

Il Punto

Rosaria Ravasio

Perchè temiamo l'Intelligenza Artificiale?

Quando fu scoperta l'esistenza dell'elettricità i più ne furono impauriti, ma le ricerche e gli studi proseguirono al punto che questa si sviluppò su larga scala, andando a plasmare il mondo oggi conosciuto e la nostra qualità di vita.

Oggi ci troviamo in un loop distorsivo, che ci impedisce di vedere come potrebbe essere il futuro dell'umanità, persino nel breve periodo, eppure la soluzione è sotto i nostri occhi: le intelligenze artificiali. Ma oggi come allora molti le temono, probabilmente perchè derivanti dall'applicazione di meccanismi molto complessi e spesso si ha timore di ciò che non si conosce.

Eppure solo nelle loro infinite applicazioni possiamo ricreare e creare condizioni che potranno garantire il proseguimento della vita sulla Terra.

Ci viene consigliata l'inclusività. Non dobbiamo essere razzisti. L'integrazione è ormai imprescindibile dalla realtà quotidiana, ma forse non si è capito che questa deve essere fatta, non solo nei confronti di etnie diverse dalla nostra o alla luce dei grandi flussi migratori, ma anche e soprattutto nell'accettazione degli algoritmi, che sono il prodotto di scelte fatte dagli esseri umani durante il processo di progettazione e addestramento, attraverso cui vengono creati.

Non dobbiamo temere "il nuovo" con pregiudizi ingiustificati, ma piuttosto assicurarci che le A.I. vengano formate con algoritmi giusti, trasparenti, liberi ed in linea con i principi che governano la nostra società.

Superare certi preconcetti non è facile, così come non è facile uscire dalla propria "confort zone", ma la curiosità dovrebbero stimolarci ad andare oltre per scoprire le meraviglie dell'infinito.

Viene richiesto un grande sforzo soprattutto ai ricercatori, sviluppatori, policy maker per garantire che le tecnologie digitali siano veramente al servizio di una società più equa e inclusiva, ma siamo noi cittadini a dovere fare il primo passo, accettandole senza pregiudizi, perchè comunque fanno già parte della nostra vita.

UNA SETTIMANA DEDICATA ALLA MEDICINA INTERNA

Sei giorni di convegni presso lo Spazio Incontri della Fondazione CRC

Il progresso tecnologico della medicina nel sistema sanitario della società postmoderna ha profondamente modificato la gestione antropologica del paziente e del modello bio-medico di malattia.

Nella fine del secolo scorso il ruolo della Medicina Interna era dai più considerato marginale in un modello incentrato sulle specialistiche d'organo e sulla Medicina d'Urgenza. Si arrivò a teorizzare la fine di una Medicina Interna ritenuta caratterizzata da un approccio olistico considerato troppo generalista e privo di competenza clinica nel paziente acuto. In realtà l'epidemiologia stava indicando la Medicina Interna quale specialità indispensabile per la gestione dei malati medici acuti provenienti dai DEA, frequentemente comorbidità multipli ed in politerapia, non tanto complicati, bensì com-

plexi, quindi non "scomponibili" in parti da affidare a singole specialità. Oggi, riconoscono il ruolo centrale, occorre raccogliere la sfida di una Medicina Interna adeguatamente strutturata nelle aree mediche dei nostri ospedali, in sinergia con la Medicina d'urgenza, le Specialistiche d'organo e la Medicina Generale territoriale.

"La settimana della Medicina Interna" con le sue ventitré sessioni, cento relatori e quarantuno moderatori, sotto l'egida della più antica società scientifica medica del nostro Paese, la Società Italiana di Medicina Interna (Pavia 1887), vuole offrire la possibilità di conoscenza e aggiornamento indipendente sui principali temi scientifici della disciplina mediante l'approccio olistico e multidisciplinare con cui si prende cura dell'uomo malato.



In ragione di questo, la giornata inaugurale de "La settimana della Medicina Interna" avrà come titolo "Scienza, Medicina Interna e Medical Humanities" facendo propria l'introduzione al primo capitolo dell'Harrison "The Practice of Medicine". In tale occasione, lo Spazio In-

contri della Fondazione CRC, sito a Cuneo, in via Roma 15, ospiterà 6 giorni di incontri e appuntamenti dedicati all'approfondimento medico-scientifico.

Il fitto calendario prenderà il via lunedì 18 settembre alle ore 10.00 con l'evento Ricerca clinica e medicina: what's

next, seguito in medesima data dal XXXI Convegno Interregionale Piemonte Liguria e Valle d'Aosta.

Martedì 19 si terrà il corso "Tips and tricks per le urgenze in medicina interna", mercoledì 20 il convegno triregionale con esperti provenienti da tutto il Piemonte e della Li-

guria. Dopo la chiusura lavori, alle ore 21.00, ci sarà un incontro aperto con tutta la cittadinanza.

La seconda metà del programma prevede il corso pre-congressuale nella mattinata di giovedì 21 settembre e quindi, alle 15.00, l'inaugurazione del congresso "Scienza, medicina interna e medical humanities".

I lavori del convegno, vero cuore della settimana dedicata alla medicina interna, proseguiranno sino al sabato approfondendo, nel corso delle giornate, diversi aspetti quali le patologie del fegato, quelle cardiache, gli aspetti giuridici legati al rapporto con il paziente e come la medicina interna è vissuta praticata in altri Paesi del mondo.

Gli appuntamenti termineranno nel pomeriggio di sabato 23 alle ore 17.00 con la chiusura del convegno.

ALL'OSPEDALE S. CROCE DA MERCOLEDÌ 20 SETTEMBRE

Riparte la campagna di prevenzione e diagnosi dei tumori di testa e collo

La Struttura complessa di Otorinolaringoiatria diretta dalla dottoressa Silvia Ponzo aderisce alla giornata promossa dall'Associazione Italiana di Oncologia Cervico-cefalica nell'ambito della campagna europea di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori della testa e del collo.

"Fare diagnosi precoci migliora in modo significativo l'esito delle cure: ecco perché il tema specifico scelto quest'anno porta l'attenzione su sintomi che, se perdurano per più di 3 settimane, non vanno trascurati. Raucedine, difficoltà a deglutire, ostruzione nasale monolaterale con sanguinamenti, presenza di le-

sioni mucose del cavo orale, se persistono oltre 3 settimane richiedono una visita specialistica". Le visite specialistiche saranno eseguite presso l'ambulatorio ORL dell'ospedale S. Croce, con prenotazione obbligatoria (telefonare allo 0171/642250 tutti i giorni dalle 14.30 alle 16.00).

SEMINARI A REVELLO E FOSSANO

Appuntamenti per imparare ad autogestire le malattie croniche con il programma Stanford

L'ASL CN1, nell'ambito del Piano Locale Cronicità organizza sul proprio territorio, nei prossimi mesi, alcuni seminari per l'autogestione delle malattie croniche e del diabete, condotti da infermieri formati con un programma proveniente dall'Università di Stanford.

Il programma di autogestione delle malattie croniche e del diabete consiste in incontri della durata di due ore e mezza alla settimana completamente gratuiti, per sei settimane, che si svolge in sedi comunitarie. Le sessioni sono molto interattive e partecipative. Il programma è stato sviluppato per persone con problemi di salute cronici e loro familiari. Gli argomenti includono: gestire le nostre situazioni di malattia, stabilire obiettivi realizzabili, cercare soluzioni ai problemi, cercare supporto e collaborazione da altri, superare i disagi in maniera pratica, gestire i sintomi e lo stress, lavorare in collaborazione con i professionisti sanitari, mangiare in modo sano, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci.

I partecipanti apprenderanno a gestire le proprie cure, affrontare il dolore e le situazioni di stanchezza, far fronte a sentimenti di tristezza, mangiare in modo sano, parlare con la famiglia, gli amici, gli operatori sanitari, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci, rilassarsi ed apprezzare la vita. Per quanto concerne il percorso sul diabete, gli argomenti saranno incentrati sulla conoscenza della malattia, il controllo della glicemia e dell'ipoglicemia e la cura del piede diabetico.

In tutti i casi l'iscrizione è obbligatoria (massimo 20 iscritti) e si richiede, salvo imprevisti, di partecipare a tutti gli incontri. L'iscrizione avviene telefonando ai numeri di riferimento per ciascuna sede di attuazione del seminario.

Calendario seminari: Revello, presso ex cinema: tutti i lunedì dal 9 al 30 ottobre, il 6 e 13 novembre, dalle ore 14.30 alle 17.00.

Informazioni e iscrizioni: Barbara 338/7513668; Franca 366/8212201.

Fossano (presso la Sala Carte primo piano SOMS, via Roma 74): tutti i venerdì dal 27 ottobre al 1 dicembre con orario 14.30-17.00.

Per informazioni e iscrizioni: infermiere di famiglia e di comunità Olga 335/1563006; Carla 345/4767386.

CARABINIERI - COMPAGNIA DI ALBA

Guarene: fermato un camionista per tentato omicidio

Era il tardo pomeriggio di sabato 9 settembre quando, nel parcheggio antistante una nota ditta di trasporti di Guarene, normalmente luogo di ritrovo di molti camionisti, è scoppiata una feroce lite tra due camionisti, entrambi rumeni, per un debito pregresso tra loro. Stando alle risultanze acquisite dai Carabinieri della Compagnia di Alba, la vittima si sarebbe avvicinata al camion dell'aggressore proprio per chiedere chiarimenti circa un debito pregresso rimasto insoluto. Tuttavia, alla vista del connazionale l'aggressore sarebbe sceso dal proprio mezzo armato di coltello ed avrebbe sferrato due colpi, il primo fortunatamente andato a vuoto, colpendo il connazionale all'addome.

Malgrado la ferita questi sarebbe riuscito ad allontanarsi percorrendo un breve tratto a piedi prima di accasciarsi a terra, venendo soccorso da altri camionisti accorsi nel frattempo.

Lo sfortunato camionista è stato ricoverato in codice rosso, seppure non in pericolo di vita, e sottoposto a un intervento chirurgico che ha permesso di accertare come, solo per un caso, la coltellata non aveva lesionato organi vitali.

I Carabinieri di Alba, prontamente intervenuti sul posto, hanno sottoposto a fermo di



indiziato di delitto d'iniziativa per tentato omicidio aggravato il presunto aggressore, in considerazione del concreto ed imminente pericolo di fuga; l'uomo è stato quindi condotto presso la Casa di Reclusione di Asti a disposizione della locale Procura della Repubblica.

Solo la continua presenza sul territorio ha consentito, perciò, ai Carabinieri, di ricostruire la dinamica dei fatti evitando che il presunto colpevole si allontanasse dal luogo facendo perdere le proprie tracce. Ancora una volta occorre evidenziare come siano in corso ulteriori accertamenti finalizzati a reperire anche elementi a favore dell'odierno indagato che deve essere considerato innocente sino all'emissione di una sentenza definitiva di condanna. gli utenti della strada.

PREFETTURA

Nominato un commissario prefettizio per Roburent

Il Consiglio comunale del Comune di Roburent, cui la legge assegna 10 consiglieri comunali oltre al sindaco, è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 26 maggio 2019 con l'elezione a sindaco di Giulia Negri e di 10 consiglieri.

In data 11 settembre 2023 sono state contestualmente presentate e acclamate al protocollo del Comune le dimissioni dalla carica di 7 consiglieri comunali.

Alla luce di quanto sopra si è verificata l'ipotesi per lo scioglimento del Consiglio Comunale da parte del presidente della Repubblica prevista dall'articolo 141, comma 1, lettera b) n. 3 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed alla contestuale nomina di un commissario straordinario.

Per assicurare la normale prosecuzione dell'attività amministrativa il prefetto ha provveduto a nominare quale commissario prefettizio Francesco D'Angelo, viceprefetto in servizio presso la Prefettura di Cuneo.



L'ENTE CAMERALE HA ILLUSTRATO I RISULTATI DEL 2022

Presentato il primo bilancio sociale della Camera di Commercio: ricadute in tutto il territorio

Valentina Sandrone

“È una questione di responsabilità, oltre che di trasparenza, la comunità ha il diritto di sapere, e noi abbiamo l'obbligo morale di dire, cosa ne facciamo dei soldi, in cosa li investiamo, come li gestiamo per far crescere tutto l'ambiente che ci circonda e su cui insiste il nostro operato. Questo è sicuramente fondamentale essendo noi un ente pubblico, ma è anche un obbligo che va oltre, potremmo definire questo impegno una mission di trasparenza sociale, investiamo per proteggere la tenuta e la stabilità della nostra casa, per aiutarci e aiutare.”

Nelle parole del presidente Mauro Gola si trova il senso fondante e più vero del bilancio sociale, quel metro di misura utilizzato per valutare gli impatti non economici delle realtà economiche sui territori di riferimento e che la Camera di Commercio di Cuneo ha presentato, per la prima volta, nel pomeriggio di lunedì 11 settembre.

Il bilancio sociale porta al pubblico una fotografia di quelle che in termini tecnici si definiscono “responsabilità sociale d'impresa” (RSI) ed “esternalità positive”, concetti storicamente collegati a una compensazione per un'attività imprenditoriale specifica (produco sostanze inquinanti quindi pianto gli alberi nelle foreste, genero sugli investimenti, sui prestiti e sui risparmi dei cittadini quindi creo una fondazione che redistribuisca parte di quel guadagno), ma attualmente interpretati in senso ampio e riconducibili a tutto il “buono” che l'attività economica, sia essa pubblica o privata, genera verso i terzi.

“La ricerca economica non deve mai prevalere sull'attenzione sociale, è nostro compito prenderci cura del pianeta n senso sia ambientale, sia di attenzione verso il prossimo” prosegue Gola, citando l'enciclica Laudato Sii di Papa Francesco. Un prendersi cura che per l'ente camerale ha acquistato un valore particolarmente significativo sin dal momento in cui hanno scelto di redigere il bilancio sociale 2022, come ricordato dalla segretaria generale, Patrizia Mellano, e dal referente linea performance e sostenibilità di Si.Camera, Biagio Caino. “Il bilancio sociale è il ri-



La segretaria generale Patrizia Mellano con il presidente Mauro Gola

sultato di un lavoro di squadra, condiviso con l'organismo indipendente di valutazione, che ha coinvolto in primis i nostri stakeholder interni: il personale” sottolinea ancora Patrizia Mellano. La restituzione dei risultati in termini di investimenti sociale è infatti rivolta prioritariamente ai porta-

le attività di orientamento camerale al lavoro camerale e 1015 si sono iscritti al Registro per l'alternanza scuola-lavoro, un'esperienza talmente positiva per i ragazzi coinvolti che negli ultimi tre anni gli studenti del cuneese si sono classificati finalisti al concorso nazionale “Racconta l'alternanza”, aggiudican-

stegno concreto alla realizzazione di grandi eventi quali il 69° Raduno dei Bersaglieri, il concerto di Ferragosto e le attività legate allo sport hanno valorizzato e promosso il turismo nel nostro territorio, accompagnando inoltre le imprese turistiche in un percorso di innovazione tecnologica, crescita eco-

le sfide dei prossimi anni. Noi crediamo nello sviluppo sociale e umano, in un valore sociale e umano che va ben oltre il denaro, e per permettere questa crescita, che a sua volta favorisce lo sviluppo economico, vogliamo dare priorità alla progettualità a lungo termine: infrastrutture, accordi con gli atenei e gli istitu-

unire il mondo dell'imprenditoria e stabilire un programma condiviso, solo se si lavora insieme si può crescere.” Doing good by doing well, dicono al di là della Manica, fare del bene facendo bene: questo è il focus non solo di un'impresa socialmente impegnata, ma di un'impresa sana, rispetto-

Dall'alternanza scuola-lavoro alla promozione turistica, passando per la digitalizzazione e i progetti di sostenibilità, così le esternalità positive hanno coinvolto tutti gli stakeholder locali

tori di interesse, siano essi stakeholder territoriali oppure stakeholder legati all'ente per motivi specifici. In primo luogo i dipendenti, quindi, come ricordato nel corso della conferenza stampa di presentazione, dipendenti che la Camera di Commercio ha sempre tutelato con misure all'avanguardia sia in termini sanitari, sia in termini di regolamentazione del lavoro, diventando addirittura una delle prime Camere di Commercio in Italia ad applicare un piano di welfare aziendale. Il bilancio sociale 2022 ha evidenziato come, a beneficiare delle esternalità, siano stati coloro che, anche indirettamente, gravitano intorno al mondo dell'imprenditoria e dell'artigianato.

Innanzitutto, grazie alle misure di RSI, le scuole e i giovani hanno potuto fruire di percorsi di formazione, 312 studenti spalmati su 27 istituti di istruzione superiore si sono rivolti al-

dosi addirittura il primo premio in una delle scorse edizioni. Un impegno concreto per le giovani generazioni, per i professionisti del domani, in grado di affrontare la sfida del primo impiego in un ambiente al contempo sicuro e stimolante, ma ovviamente non solo i ragazzi sono stati l'oggetto delle ricadute positive.

Nei confronti delle imprese, del terziario e, in ultimo, dei singoli lavoratori, l'ente ha stabilito gli obiettivi a medio-lungo periodo per migliorare le infrastrutture e, per uno sviluppo sostenibile, ha individuato 2,06 milioni di risorse europee permettendo a 1588 imprese di beneficiare di progetti europei per la sostenibilità.

Allo stesso modo, i percorsi di supporto alla digitalizzazione aziendale hanno incentivato i membri dell'ente a mettere in atto buone pratiche di velocizzazione e informatizzazione dei loro servizi e il so-

nomica e formazione nel settore del marketing e della comunicazione.

Imprese, dipendenti, forze dell'ordine, associazioni, scuole, università e, in ultima analisi, i consumatori hanno potuto beneficiare di ciò che la Camera di Commercio di Cuneo, in anni di impegno e dedizione al lavoro, ha saputo generare sul territorio.

“Un successo che affonda le sue radici in un ente particolarmente solido sia economicamente, sia nella gestione.” - prosegue il presidente - “Vogliamo continuare in questo solco e anzi alzare l'asticella del-

ti di ricerca. Inizieremo a collaborare con la sede monregalese del Politecnico di Torino per analizzare di volta in volta cosa è generato dall'attività dell'ente e dove ci sono margini di miglioramento, come gestire la responsabilità sociale di impresa, vorremmo inoltre proporre dei nuovi bandi, guardiamo con convinzione al futuro e vogliamo investire nel futuro. Per fare tutto ciò però, per far crescere il territorio in termini sia sociali, sia economici, dobbiamo metterci di buona volontà, radunare tutti gli enti intorno a un tavolo, ri-

sa del contesto in cui opera e delle persone che la circondano.

Fare del bene facendo bene, così si raccolgono i frutti di una crescita economica e sociale che non lascia nessuno indietro.

Un algoritmo permette di valutare gli impatti e le ricadute delle attività economiche sul tessuto sociale circostante

Occuparsi della comunità in cui viviamo e lavoriamo significa prendersi cura della propria casa, è una questione di responsabilità, di trasparenza, un obbligo morale verso il prossimo



STAKEHOLDER

Imprese

Associazioni di categoria

Ordini professionali

Professionisti

Società partecipate

Fornitori

PA locale

PA Nazionale

Forze dell'ordine

Sistema camerale

Scuole e università

Studenti

Personale

Associazioni

Fondazioni

Fondazioni bancarie

Consumatori

Ambiente

LIMITAZIONI E CONTROLLI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA

EMISSIONI INQUINANTI

dal 15 settembre torna in funzione il Semaforo Antismog

Dal 15 settembre tornerà in funzione il Semaforo Antismog della Regione Piemonte, per limitare le emissioni di gas inquinanti e consentire un miglioramento della qualità dell'aria.

Ricordiamo che, nei giorni in cui il rischio di superamento dei PM nell'aria è più alto, il semaforo si accende di arancione o rosso, e dispone vincoli temporanei sui trasporti, sul riscaldamento civile e su alcune attività agricole, con l'obiettivo di ridurre le emissioni in atmosfera.

Il semaforo viene aggiornato da ARPA Piemonte 3 volte la settimana (lun-mer-ven) ed è consultabile alla pagina [web https://webgis.arpa.piemonte.it/aria_piemonte/index.html?page=semaforo](https://webgis.arpa.piemonte.it/aria_piemonte/index.html?page=semaforo)

Tornano anche in vigore le misure straordinarie inerenti il traffico veicolare previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 9-2916 del 26 febbraio 2021 (poi integrata dalla DGR n. 26-3694 del 6 agosto 2021). Tra queste, alcune limitazioni alla circolazione per i veicoli Euro 4 o inferiori come:

divieto di circolazione, dalle ore 0.00 alle 24.00 di tutti i giorni (festivi compresi), di tutti i veicoli con omologazione inferiore o uguale a Euro 2 (per i veicoli alimentati a benzina e per i veicoli dotati di motore diesel), e con omologazione inferiore o uguale a Euro 1 (per i veicoli alimentati a GPL e metano);

divieto di circolazione veicolare, dalle ore 0.00 alle 24.00, di tutti i giorni (festivi compresi), di tutti i ciclomotori e i motocicli con omologazione inferiore o uguale ad Euro 1;

divieto di circolazione veicolare, dalle ore 8.30 alle 18.30 nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dei veicoli dotati di motore diesel con omologazione uguale a Euro 3 ed Euro 4;

Le misure rimarranno in vigore fino al 15 aprile 2024. Si segnala inoltre che il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge che rimanda al 1 ottobre del



2024 il blocco delle vetture diesel Euro 5 nei 76 comuni del Piemonte.

Si ricorda che le limitazioni alla circolazione dei veicoli valgono solamente nei centri abitati e che sono previsti dei corridoi di attraversamento della città e dei centri frazionali.

Si ricorda inoltre che la Regione Piemonte ha previsto la possibilità di dotarsi del sistema MOVE IN, che assegna una soglia chilometrica annuale da poter utilizzare nelle aree soggette a limitazione del traffico per motivi ambientali: una sca-

tola nera (black-box) installata a bordo del veicolo in grado di calcolare i chilometri percorsi su tutti i tipi di strade, tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24.

Tutte le informazioni sulle limitazioni e sul sistema Move In sono disponibili alla pagina: <https://www.comune.cuneo.it/ambiente-mobilita-e-protezione-civile/ambiente/aria/misure-per-il-miglioramento-della-qualita-dellaria.html> (raggiungibile anche attraverso l'apposito bottone posizionato sull'home page del sito comunale)

MODIFICHE ALLA VIABILITÀ DOMENICA 17 SETTEMBRE

Cuneo ViveLoSport e Sportcity Day 2023: limitazioni alla sosta e alla circolazione

Domenica 17 settembre al Parco della Resistenza è in programma CuneoViveLoSport, l'evento sportivo all'aria aperta organizzato dal Comune di Cuneo all'interno del progetto "Sportcity Day", ideato e lanciato dalla Fondazione SportCity. Una giornata interamente dedicata allo sport in luoghi aperti e accessibili della città, all'insegna della sostenibilità ambientale. L'iniziativa, giunta alla terza edizione, coinvolge quest'anno oltre cento città italiane, da Nord a Sud, promuovendo insieme lo sport come fattore di benessere, socialità e salute. La manifestazione prenderà avvio alle ore 10.00 al Parco della Resistenza, con la partecipazione di cinquanta associazioni sportive del territorio. Si potranno conoscere da vicino e provare gratuitamente le diverse discipline sportive che verranno illustrate, tra cui atletica, equitazione, pallavolo, basket (con un torneo di street basket), tennis, judo, ginnastica artistica e ritmica, con attività pensate per adulti, ragazzi e bambini.

L'obiettivo della manifestazione è avvicinare i cittadini alla pratica sportiva nelle aree urbane, anche attraverso il recupero di zone inutilizzate da destinare allo sport (parchi, piazze, aree verdi), migliorando la qualità di vita attraverso la promozione di stili di vita sani e ponendo l'accento sulla necessità di muoversi grazie ad attività capaci

di divertire ed emozionare. Il progetto costituisce inoltre un momento di aggregazione e di valorizzazione della città, nonché un'occasione per far conoscere gli impianti sportivi locali e scoprire tutte le attività che si possono praticare indoor e outdoor. In questa edizione CuneoViveLoSport collabora con Famù nel Parco, offrendo un gelato a tutti i bambini e ragazzi che vorranno provare le varie discipline sportive a disposizione.

L'importanza della pratica sportiva e della sostenibilità sono il trait d'union con la manifestazione Cuneo Bike Festival, che avvierà nei giorni immediatamente successivi le proprie attività in calendario.

Domenica 17 settembre, alle 15.00, presso il Parco della Resistenza angolo corso Dante, nell'ambito delle anteprime del Cuneo Bike Festival, si svolgerà anche la Fancy Women Bike Ride, evento che riunisce oltre 50.000 donne in bicicletta lo stesso giorno, alla stessa ora, in più di 200 città in tutto il mondo. Per permettere lo svolgimento delle due iniziative in sicurezza, domenica 17 settembre saranno in vigore alcune limitazioni alla circolazione ed alla sosta, come di seguito meglio specificato.

Divieti di sosta

dalle ore 06.00 alle ore 20.00 nessun veicolo potrà sostare, ad ecce-



zione dei veicoli autorizzati per le operazioni di carico e/o scarico delle attrezzature e la sosta dei veicoli dei partecipanti alla manifestazione sportiva nelle seguenti strade: viale degli Angeli tratto di strada compreso fra corso Brunet e via Statuto;

controvia del viale degli Angeli (lato gesso) tratto di strada compreso fra via Lelio della Torre e corso Solaro; strada di collegamento tra controvia del viale degli Angeli e corso Solaro; corso Solaro tratto di strada compreso tra il Monumento alla Resistenza e via Lelio della Torre escl-

sa; via M. Dalmazio Peano tratto di strada compreso tra il viale degli Angeli e via Lorenzo Bertano (esclusa); corso Dante tratto di strada compreso tra via Lorenzo Bertano e viale degli Angeli. In loco sarà vigente la rimozione forzata.

Divieti di transito

dalle ore 06.00 alle ore 20.00, nessun veicolo potrà transitare lungo i seguenti tratti di strada: viale degli Angeli tratto di strada compreso fra corso Brunet e via

Statuto; controvia del viale degli Angeli (lato gesso) tratto di strada compreso fra via Lelio della Torre e corso Solaro; strada di collegamento tra controvia del viale degli Angeli e corso Solaro; corso Solaro tratto di strada compreso tra il Monumento alla Resistenza e via Lelio della Torre inclusa; via M. Dalmazio Peano (doppio senso di circolazione per residenti e autorizzati per fruire degli accessi carrai) tratto di strada compreso tra il viale degli Angeli e via Lorenzo Bertano (esclusa); corso Dante tratto di strada compreso tra via Lorenzo Bertano e viale degli Angeli.

Saranno consentite le seguenti direttrici di marcia

doppio senso di marcia veicolare per consentire l'accesso ai carrai ed alle abitazioni private nel tratto di strada di via Monsignor Dalmazio Peano compreso fra viale degli Angeli e via Lorenzo Bertano sarà consentito il transito nel tratto sopra indicato ai veicoli dei residenti ed ai veicoli autorizzati; svolta a destra in via Lelio Della Torre per i veicoli in transito da valle di corso Solaro.

MANUTENZIONE E SICUREZZA

Fermo dell'ascensore inclinato dal 18 al 22 settembre



Dal 18 al 22 settembre l'ascensore inclinato dovrà osservare un periodo di fermo in quanto occorre inviare una componente di sicurezza (il cosiddetto paracadute che interviene in caso di un avaria a tutti gli altri sistemi di sicurezza presenti sull'impianto) alla casa madre in Svizzera per una revisione generale. Nello specifico, si tratta di un sistema che interviene se l'ascensore supera la velocità massima prevista e rischia di andare a sbattere. Attraverso il limitatore di velocità, il sistema fa scattare il paracadute posizionato su una guida metallica che in poche decine di centi-

metri blocca meccanicamente la cabina sulla via di corsa. Dopo quasi 15 anni di servizio, questo componente, certificato e unico per l'impianto di Cuneo, ha richiesto un primo intervento dopo il collaudo annuale del 9 agosto per garantirne il corretto funzionamento. Vista la sua durata in servizio, si è però deciso di procedere ad una revisione generale al fine di preservarne la funzionalità e l'efficienza nel tempo, in quanto componente fondamentale nella catena di sicurezza dell'impianto, al fine di salvaguardare l'incolumità dei passeggeri.

GIORNATA DI FORMAZIONE PRESSO L'EX MATER AMABILIS

Seminario di pedagogia e psicologia per insegnanti ed educatori

Si terrà sabato 16 settembre, dalle ore 9.00 alle ore 16.30, presso la sede universitaria ex Mater Amabilis a Cuneo, in via Ferraris di Celle 2, il seminario "Cantieri di comunità educanti. Coordinamenti pedagogici territoriali e formazione come trame del sistema 06" organizzato dal Comune di Cuneo e il Sistema Infanzia, in collaborazione con il Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia. Il seminario è rivolto a tutti gli insegnanti, educatori, formatori, operatori e personale che lavora nella fascia 0-6 anni ed è organizzato nell'ambito della recente istituzione del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT). La giornata si suddivide in due momenti: una plenaria mattutina e quattro diversi cantieri di riflessione e confronto nel corso del pomeriggio. È possibile partecipare a entrambi i momenti o solo alla mattinata. Nel corso della plenaria, che si terrà dalle ore 9.00 alle 13.00, interverranno Alessandro Porcheddu (psicopedagogista, presidente Coordinamento Pedagogico Territoriale di Sesto S. Giovanni e Cologno Monzese), Anna Lia Galardini (pedagogista, formatrice e consulente pedagogica), Marina Maselli (pedagogista, formatrice Alta Specializzazione,

Coordinatore pedagogica 0-18 del Comune di Forlì) e Achille Orsenigo (psicosociologo, consulente e formatore Studio APS Milano). Nel pomeriggio invece i partecipanti si suddivideranno in quattro diversi gruppi di lavoro che toccheranno quattro tematiche differenti: "Comunità di bellezza", "Comunità di cura", "Comunità di pensiero" e "Coordinamenti pedagogici territoriali". Il programma dettagliato è consultabile e scaricabile sul sito del Comune a questo link: https://www.comune.cuneo.it/fileadmin/comune_cuneo/content/news/socio_educativo/PoliticheSociali/Cantieri_di_Comunita_Educanti_-_Programma.pdf. Il seminario è a partecipazione gratuita e iscrizione obbligatoria e verrà rilasciato attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta. Sono ancora disponibili alcuni posti, in numero limitato e con sistemazione in un'aula adiacente collegata all'Aula Magna in streaming: chi fosse interessato può ancora iscriversi, entro venerdì alle ore 12.00, compilando il form al seguente link: Iscrizione seminario "Cantieri di Comunità Educanti". Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a grupponidinfanziapiemonte@gmail.com.

XVI SUMMER SCHOOL DEL CESPEC

Successo di pubblico per la lezione inaugurale della prof.ssa Laura Boella

da Cuneo

Salone d'onore del Municipio di Cuneo gremito in ogni ordine di posto martedì 12 settembre per la lezione inaugurale della XVI edizione della Summer School del Cespec dal titolo "Cambiare. Corpi in trasformazione". Protagonista della serata, che costituisce tradizionalmente un appuntamento pubblico di incontro con la cittadinanza, è stata la prof.ssa Laura Boella (Università Statale di Milano), cuneese doc, che ha tenuto un intervento su "Vulnerabilità e capacità di agire: per un nuovo rapporto tra mondo umano e non umano". La Summer School prosegue a Cuneo fino a sabato 16 settembre. La partecipazione agli incontri è libera e vale come attività di formazione per i docenti. Il programma completo è disponibile sul sito Internet www.cespec.it mentre sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Cespec sono pubblicate le relazioni di tutte le ses-



sioni. "I confini dell'umano oggi sono profondamente cambiati - ha sottolineato la prof.ssa **Laura Boella** - in direzione sia della cosiddetta natura organica e inorganica sia nei confronti della tecnologia. La condizione umana, dunque, è sempre più relazionale e di con-

seguenza siamo chiamati sempre più a sperimentare nuove forme di relazione in cui entra come protagonista la tecnologia, ma anche le trasformazioni prodotte da entità come possono essere i luoghi in cui abitiamo o le piattaforme digitali". Mercoledì i lavori della Summer

School sono iniziati alle 10.30 presso il Rondò dei Talenti (via Luigi Gallo, 1). Per la prima sessione seminariale, che ha indagato il tema dell'ibridazione tra corpo e tecnologia, intervenuto il prof. Emanuele Clarizio (Université Catholique de Lille) con "Corpo e tecnica" e Flavia Maffei (Universi-

tà di Napoli "Federico II") con "Corpi in trasformazione: riflessioni su Lamarck". Nel pomeriggio, dalle 15.30, sempre presso il Rondò dei Talenti, è stata la volta di una sessione seminariale dedicata ai borsisti che ha messo in luce la strutturale storicità del corpo umano, nonché la mutevolezza dei discorsi che ne hanno descritto le trasformazioni. Hanno fatto luce sul tema gli interventi di Francesco Belmonte (Università di Bologna) su "Intensificarsi ma non troppo. Il problema della trasformazione in Spinoza"; di Alberto Benetti (Università di Bologna) su "Trasformazione e identità tra Malabou e Spinoza"; di Giacomo Berengo (Università San Raffaele di Milano) su "Corpo segnato: il grafema e la scrittura". Nella giornata di giovedì 14, invece, il secondo evento clou della 16esima edizione, con l'incontro pubblico delle 21, presso l'Auditorium Varco (via Carlo Pascal, 5L). Nel corso della serata si è tenuta la per-

formance "Corpus Nil" dell'artista e performer di fama internazionale, Marco Donnarumma (Goldsmith University of London) il cui lavoro si concentra su temi legati alla dimensione corporea e all'ibridazione tra corpo e tecnologia. L'incontro si è dipanato in un'esibizione artistica seguita da un dibattito aperto al pubblico. L'evento è stato preceduto dalla terza e quarta sessione seminariale rispettivamente in programma alle 10.30 e alle 15.30 presso il Rondò dei Talenti. In mattinata sono intervenuti il prof. Federico Leoni (Università di Verona) con "I tre corpi del re" e Michele Pavan (Università di Verona) con "Fare l'impossibile. Sul cambiamento reale dei corpi"; nel pomeriggio è stato il turno del prof. Marco Piazza (Università di Roma Tre) con "Esercitati, adattati, inclinati: corpi alla prova dell'abitudine" e Luca Valsecchi (Università di Torino) con "Antropotecnica e politica. Cambiare i corpi, cambiare le istituzioni".

Salone d'onore del Comune di Cuneo tutto esaurito per la lezione pubblica inaugurale della XVI edizione della Summer School del Cespec con ospite la prof.ssa Laura Boella

AL PARCO DELLA RESISTENZA IN OCCASIONE DEL CUNEO BIKE FESTIVAL

Fancy Women Bike Ride: lo sport diventa una coloratissima festa

Domenica 17 settembre alle 15.00, presso il Parco della Resistenza angolo corso Dante, nell'ambito delle anteprime del Cuneo Bike Festival, torna la Fancy Women Bike Ride, evento che riunisce oltre 50.000 donne in bicicletta lo stesso giorno, alla stessa ora, in più di 200 città in tutto il mondo. Il percorso prevede la partenza da corso Dante verso corso Carlo Brunet, fino alla stazione e ritorno, per poi sfilare in corso Nizza fino al parco Ferruccio Parri, per raggiungere il Santuario della Madonna degli Angeli e rientrare in corso Dante da viale degli Angeli. La partecipazione è libera e gratuita. La pedalata sarà concomitante a CuneoViveloSport, la manifestazione che, dalle 10.00 alle 18.00, permetterà a adulti, ragazzi e bambini di conoscere le associazioni sportive del territorio che si presenteranno presso il parco della Resistenza e in una parte del viale degli Angeli. Grazie alla partecipazione di cinquanta associazioni del territorio si potranno conoscere da vicino e provare gratuitamente diverse discipline sportive, tra cui atletica, equitazione, pallavolo, basket (con un torneo di street basket), tennis, judo, ginnastica artistica e ritmica. "Ricordo con piacere l'appuntamento della Cuneo Fancy Women Bike Ride dello scorso anno a cui ho partecipato in prima persona con tante altre concittadine, nell'ambito del Cuneo Bike Festival - dichiara Patrizia Manassero, sindaca di Cuneo - La no-

All'interno dell'area dedicata al CuneoViveloSport, la manifestazione femminile unisce l'attività fisica al divertimento e alla condivisione

stra amministrazione è lieta di poter sostenere nuovamente questa allegra pedalata che utilizza la bi-

cicletta come strumento di emancipazione e libertà dal forte impatto sociale. La scelta di ospitare la Cu-

neo Fancy Women Bike Ride all'interno dell'area dedicata al CuneoViveloSport, ribadisce la volon-

tà del Comune di darle la visibilità che merita, grazie ad un evento che coinvolge ogni anno numero-

si cuneesi, grandi e piccini. La manifestazione CuneoViveloSport rappresenta infatti un importan-

te momento di aggregazione e di valorizzazione della nostra città, nonché un'occasione per far conoscere gli impianti sportivi locali e scoprire tutte le attività che si possono praticare indoor e outdoor". La Fancy Women Bike Ride ha alcune semplici regole: con un dress code colorato, esagerato e fantasioso e biciclette decorate in modo festoso le cicliste della Fancy, durante il percorso, sono invitate a posare davanti ai fotografi e salutare i passanti con un sorriso. La prima Fancy Women Bike Ride, nel 2013, è stata messa in moto da Sema Gür e Pinar Pinzuti, con lo scopo di mettere in discussione il mondo del ciclismo in Turchia, dominato dagli uomini; da allora, questa vera e propria festa ha luogo ogni anno la terza domenica di settembre. CuneoViveloSport è organizzato dal Comune di Cuneo all'interno del progetto "Sportcity Day", ideato e lanciato dalla Fondazione SportCity. L'iniziativa, giunta alla terza edizione, coinvolge quest'anno oltre cento città italiane, da Nord a Sud, promuovendo insieme lo sport come fattore di benessere, socialità e salute. CuneoViveloSport collaborerà con Famù nel Parco, offrendo un gelato a tutti i bambini e ragazzi che vorranno provare le varie discipline sportive a disposizione.



LA SESTA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE PRESSO L'AUDITORIUM SPAZIO VARCO

Great Innova: «#pantarei404, l'universo in una stanza» la tematica del 2023

Sabato 16 settembre dalle 9 alle 13, presso l'Auditorium Varco (via Pascal, 5) a Cuneo, si svolgerà "#pantarei404, l'universo in una stanza", sesta edizione del Festival dell'Innovazione Great Innova, organizzato dall'omonima associazione cuneese. Con gli interventi di massimi esperti a livello nazionale nel settore dell'innovazione, il festival proverà a rispondere quest'anno ai dilemmi che emergono quando si cerca di conciliare gli sviluppi tecnologici con i valori morali e sociali. "Con l'evoluzione delle tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale, la robotica, la biotecnologia e la sorveglianza, si sollevano questioni etiche riguardanti la privacy, la sicurezza, la responsabilità e la distribuzione dei benefici - afferma Cristian Ranallo, presidente di Great Innova - . 'Tutto scorre', diceva Eraclito: siamo nell'era del dialogo continuo tra questi due sistemi che si influenzano a vicenda, nonostante talvolta capitino a tutti di imbattersi nel messaggio "Errore 404 - Pagina non trovata"... la sospensione del dialogo. Dunque viene da chiedersi: tecnologia ed etica possono essere in relazione tra loro? Sono elementi in contrasto o possono andare di pari passo? Dove finis-



sce una e dove inizia l'altra? Ne parleremo insieme ai nostri speaker per scoprire l'universo in una stanza". Dopo i saluti istituzionali, il festival entrerà nel vivo alle 9.30 con l'intervento di Katia Colucci, Head of Innovation Lab di Sisal con "L'etica della sostenibilità". Alle 9.55 Massimo Canducci, Chief Innovation Officer di Engineering spa interverrà su "La bussola dell'innovazione" seguito alle 10.15 da Emanuela Girardi, Founder di POP.AI con "Algo-Intelligenze". Dalle 10.40 Hector

Gonzalez, professore ordinario in Marketing e Research Director/Representative di ESCP Business School relazionerà su "The Coming Wave of Social Robots - Ethical Challenges" (intervento in lingua inglese). Alle 11.05 spazio a Simona Ruffino, brand strategist e neurobrand specialist che parlerà di "Neuromarketing: una sfida sempre più intelligente". Alle 11.30 sarà il turno di Marina Geymonat, Enterprise Data, AI and Analytics di Capgemini con "Un futuro Dato". Seguirà, alle 11.55, l'intervento di

don Luca Peyron, giurista, teologo e sacerdote diocesano con "Imparare dalle stelle". Alle 12.20, chiuderà il panel degli interventi Stefano DeNicolai, professore ordinario di Innovation Management presso l'Università di Pavia con "Etica trasformativa" come leva per cambiamenti epocali". L'evento sarà moderato da Nicoletta Prandi, giornalista. Great Innova 2023 è patrocinato dalla Commissione Europea, EuropeDirect Cuneo, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cuneo. L'iniziativa è realizzata con il contributo di Associazione Great Innova, Fondazione CRC, Fondazione DIG421, Tesisquare, Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, Sistemi Cuneo, Greenhas Group e in collaborazione con Startup Grind Cuneo, CDVM Cuneo e Muses. L'ingresso al festival è gratuito e comprende la tessera di socio temporaneo all'associazione Great Innova per tutta la durata della manifestazione. Per maggiori informazioni sul festival e per scoprire le finalità dell'associazione contattare il numero 349/2549422 o visitare il sito internet.assoziazionegreatinnova.it. È anche possibile mandare un'e-mail all'indirizzo info@assoziazionegreatinnova.it

FINO AL 19 NOVEMBRE 2023

TUTTI IN CAMPO



CON LA TUA SPESA SOSTIENI LO SPORT ITALIANO

Scopri di più su tuttincampo.it

Iniziativa riservata
ai titolari di **carta fedeltà**.

MERCATO

MEDIA PARTNER
La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa  della vita

LA BATTAGLIA «MILLENNIAL CONTRO BOOMER» SI CONSUMA SUL PALCO DEL TEATRO TOSELLI

Al Festival dei Luoghi Comuni lo spettacolo «Ho sbagliato tutto»

Giovedì 19 ottobre alle ore 21.00, presso il teatro "Toselli", andrà in scena lo spettacolo "Ho sbagliato tutto" del regista Riccardo Marchesini, primo appuntamento teatrale del Festival dei Luoghi Comuni 2023, evento organizzato dall'Associazione Culturale Cuadri a Cuneo dal 19 al 22 ottobre. Sul palco gli attori Alessandro Arcodia e Cristiana Mecozzi racconteranno i disequilibri del nostro tempo e la lotta quotidiana per rimanere a galla senza annegare troppo. Un confronto generazionale tra millennial e boomer, tra partite IVA e pubblico impiego, che ben si sposa con il tema di quest'edizione della rassegna, "Pensati giovane". "Lo spettacolo 'Ho sbagliato tutto' nasce dall'esigenza di raccontare la precarietà e l'instabilità della nuova generazione in rapporto alle condizioni privilegiate di cui hanno beneficiato quelle precedenti dopo il boom economico - dichiara il presidente dell'Associazione Culturale Cuadri, Andrea Borri - L'intenzione è quella di denunciare i forti disequilibri sociali dei nostri anni". "Ho sbagliato tutto" si compone di tre storie: la prima racconta il pubblico impiego, la seconda lo svantaggio sociale della periferia, la terza le scelte sbagliate di una millennial. I suoi attori saranno Alessandro Arcodia, ogni settimana in prima serata su Rai 3 nel cast fisso di "Splendida Cornice" con Geppi Cucciari, e Cristiana Mecozzi, scrittrice e protagonista di alcune webserie e sitcom di successo. Il regista Riccardo Marchesini collabora dal 1998 con Pupi Avati e ha conquistato in carriera numerosi riconoscimenti nei principali festival italiani ed europei, lavorando inoltre con artisti del calibro di

Liberi professionisti contro dipendenti pubblici, la stabilità contro la difficoltà di stare a galla: così figli e genitori si mettono allo specchio

Gianni Morandi, Luciano Ligabue e Samuele Bersani. Biglietti in prevendita su Eventbrite e sul sito internet dell'iniziativa www.festivaldeiluoghi-comuni.it.

Il Festival dei Luoghi Comuni è un progetto dell'Associazione Culturale Cuadri, realizzato in collaborazione con Limes - Rivista italiana di geopolitica, il magazine Topolino e Panini Co-

mics, con il contributo di Fondazione CRC, Fondazione CRT, Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte e Comune di Cuneo e il sostegno di Banco Azzoaglio.



DUPLICE APPUNTAMENTO MUSICALE PRESSO LA SALA MOSCA

Un quartetto d'arpe e un trio jazz per la stagione artistica del Ghedini

Il conservatorio Ghedini propone un doppio appuntamento musicale presso la Sala "Mosca" di via Roma 19 a Cuneo: domenica 17 settembre concerto dell'Harps Quartet Melody della professoressa Fernanda Saravalli, giovedì 21 settembre esibizione jazz, in collaborazione con la rassegna Jazz Visions, con Silvia Cucchi al pianoforte, Stefano Profeta al contrabbasso e Paolo Franciscone, docente di Batteria e Percussioni jazz al Ghedini, alla batteria. Domenica 17 settembre alle ore 11.00 si esibirà il gruppo Harps Quartet Melody in un concerto intitolato A spasso qua e là per il mondo. La formazione musicale, nata nel 2023 nella classe di Arpa dell'Istituto, è composta dalla docente Fernanda Saravalli e da tre suoi allievi: Francesco Cassone, Elisabetta Isoardi e Sophia Schivo. Nel programma del concerto, durante il quale saranno proposti anche brani di Andr s, Lehar, Molnar e Ortiz, spicca la prima esecuzione assoluta di Harpissima, un brano composto da Vincenzo Napoli come omaggio al mondo dell'arpa e alla professoressa Saravalli stessa. Il brano del maestro Napoli è stato composto pochi giorni dopo aver assistito alla tappa di Noventa Padovana della manifestazione Harpissima, nel marzo di quest'anno, e si basa su un semplice tema melodico arricchito da arpeggi inizialmente lenti poi sempre più veloci. Nella parte finale il tema viene rin-



forzato e gli arpeggi si intrecciano creando un effetto di sottofondo quasi magico mentre la conclusione, dove un'ultima parte melodica è accompagnata da un semplice arpeggio, trasmette all'ascoltatore un senso di quiete. L'Harps Quartet Melody può essere considerato la versione ridotta dell'ormai affermato MagichArpe-Ensemble, anch'esso diretto dalla professoressa Saravalli: il suo debutto è avvenuto ad Asti nell'ambito della stagione "Regie Sinfonie", presso il salone dei concerti dell'Istituto Musicale di Asti e presso la Chiesa di San Martino nell'ambito delle manifestazioni alfieriane. Suona su arpe Salvi e il repertorio

comprende brani di vario genere, alcuni magistralmente arrangiati dalla Prof.ssa Michela Marcacci. I tre studenti che fanno parte del gruppo hanno ottenuto, in anni diversi, il primo premio al concorso nazionale Giovani Talenti - MusicaArte di Ozegna, in provincia di Torino. Fernanda Saravalli è docente di arpa presso il Conservatorio "Ghedini" e presso il Civico Istituto musicale "G. Verdi" di Asti; tiene inoltre masterclass in tutta Italia. Figlia d'arte, diplomata in arpa e didattica della musica presso il Conservatorio "Verdi" di Torino, si è esibita sia come solista sia in formazioni cameristiche in Italia ed all'estero; alla



musica classica ha sempre affiancato attività nel campo della musica leggera, lavorando con numerosi artisti del calibro di Al Bano, Massimo Ranieri e Ivana Spagna. Francesco Cassone, originario di Siracusa, frequenta il corso biennale per la laurea magistrale in perfezionamento artistico interpretativo come arpa solista e insegna arpa presso l'associazione "Pentagramma musica" di Centallo. Elisabetta Isoardi, nata nel 2006 a Cuneo, si è avvicinata fin da piccola alla musica concentrandosi sull'arpa; attualmente frequenta il triennio accademico del Conservatorio e nella sua carriera ha vinto e ottenuto eccellenti piazzamenti in

numerosi concorsi musicali nazionali e internazionali, tra cui l'International Music Competition "Domenico Savino". Sophia Schivo, nata a Sanremo nel 2009, è una delle più giovani allieve ammesse ai corsi dell'Istituto: ha superato l'esame di ammissione alla classe di violino, che studia con la professoressa Zebriunaite, a otto anni e a neanche undici è stata ammessa anche alla classe di arpa. Vincenzo Napoli si è diplomato in clarinetto sotto la guida di Vincenzo Cecere e vanta numerose collaborazioni internazionali e la vittoria di molti premi e riconoscimenti; è autore di composizioni per banda, orchestra di fiati, musica da camera e solisti. Giovedì 21 settembre alle ore 20.30, sempre presso la sala "Mosca" del Conservatorio Ghedini, si esibiranno Silvia Cucchi al pianoforte, Stefano Profeta al contrabbasso e Paolo Franciscone, docente di batteria e percussioni jazz al Ghedini, in un concerto intitolato Trois d'union and the Musical Brain, organizzato in collaborazione con la rassegna musicale Jazz Visions. La serata prevede un programma musicale inframezzato da alcuni momenti divulgativi sul rapporto tra musica e neuroscienze: Silvia Cucchi, nel duplice ruolo di pianista e ricercatrice, propone un approfondimento sulla mente musicale vista con lo sguardo della scienza, spiegando tra ascolto e racconto come il cervello sia in grado di comporre musica o di improvvisarla, nel più genuino spirito del jazz. Silvia Cucchi è diplomata in pianoforte e in arrangiamento jazz al Conservatorio di Torino e si è poi specializzata in jazz presso la Hochschule für Musik di Colonia. Laureata in neuroscienze cognitive, coniuga da anni l'attività concertistica come pianista con un'intensa attività didattica e di ricerca musicale e neuroscientifica. Stefano Profeta ha studiato contrabbasso al Conservatorio di Alessandria affiancando agli studi classici svariati corsi ad indirizzo jazzistico e in seguito ha approfondito la conoscenza della musica indiana per poi avvicinarsi anche a culture musicali e musicisti di altre numerose tradizioni, da quella occitana fino a quella africana. Paolo Franciscone è attivo nel panorama musicale dagli anni Ottanta; ha suonato e registrato con grandi musicisti italiani e internazionali e si è esibito in alcuni dei principali festival jazz del mondo. Al Ghedini insegna Batteria e Percussioni jazz. La partecipazione agli eventi, che fanno parte della Stagione Artistica 2023 dell'Istituto, è gratuita e non è necessario prenotare. Sul sito www.conservatoriocuneo.it è disponibile il dettaglio degli eventi.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Mercatò e Gruppo Selex sostengono lo sport con «Tutti in Campo»

Mercatò dà ufficialmente il via a Tutti in Campo progetto dedicato a sostenere le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche del territorio e a favorire l'attività sportiva fra i giovani. L'iniziativa entra nel vivo rivelando il volto del campione che, impegnato al fianco delle insegne del Gruppo Selex, promuove lo sport dilettantistico italiano. Roberto Baggio, orgoglio nazionale, è infatti l'ambasciatore d'eccezione di Tutti in Campo. Il "divin codino" simbolo dello sport italiano nel mondo, uomo schivo e dall'immagine poco inflazionata mediaticamente, ha sposato i valori del Gruppo facendosi promotore di Tutti in Campo. Sensibile e vicino al mondo giovanile, Baggio so-

stiene con entusiasmo l'idea che lo sport possa trasformare la vita delle persone e contribuire a un sano sviluppo individuale e collettivo. "Tutti in Campo incarna pienamente la filosofia e i principi che accompagnano da sempre la mia vita", racconta Roberto Baggio. "In questo progetto sono coinvolte le famiglie e ognuno può offrire il suo contributo affinché arrivino più risorse possibili alle Associazioni Dilettantistiche per aiutare i giovani a credere nel loro futuro e a diventare i campioni del loro domani! Con Tutti in Campo rientro in campo anche io per l'interesse comune". L'obiettivo primario dell'iniziativa è infatti quello di promuovere l'attività fisica e l'accessibilità allo

sport quale strumento irrinunciabile per la formazione e lo sviluppo psicofisico delle giovani generazioni e non. Fino al 19 Novembre 2023, i Clienti titolari di carta fedeltà dei punti di vendita Mercatò e delle altre insegne del Gruppo Selex aderenti, con la loro spesa quotidiana, potranno contribuire a sostenere direttamente le ASD e SSD locali iscritte all'iniziativa, donando loro i Codici Sport ricevuti in cassa, attraverso il sito e l'app creati ad hoc per Tutti in Campo. Le associazioni e società sportive dilettantistiche possono accedere ad un catalogo a loro dedicato, grazie al quale scegliere di ordinare gratuitamente nuove attrezzature e infrastrutture per le loro attività (www.tuttincampo.it).

SPAZIO. SHOP REMAKE

IL MOMENTO GIUSTO **PER RIFARSI IL GUARDAROBA**

LIQUIDAZIONE TOTALE

ULTIMA SETTIMANA

Com. Eff.

**UP TO
70%**

**MEN / WOMEN
KIDS / BEST
BRANDS**

**EVERYDAY
OPEN**

Lun 15.30/19.30
Mar/Sab 9.30/12.30 15.30/19.30
Dom 10/12.30 15.30/19.30

a BRA (CN) in via Vittorio Emanuele II

Si svolgerà a Cuneo, dal 21 settembre al 24 settembre 2023, il 55° incontro nazionale di studi delle Acli: quattro giorni di incontri e dibattiti per capire come adattarsi al mondo che cambia, mantenendo saldo il valore e la dignità della persona.

Si inizierà il 21 settembre alle ore 14.30 al teatro Toselli, con una prima relazione introduttiva a cui seguiranno alcuni contributi che aiuteranno ad entrare nei temi scelti.

La giornata del 22 sarà interamente dedicata a leggere e interpretare la complessità della vita e i suoi cambiamenti al tempo dell'intelligenza artificiale. Spiritualità, etica, arte, lavoro, educazione, fragilità e salute, beni comuni ed esperienze del territorio saranno i temi presentati, affrontati e approfonditi anche in forma laboratoriale, per una esperienza maggiormente partecipata. La giornata si concluderà al Circolo Acli di Centallo con una cena riservata a tutti gli iscritti.

Per sabato 23 settembre sono stati scelti due temi fondativi: democrazia e lavoro; una giornata dal taglio più politico durante la quale si cercherà di comprendere le possibili ripercu-



DAL 21 AL 24 SETTEMBRE

55° incontro nazionale di studi delle Acli nazionali

Quattro giorni di incontri e dibattiti per capire il mondo che cambia, approcciandosi soprattutto all'intelligenza artificiale

cussioni sulla vita collettiva. La giornata si concluderà all'Istituto Storico della Resistenza della Provincia di Cuneo con un incontro e una visita guidata ai luoghi più significati-

vi della Resistenza, per unire storia e memoria tra ieri e oggi. L'Incontro nazionale di studi delle Acli terminerà domenica 24 settembre con la Carovana della Pa-

ce, una marcia per ricordare le vittime del primo eccidio nazista in Italia, avvenuto a Boves 80 anni fa, il 19 settembre 1943. Durante i lavori del Incontro nazionale di studi Acli,

nelle giornate di giovedì 21 e venerdì 22 settembre, sarà possibile visitare la mostra "The Ai.D - Trasformare la paura in arte digitale", realizzata dalle Acli di Roma in occasione della Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo, che sarà allestita nel nuovo Vescovado della Diocesi di Cuneo-Fossano in via Amedeo Rossi n. 28 a Cuneo

Per partecipare all'evento, anche a singoli incontri della tre giorni, è necessario iscriversi telefonando in Segreteria provinciale Acli Cuneo, al n. 0171/452644.

GIORNATA DI FESTA NELLA FRAZIONE CUNEESE

Polentata di fine estate con il circolo Acli «Amici di Confreria»

Festa sociale per il circolo Acli "Amici di Confreria", presieduto da Flavio Biolatto, che propone domenica 17 settembre una giornata in allegria per grandi e piccini, a misura di famiglia, con gran polentata finale. Il programma prevede alle ore 8.30 il ritrovo per il raduno di bici presso il piazzale San Defendente con il gruppo "Amici di Confreria", per una pedalata con percorso pianeggiante di circa 60 km. Alle ore 10 prende il via il torneo di petanque per tutti i tesserati del circolo; alle 10.30, ritrovo raduno di bici per le famiglie per una pedalata in compagnia semplice e divertente:

compresa pausa per uno spuntino. Alle ore 12.30 pranzo sociale con polenta ai sughi di salsiccia e gorgonzola con possibilità di menù bambini con pasta, prosciutto cotto e acqua. Una occasione per stare insieme in allegria, per godersi un ultimo momento di

estate con le famiglie della comunità di Confreria. Per maggiori informazioni e prenotazioni, richieste per evitare sprechi e organizzare al meglio il tutto, telefonare ai numeri 344/0493752 oppure 339/2140453

estate con le famiglie della comunità di Confreria. Per maggiori informazioni e prenotazioni, richieste per evitare sprechi e organizzare al meglio il tutto, telefonare ai numeri 344/0493752 oppure 339/2140453



QUESTURA E POLIZIA DI STATO

Domenica 17 la prima edizione di «Pedalando sulle vie di San Michele»

Verrà inaugurata il 17 settembre la prima edizione dell'iniziativa denominata "Pedalando sulle vie di San Michele", organizzata da alcuni appartenenti alla Questura di Cuneo, con il patrocinio del Comune di Cuneo, per la raccolta fondi in favore della Se-

zione AIL di Cuneo, NEUROLAND Onlus. Lo slogan della manifestazione è "Pedalare fa rima con donare!" e sottolinea l'importanza del percorso a staffetta nato proprio con l'intento di raccogliere fondi per la ricerca scientifica.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CUNEO

Medaglia d'oro a Vincenzo Griva

Martedì 12 settembre il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Cuneo ha conferito la medaglia d'oro all'avvocato Vincenzo Griva di Fossano per i 50 anni di toga. Oltre a perseguire un'illustre carriera forense, l'avvocato Griva è stato anche consigliere comunale a Fossano dal 2004 al 2009.

MOSTRE E ALLESTIMENTI

Per l'artista cuneese Virna Brunetto esposizioni a Sanremo e Parigi

L'artista cuneese Virna Brunetto partecipa all'importante «Sanremo Biennale ARTEXPO», nella città ligure, da giovedì 14 settembre, sin al 17, al teatro Ariston (quello del "Festival"). La grande cerimonia d'inaugurazione vedrà la partecipazione di Vittorio Sgarbi.

"Ancora una volta il suo compito di osservatore premierà alcuni tra gli artisti espositori". Il giorno dopo si svolgerà un incontro d'eccezione con Angelo Crespi, una delle personalità più competenti del mondo dell'arte contemporanea (nella foto con l'artista). La soddisfazione della giovane Brunetto è aumentata da nuovo invito, dopo quello dell'anno scorso al "Salon d'Automne" di Parigi nelle sezioni di fotografia e incisione.



to è aumentata da nuovo invito, dopo quello dell'anno scorso al "Salon d'Automne" di Parigi nelle sezioni di fotografia e incisione.

ACLI CUNEO

A Bombonina festa patronale di San Matteo e della Madonna Addolorata

Il comitato frazionale di Bombonina, affiliato alle Acli cuneesi e presieduto da Pietro Fiocco, ad inizio 2023 si è rinnovato, dando spazio a nuove forze giovani ma riconoscendo il lavoro svolto dal gruppo uscente, con l'obiettivo di portare avanti lo spirito dei predecessori.

Dal 16 al 18 settembre si svolge la festa patronale in onore di San Matteo e della Madonna Addolorata.

Sabato 9 settembre, prima della manifestazione, dalle ore 20, serata con musica corale dal titolo "Coralì in festa". Sabato 16 settembre, dalle ore 14, giro in bici nel Parco Fluviale Gesso e Stura per grandi e piccini, con merenda per tutti. Alle ore 21,30, cena su prenotazione e serata spettacolo con "TNT" Party Band".

Domenica 17 settembre, alle ore 10,



Santa Messa solenne e processione per le vie della frazione. Dalle ore 16, giochi della tradizione per grandi e piccini e, alle ore 21, serata musicale con l'orchestra "I Roeri". Lunedì 18 settembre alle ore 10, Santa Messa per i benefattori e, dalle ore 13.30, gara di bocce alla lunga per tutti

i bomboninesi ed ex abitanti della frazione, a sorteggio. Dalle ore 18.30 polenta e salsiccia e, a seguire, dalle 21.30, ballo liscio con l'orchestra "Scacciapensieri". Durante i giorni della manifestazione funzionerà il banco di beneficenza.

I festeggiamenti continuano poi fino al 30 settembre con tante gare per tutti i gusti.

Il 22 settembre, alle ore 20, gara a petanque; sabato 23 gara a petanque "Le tre frazioni". Domenica 24 settembre dalle ore 13.30, gara a petanque a sorteggio aperta a tutti e gara a Baraonda per donne bomboninesi. Venerdì 29 settembre alle ore 20.30 gara a belotte al rilancio con accuso e coppie sorteggiate, mentre sabato 30 settembre alle ore 13.30 gara a petanque a coppie fisse per bomboninesi e ex.

DAL 29 SETTEMBRE AL 1° OTTOBRE TRE GIORNI DI APPUNTAMENTI GOLOSI TRA BARBECUE E SHOW-COOKING

«MEATING»: a Savigliano la prima edizione del festival dedicato alla carne

Fervono i preparativi per la prima edizione di «MEATING: di cotte e di crude - Percorsi di carne bovina Piemontese», la nuova manifestazione ideata e realizzata dalla Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano che si svolgerà venerdì 29, sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre in piazza del Popolo. Nella tre giorni saranno numerose, infatti, le possibilità di scoprire le caratteristiche uniche della carne di razza bovina Piemontese e i suoi molteplici utilizzi in cucina. Tra le tante iniziative in programma, ci sono gli incontri e gli show-cooking che verranno organizzati in un'apposita area del percorso fieristico e in cui saranno protagonisti chef, macellai, esperti e nutrizionisti per coinvolgere il visitatore a 360 gradi nel mondo della Piemontese e accompagnarlo, passo dopo passo, a vivere esperienze di gusto e momenti informativi.

Non potranno mancare, inoltre, innumerevoli possibilità per deliziare il palato: in particolare, il visitatore potrà consumare un pasto a base di carne grigliata cucinata dai cuochi di «Smoke'N'Roll», esperti che hanno fatto della cucina BBQ (Barbecue)

una vera e propria «arte» e che la porteranno in scena davanti l'Ala Polifunzionale, dove per tutto il giorno cucineranno differenti tipologie di carni piemontesi. In alternativa, si potrà optare per un pasto nell'area street food, dove sarà possibile trovare il meglio dell'offerta gastronomica da passeggio tipica italiana.

Oltre a prendere parte ai diversi momenti che animeranno l'evento, i visitatori potranno anche aggirarsi tra gli espositori di eccellenze enogastronomiche, piemontesi ma anche provenienti da altre regioni italiane, da cui sarà possibile acquistare prodotti tipici e sfiziosi.

«La comparsa sulla scena di un nuovo evento - commenta Antonello Portera, sindaco di Savigliano - rappresenta sempre un elemento positivo. Significa vitalità della città, fermento organizzativo e visitatori in arrivo anche da fuori, con le ricadute economiche che ne conseguono. Ma in questo caso c'è un elemento in più per gioire: la kermesse messa in piedi dalla Fondazione Ente Manifestazioni pone al centro la valorizzazione di un elemento d'identità del nostro territorio, la carne di raz-



za bovina Piemontese. L'agricoltura rappresenta un pilastro centrale nell'economia saviglianese e cuneese, e l'allevamento zootecnico ne costituisce un'indiscussa eccellenza. Il dovere che abbiamo è quello di valorizzare la carne dei nostri allevatori, tutelarla e promuoverla. MEATING va proprio in questa direzione, con annunciati mo-

menti di degustazione, riflessione e cultura sul tema. Abbiamo davanti la prima edizione della kermesse, ma siamo certi che, visti i presupposti, l'evento diventerà in poco tempo un appuntamento consolidato e un marchio di valore nel panorama delle manifestazioni saviglianesi».

«Con questa nuova manifesta-

zione l'obiettivo è duplice: da un lato promuovere al meglio quella che è un'eccellenza gastronomica del nostro territorio, la carne Piemontese e, dall'altro, animare Savigliano con un'iniziativa in grado di attrarre turisti da ogni angolo della provincia e non solo facendo conoscere loro le bellezze che è capace di offrire la città e le tante realtà eco-

nomiche e commerciali che vi operano - spiega Agostino Grubaud, referente dell'Ascom di Savigliano - Siamo fiduciosi, infatti, che MEATING saprà trasformarsi in un eccezionale volano per i numerosi pubblici esercizi, ma non solo, che specie nei mesi autunnali sono tornati finalmente a godere del positivo afflusso di visitatori desiderosi di scoprire in profondità le nostre tradizioni e unicità».

Oltre al sostegno di numerosi sponsor privati e fondazioni bancarie MEATING è organizzato con la collaborazione della neo-nata associazione culturale «Savigliano In.Contra», presieduta da Alessandro Todeschelli, che intende sviluppare e promuovere attraverso l'incontro un percorso di collaborazione, supporto e propulsione alle realtà già esistenti sul territorio, per accrescere la sensibilità dei cittadini di Savigliano sulla valorizzazione di tematiche d'interesse agricolo, culturale, turistico, storico e paesaggistico.

È possibile consultare il sito internet <https://www.entemanimifestazioni.com> per reperire le informazioni aggiornate sugli appuntamenti.

A SALUZZO LA TERZA EDIZIONE DELLA KERMESE LETTERARIA

Festa del libro medievale e antico: il «viaggio» sarà il protagonista



Per la sua terza edizione, la Festa libro medievale e antico di Saluzzo sceglie il viaggio come tema su cui fare ruotare la riflessione e le proposte di una manifestazione libraria e fieristica nata nel 2021 per raccontare e approfondire la cultura e storia medioevale, attraverso diverse espressioni creative e artistiche: romanzi, saggi, lezioni magistrali, spettacoli, performance, concerti, momenti conviviali e cene, azioni pittoriche, occasioni di giochi a tema, laboratori per adulti, bambine e bambini.

Promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo e dalla Città di Saluzzo, in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino, che ne cura il programma, e la Fondazione Amleto Bertoni, la terza edizione della Festa del libro medievale e antico di Saluzzo si svolgerà da venerdì 20 a domenica 22 ottobre 2023, con diversi momenti di avvicinamento nelle giornate precedenti.

Il tema del viaggio nel Medioevo sarà affrontato attraverso diversi aspetti ed espressioni. Il viaggio propriamente inteso, come itinerario da intraprendere - non senza pericoli - per spostamenti pratici o per necessità di lavoro e commerciali; il viaggio visto come desiderio di scoperta e avventura, come sfida per il superamento di confini e condizioni; il viaggio fantastico, epico

e cavalleresco; il viaggio spirituale e mistico in un periodo di fervente religiosità, senza trascurare i pellegrinaggi militari di conquista che furono le crociate in Terra Santa, causa di migliaia di morti.

Il programma sarà presentato nei dettagli in occasione di Portici di Carta del Salone Internazionale del Libro di Torino sabato 7 ottobre alle ore 11 (Sala Turinetti, Gallerie d'Italia, Piazza San Carlo 156, Torino). Interverranno: Mauro Caldeironi, Sindaco della Città di Saluzzo; Attilia Gullino, Assessora alla Cultura della Città di Saluzzo; Andrea Mom-

berto, Assessore alla Promozione locale e territoriale di Saluzzo; Silvio Viale, Presidente dell'Associazione Torino, la Città del Libro; Marco Pautasso, Segretario generale del Salone Internazionale del Libro di Torino; Marco Piccat, medievista e curatore del programma; Carlotta Giordano, Presidente Fondazione Amleto Bertoni.

Ecco le prime anticipazioni sugli appuntamenti e gli ospiti attesi alla terza edizione.

Grazie alla collaborazione con la Compagnia del Buon Cammino, la Festa invita il pubblico di giovani e adulti a mettersi in viaggio tutti insieme, come tappa di avvicinamento alla manifestazione. Sabato 14 ottobre si svolgerà «Per viam. In cam-

mino tra Castellar e Saluzzo», con partenza da Castellar nel tardo pomeriggio e arrivo in serata a Saluzzo per il momento conviviale di ristoro cavagnin in door al Quartiere. Sarà un percorso di 8 km, con letture a tema per riflettere sul significato del viaggio, da intraprendere a piedi, ammirando con lentezza paesaggi e architetture, con tappa alla chiesa di San Ponzio. Dopo la cena, il cammino proseguirà nelle strade del centro storico, per concludersi in serata. Informazioni più dettagliate su orari e tappe saranno disponibili dal 7 ottobre.

Roberto Mercadini salirà sul palco del Cinema Teatro Magda Olivero venerdì 20 ottobre alle ore 21.15 per inaugurare le giornate della Festa del libro medievale e

antico di Saluzzo portando in scena il suo Orlando Furioso, una narrazione teatrale, tra l'epico e il comico, tratta dal poema cavalleresco di Ludovico Ariosto, opera «piena di fantasia e di estro da sembrare scritto non da un uomo, ma da un'orda di folletti e di fate», come lo stesso scrittore osserva. Con 52mila followers su Instagram, poeta e narratore divulgatore, autore di monologhi che spaziano dalla Bibbia all'origine della filosofia, dall'evoluzionismo alla felicità, dai grandi interpreti della letteratura ai temi sociali, Mercadini porta a Saluzzo la storia dei paladini carolingi di Ariosto, rievocando le vicende dei protagonisti come Orlando, Angelica, Bradamante, Rodolfo e Astolfo, liberati dalla mitizzazione

classica. Prevendita biglietti: <https://www.mailticket.it/manifestazione/YN36/roberto-mercadini>.

La Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus porterà in scena Marco Polo e il viaggio delle meraviglie, tratto da Il Milione, sabato 21 ottobre alle ore 21.15 al Cinema Teatro Magda Olivero, uno spettacolo per piccoli e grandi, un percorso teatrale sul tema dell'esplorazione, della conoscenza e del meraviglioso, che parte da un pomeriggio veneziano del 1271 e dalla vivacità di Marco Polo, diciassettene con la passione per i viaggi, quelli raccontati dal padre Niccolò e dallo zio Matteo, ricchi mercanti che commerciavano con l'Oriente. Un diario di viaggio per scopri-

re gli usi e i costumi, i diversi linguaggi, i cibi, i profumi e le musiche di luoghi lontani per epoche e spazi. Prevendita biglietti: <https://www.mailticket.it/manifestazione/YO36/marco-polo>.

Al programma di appuntamenti si affiancherà la parte espositiva della Festa, sabato 21 e domenica 22, nel cuore della manifestazione, Il Quartiere, dove il pubblico sarà accolto da editori, librerie, enti culturali con le loro proposte di catalogo, le novità sul tema e la presenza di copie di libri esclusivi, sia manoscritti che a stampa. Case editrici specializzate e generaliste e librerie antiche offriranno al pubblico il meglio delle uscite editoriali che raccontano il Medioevo.

Tra le iniziative che hanno riscosso successo e che saranno riproposte a grande richiesta anche per la terza edizione della Festa: le cene medievali, le rappresentazioni dei mestieri medioevali, i concerti a cura del Marchesato Opera Festival, e performance di artisti e suonatori grazie alla collaborazione con Mirabilia.

Anche quest'anno gli esercizi commerciali ospiteranno titoli di libri selezionati sul tema, dalla saggistica alla narrativa, dal fantasy ai libri antichi, che a fine manifestazione confluiranno nel Fondo del libro medievale, istituito nel 2021 per la Festa, custodito presso la Biblioteca civica di Saluzzo (Lidia Beccaria Rolfi) per la fruizione libera e gratuita. Per informazioni: salonelbro.it - visitsaluzzo.it

CSV CUNEO E PROVINCIA

Appuntamenti benefici, eventi e corsi di formazione segnano l'autunno del volontariato

L'autunno è foriero di grandi novità per i CSV di Cuneo e provincia.

A partire da martedì 19 settembre ricominciano i corsi di formazione, i quali saranno suddivisi nel seguente programma:

Facebook e Instagram: consigli e trucchi per dare spazio ai post sulle piattaforme: martedì 19 Settembre h. 18.00 - 20.00;

Sicurezza rischio basso: sabato 23 Settembre 09.00 - 13.00 e 14.00 - 18.00;

La privacy per gli ETS: martedì 3 ottobre 18.00 - 20.00;

Introduzione alla progettazione sociale: mercoledì 4 Ottobre 18.00 -

20.00;

I volontari: tipologie, diritti e doveri: sabato 07 ottobre h. 9.30 - 11.30;

I contenuti su Facebook e come aggiornare le pagine social con meta business suite: martedì 10 Ottobre 18.00 - 20.00;

Gli obblighi di trasparenza degli ETS: martedì 17 Ottobre 18.00 - 20.00;;

Instagram: post, stories e reel: martedì 24 Ottobre 18.00 - 20.00.

I corsi sono rivolti a volontari di ETS accreditati al CSV di Cuneo.

Per visualizzare il programma dei corsi visita la pagina Formazione sul sito del CSV.

Le tante attività di enti e associazioni vanno però ben oltre la calendarizzazione dei corsi di formazione, ma anzi coinvolgono operatori e cittadini di tutto il territorio provinciale.

In occasione dei 20 anni del CSV Cuneo si terranno due spettacoli, rispettivamente il 16 settembre a Savigliano, La vita Salva, e il 22 settembre a Bra, con Volere è volare.

Sempre sabato 16 settembre a Savigliano si terrà l'appuntamento Il caffè del cuore: sport e cuore, a cura dell'Associazione Cuore in mente aps, domenica 17 settembre, a Cu-

neo, ci sarà invece la Giornata del nastro rosso, organizzata dall'Associazione Conivip.

A Dronero, domenica 24 settembre, si terrà l'ottava edizione della Camminata per la vita, a cura dell'AIL e dell'associazione Il Fiore della vita.

Il mese di settembre si chiuderà a Cuneo con il MULTICOLO Festival a cura dell'associazione Mano nella mano.

Tante occasioni di incontri e di divertimento per conoscere il mondo associazionistico del cuneese e impegnarsi nelle attività benefiche e di volontariato.

APPELLO ACCORATO DELL'ASSESSORE CAUCINO AI COMUNI PIEMONTESI

Per abbattere le barriere architettoniche i soldi ci sono, ma occorre fare in fretta

Rosaria Ravasio

“Parole, parole, parole e soltanto parole...” non è soltanto una parte del testo di una famosa canzone di Mina, ma è anche l’approcio di molte amministrazioni pubbliche nei confronti della “sostenibilità”. Ne è una dimostrazione l’indifferenza di quasi tutti i Comuni piemontesi nei confronti dell’abbattimento delle barriere architettoniche, al punto da portare l’assessore regionale alle politiche per la casa, **Chiara Caucino**, a lanciare un accorato appello, affinché i Comuni facciano in fretta a presentare i Piani per gli abbattimenti, perché i soldi ci sono, ma non vengono spesi e i termini per le presentazioni scadono tassativamente il 29 settembre. Per chi non lo sapesse l’abbattimento delle barriere architettoniche, in una società che si possa definire “civile” è fondamentale, perché dà la possibilità a tutti di muoversi ed agi-



re facilmente. E per tutti si intendono: disabili, malati, anziani, mamme con carrozzine ed in generale tutte le categorie fragili. Sono circa 850mila euro. E la destinazione di questi danari è non solo importante, ma fondamentale: la progettazione dei Piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche (i cosiddetti «PEBA»), cui i Comuni sono, peraltro, tenuti per leg-



ge. E ad oggi hanno aderito soltanto 20 Comuni in tutto il Piemonte, considerando possono presentare domanda tutti coloro che, al 16 febbraio di quest’anno, non abbiano ancora adottato il suddetti Piani. Su proposta dell’assessore regionale alle Politiche per la Ca-

sa, Chiara Caucino, infatti, gli uffici dell’assessorato avevano stabilito i criteri di ripartizione e le scadenze dei fondi. Aderire, poi, è semplice: le istanze di contributo devono contenere la denominazione del Comune richiedente, la dichiarazione di non adozione del PEBA al 16 febbraio 2023, il nominativo del referente per il finanziamento con recapito mail e telefonico, gli estremi del provvedimento comunale di adesione all’avviso e impegno ad adottare il PEBA. E, impor-

tantissimo, il cronoprogramma per la realizzazione: le istanze devono essere poi trasmesse a mezzo Pec all’indirizzo ediliziasociale@cert.regione.piemonte.it entro e non oltre, come detto, il 29 settembre. I contributi verranno assegnati entro 30 giorni ed erogati in un’unica soluzione. Ma ad oggi, come già detto, soltanto 20 Comuni hanno approfittato di questa grande opportunità. Per agevolare ancora di più i Comuni il fac simile della domanda è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Piemonte nella sezione dedicata: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/casa/piani-eliminazione-barriere-architettoniche-peba> **Spiega l’assessore regionale alle Politiche della Casa, Chiara Caucino:** «Nonostante gli ingenti sforzi adottati in questi anni, quello dell’abbattimento delle barriere architettoniche, specie nelle aree più degradate, rimane un problema ancora da risolvere definitivamente. Per tale ragione credo che la Regione - che ha fatto tutto quanto rientra nelle sue facoltà - e i Comuni debbano fare il massimo

per rendere sempre più agevole alle persone con disabilità ancora ostacolate da inaccettabili barriere architettoniche impegnandosi sempre di più per aumentare il benessere dei più fragili, eliminando tutti quegli ostacoli che, di fatto, impediscono loro una vita normale». Prosegue Caucino: «Abbiamo a disposizione 850mila euro e non penso sia accettabile che soltanto 20 comuni, a meno di 20 giorni dalla scadenza del bando, abbiano mostrato interesse. Da qui il mio appello ai nostri sindaci: si faccia in fretta, non si lascino sul piatto risorse fondamentali, oltretutto destinate per una delle cause più nobili che si possano e si debbano perseguire. Ribadisco ancora una volta - conclude Caucino - che il livello di civiltà di un popolo si misura sulle attenzioni che riserva alle persone con disabilità e, in questo senso, esorto ancora una volta tutti i Comuni ad approfittare di questa opportunità presentando le istanze nei tempi stabiliti, così come i progetti. Auspico che i sindaci comprendano l’importanza di questa opportunità e agiscano di conseguenza».

Assessore Chiara caucino: «Siamo di fronte a un’opportunità unica per migliorare la vita delle persone con disabilità e rischiamo di veder sfumare risorse fondamentali»

EDILIZIA SCOLASTICA

La Provincia investe 70 milioni di euro per l’edilizia scolastica superiore

CUNEO – “Anche per la Provincia, come per voi studenti, quello che sta per iniziare sarà un nuovo anno scolastico importante e impegnativo. Oltre alla normale gestione degli oltre 70 edifici scolastici su tutto il territorio della Granda, saremo chiamati nei prossimi due anni ad investire importanti risorse che arrivano dai fondi Pnrr con una serie di cantieri. Alcuni li abbiamo già conclusi in queste settimane, altri sono in corso di realizzazione. Ci aspettano quindi grandi sforzi per potervi dare scuole sicure, belle e funzionali. Ma li affronteremo insieme a voi ragazzi, con fiducia e speranza, perché vediamo che l’impegno viene sempre premiato quando si lavora (o si studia) con passione e serietà”.

Così il presidente della Provincia **Luca Robaldo**, nel salutare gli studenti che lunedì 11 settembre riprenderanno l’attività scolastica, ha ricordato il periodo che attende l’ente, chiamato ad investire, in sinergia con altri enti e istituzioni: “Sono oltre 70 milioni di euro per l’edilizia scolastica superiore, una cifra finora mai raggiunta in così poco tempo”. Di seguito un elenco sintetico dei cantieri per le scuole.

Interventi conclusi

Nuovo edificio scolastico a Verzuolo destinato all’Itis per il quale sono in corso gli ultimi lavori di collaudo e pulizia. E’ costato 8,5 milioni di euro e sarà consegnato a inizio ottobre. Nuova palestra di Mondovì (costo 2,6 milioni) realizzata in via della Polveriera dove sorgerà anche il nuovo Istituto Tecnico “Baruffi”. Ad Alba, ex caserma Govone, sono stati completati e consegnati i nuovi locali del sottotetto (1,5 milioni) dove troveranno posto i nuovi laboratori del Liceo “Gallizio”. Nelle varie scuole superiori si sono conclusi gli interventi sulla sicurezza anti sfondellamento dei soffitti co-finanziati dalla Fondazione Crc con un contributo di 250 mila euro, oltre a fondi provinciali. Alla ex caserma Musso di Saluzzo si stanno completando i lavori sui cosiddetti “bassi fabbricati” che saranno adibiti come locali polifunzionali del Liceo Scienze Umane (costo



1,7 milioni).

Lavori in corso.

Sono partiti gli scavi e i lavori per l’ampliamento dell’Itis “Vallauri” di Fossano e la sistemazione dei laboratori (costo 7 milioni di euro). A Cuneo è stato consegnato il cantiere per la costruzione di un nuovo edificio scolastico nell’area dell’ex Provveditorato agli Studi che sarà abbattuto ad ottobre. Qui troverà collocazione l’Istituto professionale “Grandis” per un costo

di 19,5 milioni di euro. A Bra sta per essere consegnato il cantiere per la costruzione di una scuola nuova che sostituirà il vecchio “Guala” per una spesa di circa 13 milioni di euro. Si sta lavorando a Cuneo alla messa in sicurezza e adeguamento antisismico al Liceo Classico (3 milioni) e alle Magistrali (2,2 milioni), così come a Savigliano all’Istituto “Arimondi” (costo 3 milioni). Per tutti e tre gli interventi la Provincia ha stipulato accordi con privati o utilizzando i suoi locali pubblici per

ospitare gli studenti impossibilitati a frequentare le aule temporaneamente inagili. A Grinzane intervento di adeguamento ed efficientamento energetico all’Istituto Enologico (costo 2,3 milioni di euro). In questi giorni è in corso l’aggiudicazione dell’appalto per la costruzione delle nuove palestre a Alba per il Liceo Scientifico e Artistico (2,6 milioni) e a Bra per l’Istituto “Mucci” (2 milioni), così come per i lavori di adeguamento sismico all’Istituto “Ancina” di Fossano (4,8 mi-

lioni di euro). Il 13 settembre saranno aperte le buste per assegnare l’appalto dei lavori di costruzione della nuova palestra a Dronero che sarà a servizio dell’Istituto Alberghiero (2,6 milioni di euro). Sono 7 le ditte che hanno partecipato alla gara per la costruzione del nuovo “Baruffi” di Mondovì e i lavori saranno aggiudicati entro il 20 settembre, per un impegno di spesa di 13 milioni di euro. In questi giorni si stanno svolgendo le procedure per la gara di affidamento dei lavori per la pa-

lestra di Barge che sarà ad uso dell’Istituto Alberghiero (2,8 milioni).

Attività di manutenzione.

Durante l’anno sono stati eseguiti numerosi lavori minori di manutenzione degli edifici scolastici su tutta la Granda che complessivamente ammonta a circa 1,7 milioni di euro. A titolo di esempio rifacimenti di impianti e servizi igienici all’Istituto Guala di Bra, all’Istituto Sacra Famiglia di Cuneo, interventi di manutenzione sugli impianti elettrici in vari istituti, così come per riparazioni di serramenti, tinteggiature e sistemazioni pavimentazione. Sono state affrontate le conseguenze della grandinata che a luglio ha colpito vari istituti scolastici di Alba e, in particolare, l’Enologico “Umberto I”. Sono stati conclusi i lavori di adeguamento normativo in diversi Istituti e presentate le relative pratiche antincendio.

PONTIDA 2023 - PULMANN DALLA GRANDA

Come ogni anno in occasione della manifestazione di Pontida, la Lega cuneese organizza pullman in partenza dai principali centri della Provincia di Cuneo. “Un impegno che non vogliamo far mai venire meno - commenta il Segretario provinciale Senatore Giorgio Maria Bergesio - Quello di Pontida per noi quest’anno rappresenta un momento per sostenere ulteriormente la nostra battaglia per l’autonomia, portata avanti dal nostro Segretario Matteo Salvini e dal nostro Ministro Roberto Calderoli. Una battaglia per i nostri territori e la nostra comunità che vedrà sicuramente importanti risultati nei prossimi mesi: invitiamo quindi tutti i cuneesi a partecipare numerosi”. Per informazioni e prenotazioni per i pullman è possibile chiamare il 348.9211671 (Paolo Demarchi).

CARENZA DEL FARMACO CREON PER IL PANCREAS

«Distribuzione contingentata, attivabili in caso di necessità le aziende sanitarie regionali»

«Il farmaco Creon, sia nel dosaggio da 10.000 UI (unità internazionali) che da 25.000 UI, è attualmente in distribuzione contingentata, a causa delle elevate richieste che pervengono al titolare, e lo sarà per tutto il 2023. L’ufficio competente di Aifa ha segnalato, per le vie brevi, che il titolare AIC (Autorizzazione all’Immissione in Commercio) ha confermato comunque la disponibilità del medicinale. In tali casi, in cui la carenza del medicinale non è totale e la distribuzione delle confezioni disponibili è controllata, le farmacie sul territorio aperte al pubblico dovrebbero contattare il titolare AIC tramite gli appositi servizi di SOS per verificare la disponibilità del prodotto e la possibile fornitura».

Così l’assessore regionale alla Sanità del Piemonte, Luigi Genesio Icardi, rispondendo a un’interrogazione in Consiglio regionale sulla carenza del farmaco Creon per l’insufficienza pancreatica. «Nel caso in cui il farmaco risultasse irreperibile presso le farmacie aperte al pubblico - informa l’assessore Icardi -, le Aziende sanitarie regionali sono state invitate, su richiesta dell’assistito, ad erogare direttamente lo stesso il farmaco prescritto in osservanza delle vigenti disposizioni in materia, anche attivando, se necessario, una procedura di importazione di un medicinale analogo commercializzato all’estero al fine di garantire la continuità terapeutica ai pazienti».



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

CONSEGNA DELLE BENEMERENZE, BORSE DI STUDIO, PRANZO SOCIALE, SERATA TEATRALE E L'APPELLO A DONARE IL SANGUE

Torna la Festa dei Donatori AVIS di Borgo

Teresita Soracco

FESTA DEI DONATORI

Il Consiglio Direttivo della Sezione AVIS di Borgo San Dalmazzo organizza per **domenica 1° ottobre** l'annuale Festa dei Donatori ed invita soci, famigliari e simpatizzanti a partecipare. Questo il programma della giornata: **ore 9,15**, una delegazione si recherà al Cimitero comunale per la deposizione di un omaggio floreale alla lapide in ricordo dei soci defunti ed alle tombe dei presidenti Giuseppe Fiore, Francesco Piccardo, Adriano Borgetti e Franco Armellini. L'appuntamento è all'ingresso del cimitero.

Ore 10,30, Santa Messa nella Parrocchia di San Dalmazzo celebrata per tutti i Soci Avisini. A seguire, nel Salone consiliare avrà luogo la cerimonia pubblica di consegna delle Benemerenze ai Donatori e delle Borse di Studio agli studenti vincitori del relativo bando di Concorso. **Ore 13, Pranzo sociale presso il ristorante «La Bottera» di Riforano** con tradizionale lotteria. Il pranzo avrà il costo di 27 euro per soci, famigliari, amici e simpatizzanti; 10 euro per i bambini in età compresa dai 6 ai 10 anni; è gratuito per i soci attivi ed emeriti che hanno conseguito le Benemerenze in Oro: 50, 75, 100 donazioni e oltre; per



i bambini fino a 5 anni. **ADESIONI ENTRO GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE** presso la sede, ritirando il buono che dà diritto al pranzo. La sede è aperta il giovedì dalle 17 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12.

SERATA TEATRALE

Il Consiglio direttivo della Sezione comunale Avis organizza inoltre una serata teatrale in dialetto piemontese con la **compagnia i «SENSA LIBRET» di Bo-ves. Venerdì 6 ottobre, ore 21, in AUDITORIUM. INGRESSO GRATUITO.** I biglietti d'ingresso si devono ritirare presso l'Ufficio Turistico in Largo Bertello o presso la sede Avis durante l'orario di apertura.

DONATE IL SANGUE!

Il presidente Renzo Fronti coglie l'occasione per ricordare che le donazioni di sangue sono l'unico strumento per salvare una vita, quindi l'appello alla sensibilità dei donatori per questo grandissimo gesto è sempre vivo. Il Centro trasfusionale di Cuneo, ringrazia quanti hanno contribuito a far sì che le scorte di sangue restassero nei valori accettabili. Pertanto è d'obbligo un grande **GRAZIE**, ai soci donatori della nostra sezione che hanno contribuito a questo gesto. **Prossima apertura della Sala Prelievi giovedì 26 ottobre dalle 8 alle 11.** E' necessaria la prenotazione al numero 0171/642291.

DOPO LA CONSUETA CHIUSURA ESTIVA DELLA BIBLIOTECA CIVICA ANNA FRANK IL SERVIZIO HA RIAPERTO AL PUBBLICO DAL 1° SETTEMBRE

Nuova gestione firmata Itur per la Biblioteca Civica «Anna Frank»

L'Amministrazione Comunale ha affidato dal 1° settembre la gestione della Biblioteca Civica «Anna Frank» di Borgo San Dalmazzo a Itur, società specializzata nella gestione e coordinamento di centri informativi di parchi e aree protette, beni culturali, biblioteche e uffici turistici su tutto il territorio nazionale. «Abbiamo come partner un operatore locale - ha affermato la sindaca Roberta Robbione - che siamo certi saprà impegnarsi con sensibilità per soddisfare le esigenze della cittadinanza e del nostro territorio. La nuova gestione della Biblioteca Civica sarà improntata al consolidamento dei servizi già presenti e all'ampliamento delle attività al fine di favorirne la partecipazione attiva, l'inclusione e la



promozione della cultura». «Il nostro augurio - ha continuato l'assessora alla Cultura Michela Galvagno - è che il lavoro con Itur porti ad offrire sempre più

servizi di qualità, sostenendo l'identità culturale della comunità locale e creando sinergie sul territorio, destinate a proporre una nuova esperienza di fruizione di un servizio tanto apprezzato dalle nostre cittadine e cittadini qual è quello della Biblioteca Civica». «Siamo lieti di questo nuovo affidamento sulla provincia di Cuneo - ha dichiarato Emiliano Monaco, presidente Itur - che va ad arricchire l'attività del dipartimento Cultura di Itur nell'area Cuneese, attualmente impegnato nella gestione delle biblioteche civiche G.B. Arnaudo di Limone e Lidia Beccaria Rolfi di Saluzzo, oltre che del Complesso Monumentale di San Francesco e di Casa Galimberti di Cuneo, del sistema MuSa Musei Saluzzo e del percorso Infinitum di Mondovì. La collaborazione con le istituzioni locali e la comunità sarà fondamentale per il successo di questa nuova gestione. Itur si impegna a lavorare in sinergia con gli attori locali, le scuole, le associazioni culturali e gli enti presenti, per rendere la biblioteca un ambiente stimolante e arricchente».

Ricordiamo che dal 1° settembre la Biblioteca è aperta al pubblico dal martedì al venerdì il mattino dalle 9,30 alle 12,30 e il pomeriggio dalle 15 alle 19; il sabato dalle 9,30 alle 12,30. Per rimanere aggiornati su tutte le novità e attività proposte della Biblioteca Anna Frank vi invitiamo a visitare la pagina Facebook e a seguire Itur su Facebook, Instagram e LinkedIn.

UN DOPPIO TITOLO MONDIALE CHE SANCISCE UNA LUNGA E IMPORTANTE CARRIERA NELLA QUALE PAOLA HA VINTO DI TUTTO

Paola Pani festeggiata in Giunta

La Giunta comunale ha incontrato la borgarina Paola Pani che ha coronato uno dei suoi sogni: diventare Campionessa del mondo. L'atleta ha infatti conquistato un doppio titolo - kata e kumite - nella categoria donne 60-64 nel corso del mondiale di Karate che si è svolto in Ungheria a fine agosto. Paola dirige l'Associazione Sportiva Shotokan Karate di Borgo San Dalmazzo fondata con il suo compianto fratello e maestro Ciccio Pani che l'ha guidata in questo mondo e continua a essere il suo punto di riferimento. L'atleta ha trasmesso la passione del Karate a generazioni di ragazze e ragazzi, tra cui le sue figlie di 13 e 16 anni che hanno anch'esse gareggiato a Gyor e insieme hanno trovato entusiasmo, supporto reciproco e grande voglia di portare i colori della società borgarina in alto. È stata un'emozione immensa per le figlie Maria e Michela veder salire la loro mamma e maestra sul gradino più alto del podio del mondiale: un doppio oro conquistato con tanti sacrifici e dedizione, Paola è una donna determinata, forte e umile da cui prendere esempio. «E' stato

un momento entusiasmante e che ci ha trasmesso tante emozioni - ha dichiarato l'assessore allo Sport Francesco Rosato - incontrare un atleta dall'aspetto mite e umile ma altrettanto una persona determinata e con, sempre, tanta voglia di perfezionarsi, migliorare e trasmettere tutta la sua grinta e la sua disciplina alle nuove generazioni. Paola, un'atleta donna da cui imparare tanto non solo per lo sport ma anche nella vita. Brava Paola».



Festa delle coppie sposate a Monserrato



Domenica 3 settembre, una ventina di coppie ha partecipato, all'incontro organizzato dall'Associazione Santuario per coloro che, nel corso degli anni, si sono sposati nel Santuario di Monserrato. Hanno risposto all'invito non solo i borgarini, ma anche sposi provenienti da altre località della provincia. Oltre a qualche giovane, anche coppie che hanno raggiunto i 50, 55 e addirittura 60 anni di matrimonio. Dopo un momento di preghiera e di ringraziamento, l'incontro si è concluso con la foto ricordo ed il rinfresco sul sagrato del Santuario, offerto dall'associazione Santuario. «Per noi - dicono i volontari dell'Associazione - è sempre un piacere offrire alle persone la possibilità di ricordare insieme ad altri un momento felice ed indimenticabile della propria vita e ringraziare insieme per i doni ricevuti. Grazie a tutti i presenti che hanno accolto il nostro invito».

NOTIZIE IN BREVE

Poste Italiane trasloca in via Garibaldi

Poste Italiane ha comunicato che, per consentire l'avvio dei lavori tecnici propedeutici alla realizzazione del Progetto Polis - Casa dei Servizi di Cittadinanza digitale nel Comune di Borgo San Dalmazzo, l'Ufficio postale di via Luigi Einaudi 1 è stato trasferito provvisoriamente nel locale sito in via Garibaldi 84, dove la clientela potrà recarsi durante tutto il periodo dei lavori, dall'11 settembre 2023 all'11 aprile 2024. Lo sportello automatico (ATM) più vicino fruibile H24 è sito in Roccavione, via della Madonna 2. L'Ufficio postale riaprirà il 12 aprile 2024, salvo imprevisti di cui si darà tempestiva comunicazione.

Outdoor EducAction - tra natura ed educazione

La Fondazione CRC ha finanziato, nell'ambito del bando Explora, il progetto "Outdoor EducAction - tra natura ed educazione", cofinanziato dal Comune di Borgo San Dalmazzo e gestito dalla Cooperativa Lunetica. L'idea progettuale mira a offrire nuove esperienze in natura rivolte alle giovani generazioni, ponendo attenzione alle categorie fragili, in particolare ai bambini con disabilità intellettiva e autismo, attraverso la scoperta del Parco Grandis. I beneficiari sono stati individuati tra le classi degli istituti scolastici di Fossano, Busca e Borgo San Dalmazzo e verranno coinvolti attraverso attività educative specializzate, svolte a contatto con la natura, nell'autunno 2023 e nella primavera 2024. **Venerdì 15 settembre, a partire dalle ore 16,30, presso il Parco Grandis**, si terrà l'evento inaugurale del progetto. Sono invitate tutte le famiglie e tutti i bambini, per un pomeriggio di giochi e divertimento in natura, all'insegna dell'inclusività. Questo il commento dell'assessore ai Servizi Scolastici e alle Politiche Sociali, Michela Galvagno: «Abbiamo il piacere di ospitare sul nostro territorio, nella bellissima cornice del Parco Grandis, questo progetto di "educazione all'aperto", rivolto agli alunni del nostro Istituto e di altre scuole della provincia, per educare all'inclusione, grazie alle attività proposte dalla Cooperativa Lunetica di Bra».

Celebrazione in memoria di San Dalmazzo

Domenica 3 settembre nella cappella di via del Ciadèl dedicata a San Dalmazzo, si è svolta la celebrazione in memoria del martirio del Santo evangelizzatore del sud Piemonte, ucciso sulle sponde del torrente Vermentagna nell'anno 254 dopo Cristo. Dopo la Messa, celebrata dal parroco di Robilante don Desiderio Gallo, si è svolta una breve processione con il reliquiario di San Dalmazzo. Alla funzione ha preso parte anche la Confraternita di San Dalmazzo.

Borgo aderisce alla rete delle "Città per la Vita"

L'Amministrazione Comunale di Borgo San Dalmazzo ha accolto nei giorni scorsi la proposta della Comunità di Sant'Egidio aderendo alla rete internazionale delle "Città per la Vita / Città contro la Pena di Morte" - "Cities for life / Cities against the death penalty", impegnata da anni, in Italia e nel Mondo, per l'abolizione della pena di morte. La responsabilità e la partecipazione morale richiesta alla Città di Borgo San Dalmazzo trovano fondamento nella convinzione che ogni comunità cittadina, per voce dei propri organi rappresentativi, può operare quale soggetto collettivo capace di concorrere all'accrescimento del rispetto della vita e della dignità dell'uomo in ogni parte del mondo. «La nostra amministrazione - afferma la sindaca Roberta Robbione - ribadisce ufficialmente con questo atto la ferma e convinta contrarietà ad ogni forma di violazione della dignità personale ed umana e si impegna a fare di questa adesione motivo di accresciuta responsabilità, operando in tutti gli ambiti di propria competenza perché siano assicurati spazi di adeguata informazione e sensibilizzazione sulle motivazioni di rifiuto di tale pratica e sul progresso della campagna abolizionista nel mondo».

«Pranzo dell'Amicizia», ed elezioni, saato, dopo una vivace primavera ed una estate in cui non si son potuti realizzare tutti i progetti

I «Pensionati» cercano «forze nuove»

Il «Circolo Pensionati» bovesano di Piazza Borelli, invita a «Pranzo dell'Amicizia», in sede, sabato 16 settembre, alle 12,30 (costo 22 euro per soci, 24 per gli altri). La capienza del locale resta di settanta posti. La prenotazione, entro sabato 9, è gradita, versando acconto di 10 euro. Nello stesso giorno si terranno le elezioni per il rinnovo del Direttivo, cercando «forze nuove» per continuare la, impegnativa, «ripartenza post pandemica». Già si annuncia, ad ottobre, nuovo inizio dei corsi di «ginnastica dolce» (obbligatorio prenotarsi).

Sergio Cavallera, presidente ormai «storico», è un «classe 1931» con tante idee, ma con le forze che certo non aumentano insieme all'età. In primavera ha organizzato il delizioso «cineforum», in estate ha invitato alla proiezione di immagini da lui stesso girate... Poi ha dovuto rinunciare, all'ultimo, a prevista festa feragostana (di grande successo prima del «Covid») alla Cascina Marquet, non per mancanza di partecipanti, ma di «forza lavoro»...

Corso di «Hatha Yoga»
L'insegnante «Tamara» invita al corso di «Hatha Yoga» che riparte, da lunedì 11 settembre, al Circolo Pensionati di Boves, Piazza Borelli 8, con orari mattutini (dalle 9 alle 10,15) e serali (dalle 19 alle 20,15). Per informazioni telefonare al 370.3191958. Spiega, come tutti gli anni: «Lo yoga è una antica disciplina indiana, serve ad equilibrare corpo e mente, a ritrovare benessere psicofisico».

Buona adesione (tenendo conto del periodo estivo, con tanti in ferie, in fine settimana ai mari ed ai monti, con numerose iniziative enogastronomiche tanto apprezzate di questi tempi) ha avuto la serata (**foto**grafia) organizzata all'Auditorium Borelli, venerdì sera 28 luglio, dal



Circolo Pensionati bovesano, di «proiezione»... Un attento pubblico (vi erano le «presenze fisse» degli otto appuntamenti «cinematografici» del Circolo, il «Cineforum», organizzati la scorsa primavera) si è raccolto per vedere le immagini, riprese dal presidente Sergio Cavallera, sulle recenti iniziative locali la «Spasgiada galupa» (il 9 luglio) e la festa dell'AVIS (per i suoi cinquantacinque anni dalla fondazione, il 28 maggio). Presenti erano l'assessore comunale Raffaella Giordano e la consigliera Irma Goletto (dal Comune era arrivato il patrocinio e loro due garantivano, anche, la sicurezza prescritta «anti incendio»). I filmati dell'ormai novantaduenne Cavallera, veraci, mai son da perdere, per la testimonianza storico-cronachistica che garantiscono, per la memoria che trasmettono, attraverso gli occhi di chi ancora ricorda la Boves con presidio tedesco, il paesone povero e solidale dove si sapeva «far festa davvero»... La sua cinepresa ha fissato il rinfresco AVIS in Piazza Borelli, la sfilata, con Banda Musicale cittadina, sin alla Parrocchiale, gli interventi finali in Auditorium, con premiazioni (tra il pubblico vari componenti del Direttivo

L'ESTATE DEGLI ALPINI BOVESANI



partecipato, la mattina dopo, domenica 6 agosto, al raduno degli «Alpini d'Oc», quelli di Cuneo e Valli, a Chiusa Pesio... Hanno fatto servizio d'ordine alla gara podistica di Rivoira (prima di ricevere premio la domenica della festa di San Grato, 3 settembre)... Pure hanno dato assistenza alla «Bisalta Trail», gara montana della «Bisalta Run» la scorsa domenica, 10... Han continuato a trovarsi in sede... Il 23 e 24 settembre parteciperanno numerosi alla adunata delle Penne Nere del «Nord Ovest» («Primo Raggruppamento») ad Aosta...

della Sezione)... Della «Spasgiada», partita a cura della Associazione «Famija Bovesana», poi passata alla, attualmente sciolta, Pro Loco, ora curata, con varia collaborazione di gruppi, direttamente dal Comune (e che ha raccolto, in questo 2023, ben trecento partecipanti, si son viste le immagini girate al «Cotonifici» (tappa gastronomica servita dalla «Legiùn») e a Mellana (con il locale Circolo che ha offerto anche panche e tavoli, su cui servire il «primo», vero anticipo della festa frazionale della settimana successiva)... Dopo gli Italo Giubergia ed i Giulio Chiapasco, stavolta, «guida» è stato lo stesso assessore

Raffaella Giordano, anche professionalmente impegnata nel settore turistico, a distribuire, tra una «portata» e l'altra, «pillole di cultura», perfettamente in linea con lo spirito dei tempi... Celestino Giordano, che ha curato la proie-

zione, ha offerto finale «cammeo», un video su Boves, bello, breve ed intenso, stato sul sito comunale e girato da Carlo Cavallera...

Il Circolo Pensionati bovesano resta aperto tutti i giorni dalle 14 alle 18.

NOTIZIE IN BREVE

Serata musicale alla «Rosbettola»

Giovedì 14, alle 21, invito arriva dalla «Rosbettola», il locale della frazione montana di Rosbella di Boves, ed il noto chitarrista bovesano Maurizio Baudino, per una serata musicale dal vivo, accompagnata da birra e gastronomia. Protagonista sarà il gruppo «Sia Mai – Royalty Free Music». Per prenotazione dei tavoli ed informazioni telefonare allo 0171.387526, al 393.4994717 o al 393.9315400,

Incontro al «Borelli» con la «minoranza»

La minoranza consigliare bovesana, il gruppo «Vivere Boves» (Gianni Martini, Costanza Lerda, Valeria Arpino e Beppe Marro), invita i «Concittadini» ad incontro giovedì sera 14 settembre, alle 20,45, nella «Sala adiacente al Teatro Borelli», «confronto» su «Bilancio dell'esperienza in questi quasi cinque anni di Amministrazione» (l'ingrato e difficile ruolo di «opposizione» nei tempi del «maggioritario», di fronte ad una maggioranza decisamente «volitiva») e sulle «ipotesi per il 2024» (le prossime elezioni).

Dall'altra parte le cose paion più «definite» (ma mai si può dire, sin alla presentazione delle liste, ne parleremo...)... Gli ultimi mesi son quelli che si cerca di sfruttare per tutti i progetti non realizzati... Candidato «naturale», con un Sindaco che non si può più candidare, è il suo Vice (nel caso Matteo Ravera), ma dopo dieci anni di Amministrazione, con Assessori e Consiglieri che hanno esperienza, varie possono essere le alternative... Poi vi son le esigenze di un rinnovamento, almeno minimo della compagine, anche per sostituire chi non vuol più continuare impegno sempre gravoso...

«Sport in Piazza» sabato 16

Ci anticipano, anche con bel comunicato (oltre che con la tradizionale locandina con il logo disegnato da Danilo Paparelli), per il pomeriggio di sabato 16, la manifestazione «Sport in Piazza» (Piazze Borelli ed Italia, dalle 15), momento per conoscere e praticare attività («Sono sportivo e lo metto in Piazza!», iniziativa comunale con alcune delle Associazioni locali coinvolte).

Cena finale per la festa patronale di Rivoira

Sabato 16 settembre, dalle 19,30, la principale festa patronale di Rivoira di Boves, «San Grato», terminerà con la tradizionale «Cena dell'Amicizia» nel chiostro dell'Asilo. Per informazioni e prenotazioni telefonare a Cristian Macagno, al 349.6030059.

RIPARTE LA STAGIONE DELLE «YAMATO», CON INAUGURAZIONE DEI LAVORI ALLA PALESTRA

Il bovesano «Yamato Judo» annuncia, dopo l'ottima «ripartenza post pandemica» dell'anno scorso, con gli iscritti che con tornati ad aumentare notevolmente, l'inizio dei nuovi corsi 2023-24

Per preparare la nuova annata (che anche dovrebbe esser quella di festeggiamento degli oltre cinquant'anni del sodalizio, uno dei «decani» nello sport bovesano, rinviato dal 2020), Mario Ambrosoli, presidente e tra i fondatori, ci mostra i lavori fatti nella «palestra» (aperta ormai da cinquantacinque anni)... I locali, comunali, sotto la Scuola Media, in Via don Cavallera, con debita autorizzazione, e tanto lavoro volontario, son stati ritinteggiati, ma adeguamenti son stati fatti anche a servizi e spogliatoi, soprattutto son stati cambiati la «materassina» ed il suo «sottofondo» (con la vecchia usata nel medesimo ed ampliamento



di tre metri). Si son trovati dei finanziamenti, proprio destinati a tali interventi. Il Presidente ringrazia tutti coloro che han collaborato, soprattutto Christian e Christopher Giordanengo, «Cumina», titolari del celebre «Autorestauro» bovesano che fu del loro nonno Giovanni. Christian Giordanengo, poi, e Daniele Piva, son una bella storia dello «Yamato» di questi ultimi anni: son diventati una «co-



lonna» del gruppo, dopo esservi rientrati, venti anni dopo, per raggiungere, seguiti dal maestro Leonardo Nicosia, la «Cintura nera», il massimo livello (son «Cintura marrone»). L'esame, di fronte ad apposita commissione, dovrebbe essere in questo autunno... Lo judo resta sport, ma, anche, arte marziale giapponese, disciplina e filosofia di vita. I corsi 2023-24 cominceranno il 22 settembre, con



i appuntamenti di ogni mercoledì e venerdì, dalle 18 alle 19 per i bambini, dalle 19 alle 20 per ragazzi ed adulti. La locandina ha tratto decisamente «moderno». Informazioni di posso-

no avere dal Presidente, al 349.8686204, o da «Cumina», al 329.8611910 (ma anche sui «social»). Mercoledì 20, alle 18,30, presente il Sindaco, vi sarà inaugurazione del nuovo

locale, divenuto e concepito come vero «ambiente» tipico per la attività dello judo e delle arti marziali orientali (nei locali son anche ospitati i corsi dell'aikido).

Dopo partecipato pomeriggio di «porte» aperte e percorso in «ambientazioni», tra le musiche dei docenti, sabato 9, incontri con insegnanti il 20, 21, 22 e 25

Iscrizioni ai prossimi corsi dell'Istituto Musicale

Nel pieno della stupenda festa, nello stesso spazio, l'ex «Filanda Favole», del «Commercio equo e solidale» bovesano (ne parleremo), partecipato è stato il pomeriggio di sabato 9, di «Porte aperte» all'Istituto Musicale «Giovanni Mosca» di Boves. Gli insegnanti hanno sfruttato il percorso museale de «L'Atlante dei Suoni» (Via Moschetti 15), un vero «viaggio nella musica, tra spazio e tempo», offrendo a possibili futuri allievi «saggi», in adeguate scenografie. Ci si è mossi, in vari «turni» (di circa un'ora), tra Australia, Africa, Asia, America ed Europa, con il suono, dal vivo, di strumenti a fiato, corde, percussioni, passando dalla musica etnica, al jazz, alla «classica»... Son state offerte con l'accompagnamento di musica dal vivo, oltre ad avere informazioni relative al nuovo anno scolastico. L'ingresso era libero e gratuito, aperto ad un pubblico di ogni età. L'iniziativa rientrava nel progetto «Ci stiamo dentro!», inserito nel bando «Cultura da vivere» sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Dettagli ed ulteriori informazioni su www.lafabbricadeisuoni.it



Ora ripartono i «corsi» dell'Istituto Civico, sempre in collaborazione con il Comune e «La



Fabbrica dei Suoni». Per l'anno 2023/24, a partire da ottobre, saranno attive le classi di arpa, basso elettrico, batte-

ria/percussioni, canto, chitarra classica, chitarra elettrica/acustica, clarinetto, fagotto, fisarmonica, flauto traverso, organetto, pianoforte e tastiere, sax, tromba, violino e violoncello. Particolare attenzione è dedicata ai corsi collettivi, per fare musica d'insieme fin da subito. Per i più piccoli ci saranno i laboratori di «Musica e gioco», specificatamente rivolti a bambini nelle diverse fasce di età sin ai sei anni, gestiti da operatori de «La Fabbrica dei Suoni», oltre al laboratorio «Piccolo coro



selvatico», per avvicinarsi al mondo del canto e dei suoni dai sei ai dieci anni (180 euro). Nei giorni 20, 21, 22 e 25 settembre, dalle 18 alle 19, sarà possibile conoscere gli insegnanti e gli strumenti, Nell'Atlante dei Suoni, in via Moschetti, 15. Informazioni, costi e iscrizioni sono online, dall'11 al 29 settembre, su www.lafabbricadeisuoni.it/imboves. Per informazioni didattiche telefonare al coordinatore Filippo Ansaldo (389.2998890, mail istitutomusicale.boves@gmail.com).

Passeggiata in Valle Colla domenica pomeriggio 17 (al Borelli in caso di maltempo)

Nuovo omaggio di Elisa Dani alla pittrice partigiana Adriana Filippi apre le iniziative bovesane per il «19 Settembre», gli ottanta anni dalla rappresaglia tedesca

Elisa Dani, nel suo stile evocativo, diffonde invito ad una sua nuova, articolata, iniziativa, in occasione della commemorazione, ottanta anni dopo, della tragica rappresaglia tedesca (19 settembre 1943), ad opera delle SS guidate dal maggiore Peiper, fissata per domenica pomeriggio 17. «Ti sei mai chiesto perché le corde suonano? È dalla capacità di resistere che nascerà la tua musica migliore... Verrà proposta una «passeggiata partigiana nell'intimo delle buone idee che nutrono la storia», con Chiara Ferrari (cantante), Alessia Lucchino (voce recitante), le allieve della «Palestra di teatro 13/15» e ragazzi delle scuole medie. Maurizio Baudino ed

Andrea Dani cureranno la musica dal vivo, sui testi dal diario di Adriana Filippi, a cura di Enrica Giordano da un'idea di Elisa Dani. Ti sei mai chiesto perché le corde suonano? Fanno resistenza alla pressione. È da quella resistenza che nasce la tua musica migliore. Tante persone, nella Valle Colla, hanno dato vita alla loro musica migliore, in un periodo storico particolarmente drammatico per l'intero Paese: la Seconda Guerra Mondiale. Per farne memoria, e per ricordare a noi stessi che il passato può diventare trampolino di lancio per vivere in modo più umano e sostenibile. Tra-

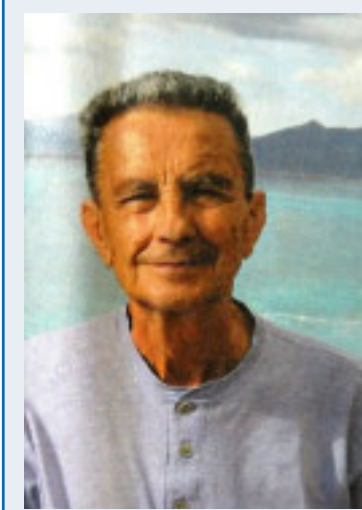


scorreremo un pomeriggio insieme, camminando e respirando ad ogni passo arte e nuove possibilità». La partenza di «Camminata in Valle Colla» è

prevista alle 14.15, dalla stele partigiana a Castellar, con arrivo a San Giacomo alle 16. A seguire vi sarà uno spettacolo teatrale, già applaudito, in ricordo di Adriana Filippi, vista come «Reporter di guerra» (regia, testo e voce di Elisa Dani), immagini e kamishibai di Francesca Reinero, contrabbasso live di Carlo Chirio. «Il mio sogno è l'arte del disegnare. A San Giacomo raffiguro la resistenza partigiana, con centocinquanta opere, disegni, semplice carboncino, tele con tempere ed olio, schizzi, testimonianze storiche, che raccontano di nascondigli segreti, volti protagonisti, episodi di vita quotidiana, baite, lunghe attese di una pattuglia che tarda ad arrivare, sguardi da una finestrella affacciata sulla valle innervata...».

«Saranno sguardi sulla vita della Filippi, un monologo in prima persona, per raccontare una storia di resistenza, al femminile, su in montagna, la resistenza di un'intera valle, la Colla di Boves... Nella vecchia scuola del paese, durante il pomeriggio, è visitabile l'esposizione allestita con le copie dei quadri della pittrice. In caso di maltempo il ritrovo sarà all'Auditorium Borelli». L'iniziativa è nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Comune di Boves, che culmineranno con l'inaugurazione, sabato mattina 23, della nuova esposizione permanente dei quadri di Adriana Filippi alla ex «Filanda Favole» (vicino all'Atlante dei Suoni, nell'ex Salone «ad uso promiscuo») e con la «Carovana della pace» del 24.

UN RICORDO DEL PROFESSOR TASSONE



Un ricordo del professor Tassone Era cuneese, con cognome molto diffuso a Peveragno ed ai piedi delle Bisalta, il professor Giacomo Tassone, ma a Boves era ricordato come persona non estroversa, ma sorridente, timida e corretta. Fu insegnante di educazione fisica di molti ragazzi locali, nella scuola media «Antonio Vassallo», tra gli anni Settanta ed Ottanta. Ormai ottantatreenne è scomparso all'Ospedale Carle. La moglie Susi, la figlia Elisa, la sorella Maria, il cognato Enrico, con Laura, la cognata Rosetta, nipoti, cugini, parenti, amici, ex colleghi, lo hanno salutato nelle chiese parrocchiali del Sacro Cuore di Cuneo, nel pomeriggio di giovedì 10 agosto, accompagnandolo alla tumulazione nel cimitero urbano. La «Trigesima», nella stessa chiesa, è stata fissata per il tardo pomeriggio di venerdì 8 settembre, nei giorni che iniziava l'anno scolastico...

MOTO, PASSIONE BOVESANA!



Una «Festa» per la «HAT»

Una città dove lo stesso Sindaco è centauro tanta è la passione per le motociclette. Subito pensiamo al «Memorial Igor Faccia» (fotografia sotto), che sempre tanta adesione ha d'estate (ne parleremo), ma non possiamo certo trascurare la tappa, ormai fissa, ad inizio settembre, a Boves, della «Hat», il percorso motociclistico tra Sanremo ed il Sestriere. Fu festa persino durante la pandemia. Si parla di una partecipazione di oltre cinquecento motociclisti. La serata bovesana, in Piazza Italia, è stata quella di sabato 9, con gli arrivi nel tardo pomeriggio, le ultime partenze che era domenica mattina. La cena è stata servita da tanti volontari, tra cui esponenti delle Pro Loco di Fontanelle e Sant'Anna... La Piazza sembrava quella, complice clima davvero caldo per la stagione, di una festa patronale estiva. **Fotografia di Michele Siciliano**

Tornano le gare di Flat Tack Sabato 17 e domenica 18 settembre a Fontanelle di Boves

Doppio appuntamento è fissato ancora per le gare della spettacolare disciplina motoristica del «Flat Track», nel «Bisalta Motorpark», a Fontanelle di Boves, in Via Pellegrino 70, nelle vicinanze del ponte di ferro, che unisce la frazione bovesana a Borgo San Dalmazzo. Il Moto Club Bisalta Drivers Cuneo, in collaborazione con «Federazione internazionale Motociclistica» e «Federazione Motociclistica italiana», propone agli appassionati due gare di alto livello, che non mancheranno di attirare il pubblico, per il quale l'ingresso è completamente gratuito, che potrà pertanto assistere alle gare valide per il campionato mondiale della specialità, che avranno luogo sabato 17 settembre, mentre la domenica scenderanno in pista i protagonisti del campionato italiano di Flat Track. Il programma prevede prove libere ed ufficiali nella mattinata di entrambe le giornate, mentre le gare avranno inizio alle ore 14. (**diemme, Dario Malabocchia, C.S.**) Organizzatore e referente bovesano è Claudio Becchis



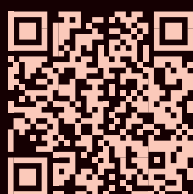
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



Quasi estivo il fine settimana «centrale» scorso della «Festa patronale», tra concentrico e Madonna dei Boschi, nel solito spirito rilassato di festa

Continua il «Settembre peveragnese»...

Adriano Toselli

La festa patronale di «Madonna del Borgato» si è concentrata in due giorni, con alcuni momenti nelle sere successive, sempre con centrale il nuovo centro polifunzionale «A la sousta»...

Il programma del «Settembre peveragnese» include tutte le iniziative del periodo (dallo spettacolo teatrale da San Giorgio del «Birùn» del 2 alla polentata del CAI a Fontana Cappa il giorno dopo).

Sabato 9, dopo la «passeggiata dal concentrico» proposta dal «Ricetto» vi è stata la Messa



«PERCORSO LUNGO L'ACQUA», SIN A «MADONA»



naturalistico Daniele Piacenza, sulle tracce di «Mariabissoula», la «Principessa-serpente» (prima di pranzo al sacco nel pranzo della «Casa di Fraternità», di don Giorgis), partendo dal vicino piazzale del Santuario di Madonna dei Boschi (informazioni al 334.8966480). Questo percorso è stato «diverso», con altra tappa al Santuario de «La Provvidenza», ma arrivando a Madonna dei Boschi, al Santuario, «da sopra», passando per la via verso Pradeboni, per sentieri nei boschi, passando per «Prà del Bel» e «Fontana Biaretto». Ha guidato, introducendo, documentata e sorridente, ogni parte, come sempre la vice presidente de «Il Ricetto», Anna Rita Dutto.

La «Festa della Madonna» è partita sabato 9, nel pomeriggio, con camminata sin a Madonna dei Boschi, ormai appuntamento fisso, a cura della Associazione «Il Ricetto», in collaborazione con Biblioteca, «Compagnia del Birùn» e «Gai Saber», «tra arte, natura e storia, lungo antiche vie, tra piloni e cappelle» (tema di quest'anno «l'acqua bene primario»). Non era riproposizione di percorsi tradizionali «verso il castello di Forfice», come si era capito... Ai ruderi del «castello» si andrà domenica mattina 24, guidati dal «Birùn» e dall'accompagnatore



dal Santuario di Madonna dei Boschi, prima di generoso aperitivo, alle 19, offerto dal locale Comitato.

Domenica protagonista è stato sempre il «Pranzo della Madonna», «Disnà et la Madona» (tris di antipasti, «raviole» burro e salvia, roast beef e patate al forno, «persi pien», pesche ripiene, acqua, vino e pane), nella struttura polifunzionale «A la sousta», curato dal «Comitato di Madonna dei Boschi» (nella frazione era stato organizzato due anni fa, l'anno scorso a Montefallonio) e da volontari comunali (tra cui il consigliere). Lo ha servito il «Comitato di Madonna dei Boschi», insieme a volontari comunali (tra cui il consigliere comunale Marco Peirone, «Gioia»), con tra i commensali (quel-

li «sempre presenti» a questi convivi e non solo) tanti Amministratori ed il giovane consigliere regionale Matteo Galliasso (anche lui presenza fissa a Peveragno).

Nel pomeriggio, oltre ai giochi da tavolo (curati dal gruppo peveragnese «P&D», che già aveva condotto, la sera precedente, in «Casa Ambrosino» i «giochi di ruolo») vi è stato, classicissimo in queste manifestazioni, «torneo di bocce quadre».

Nella serata vi è stato concerto di bande musicali, sempre «A la sousta», lunedì sera 11, ha seguito serata di musica da ballo. La sera successiva, martedì 12, si è continuato con spettacolo comico («Una tira l'altra», «Una tira l'altra», firmato da Grazia-

(di queste come altre «trasferite», la prossima a Spinetta) la compagnia teatrale bovesanae «Ij Senza Libret»...

Domenica 17 vi sarà, dalle 9, festa per i trentanove anni del locale Comitato della «Croce Rossa Italiana» (Messa).

La Biblioteca diventerà protagonista il 19, alle 21, con serata di «Scritti sulla Madonna del Borgato e dintorni», seguita, il giorno dopo, alle 16, 30, dal momento «Storie alla corte del Signore di Forfice e dal Mondo», per bambini dai sei ai dieci anni.

Gli «Amici del Teatro» di Beinette saranno in scena, «A la sousta», il 22, alle 21.

Il 24 sarà il giorno della festa di San Maurizio ai Pradeboni, della corsa a Madonna dei Boschi, delle esibizioni sportive al campo dei Miclèt...

«ALPINO ANDREA» IN SCENA A ROCCA DE' BALDI



Sabato 16 settembre, alle 21, la peveragnese «Compagnia del Birùn» sarà ospite del Comune e del Museo di Rocca de' Baldi con la replica dello spettacolo «Alpino Andrea». Lo spettacolo (già rinviato in passato per problemi meteorologici) verrà allestito nella suggestiva cornice del parco del Castello di Rocca de baldi. L'ingresso è li-

bero e gratuito (informazioni si possono avere al 334.8966480). Spiegano. «Si tratta della trasposizione teatrale dell'esperienza vissuta dall'alpino Andrea Oggero - riportata nel libro «Peveragnesi in guerra» di Giovanni Magnino - caduto prigioniero dei russi nel 1943 e vissuto per più di due anni in un gulag sovietico, diventa la rappresentazione di ciò che i documenti ufficiali non riportano di tanti uomini e donne travolti dall'orrore insensato della guerra. È la storia di un uomo come specchio della Storia. Son ricordi di uomini e donne che hanno vissuto l'atrocità della seconda guerra mondiale senza mai arrendersi all'odio, nutrendo sempre un gran desiderio di pace, esempi di dignità e coraggio che raccontiamo per rendere omaggio agli umili, per testimoniare il loro valore».

Riparte allo SMAC il corso di yoga Birùn

Martedì 19 settembre fino al 28 maggio riprenderà il corso di yoga organizzato dalla Compagnia del Birùn presso lo SMAC in via San Giorgio 34 a Peveragno. Sarà suddiviso in due tranches (settembre - dicembre e gennaio - maggio) e con due orari (se il numero degli iscritti lo consentirà), 18/19 - 19,15/20,15. È consigliata la prenotazione (anche con messaggio whatsapp al numero 334.8966480). La prima lezione è libera e gratuita. È necessario presentarsi in abbigliamento comodo, con materassino da yoga, una coperta e un cuscino. L'insegnante Lorella Luciano propone corsi di Hatha Yoga che mirano alla ricerca dell'equilibrio psico-fisico della persona nel suo complesso attraverso la pratica delle posture (asana), il controllo del respiro (pranayama) e tecniche meditative. Possono essere esercitati da tutti, principianti e praticanti più avanzati, al fine di aumentare la consapevolezza del proprio corpo e raggiungere un benessere sia fisico che mentale.

Per informazioni telefonare al 3348966480.

ASSEMBLEA APERTA DELLA PRO LOCO PEVERAGNESE, VENERDÌ SERA 15



La attiva Proloco di Peveragno invita alla assemblea ordinaria dei soci venerdì 15 settembre, in unica convocazione, alle 21, nel cortile della «Cascina Asilo», Via Cuneo 23 (ovviamente Peveragno). All'ordine del giorno vi saranno gli eventi di questo 2023, la «Fiera di Sant'Andrea» (seicentoventisettesima, un tempo gestita dai commercianti), il «Natale in Contrada» (la grande iniziativa da anni della Associazione, che seguiva anche il «Settembre peveragnese»), la situazione contabile ed i contributi (percepiti e da percepire), la convenzione con il Comune, varie ed eventuali. È aperta a tutti, anche ai non soci, anzi, per rendere più fruibile, vi sarà anche diretta facebook.

«SMAC»: CON I «POOH» SON RIPARTITE LE SERATE MUSICALI DEL SABATO



Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36), è ripartito, a settembre, con le sue serate musicali, sempre partecipate, il sabato. Per i pasti si parla di cifre sui 25 euro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800. La formula è sempre la stessa cena con menu fisso oppure ingresso libero con consumazione obbligatoria. Vi è anche la possibilità di organizzare feste private. La prima serata musicale è stata sabato 9 settembre, con la «Poohregeneration», grande festa per i molti appassionati di uno dei gruppi musicali italiani più «storici». Il prossimo fine settimana, 16, è prevista la grande «Festa anni Ottanta, Novanta, Duemila», «Voglia di disco», il 23 i «Febbre Gianna» faranno omaggio alla Nannini, il 30 i «Santantitos», ovviamente, alla grande stella americana Santana... Il programma annunciato arriva sin a metà dicembre...

NELLA BELLA STAGIONE «ANTIBO TERRE DEI BAGENNI» ED «ATTIVAMENTE» TRA ARTE, STORIA E PASSEGGIATE...

«Cultura» in chiave e con spirito estivi

A Beinette anche d'estate, tra feste e convivi, trovano posto momenti culturali, di arte, storia e natura, con protagonisti «Antibo» ed «Attivamente»...

Livio Politano e gli affreschi di Maria della Pieve
Venerdì 25 Agosto, l'Associazione «Antibo terre dei Bagienni ODV», in collaborazione con l'Associazione culturale «Attivamente» ed il patrocinio del Comune di Beinette, hanno organizzato una serata alla «Sala Olivetti». Dopo i saluti del sindaco Lorenzo Busiglio, durante la serata intitolata «Per Livio» è stata presentata l'opera a pastello dedicata a «Santa Maria della Pieve», nota per i bellissimi affreschi medievali e rinascimentali, prima «parrocchiale» del piccolo centro, realizzata dal beinettese maestro Livio Politano, celebrato pittore. L'opera raffigura, secondo lo stile artistico di Politano, il ciclo di dipinti presenti nell'abside dell'edificio. Alla serata hanno partecipato l'artista Ernesto Billò, che ha ripreso la carriera artistica dell'amico Livio, e lo storico dell'arte Enrico Perotto, che ha introdotto l'opera partendo dagli affreschi presenti nella chiesa. Erano presenti in vendita a prezzo speciale le stampe d'arte in tiratura limitata, numerate e firmate, dall'autore tratte dall'origi-



nale a pastello dell'artista.

Passeggiata verso Chiusa con «Antibo»
«Antibo terre dei Bagienni», dopo la serata con «Attivamente», di presentazione di opera di Livio Politano, ha proposto altra iniziativa... L'autunno è ideale per le passeggiate, anche se sabato 9, come i giorni di inizio settembre, son stati, nelle ore di sole soprattutto, completamente estivi... In pomeriggio assolatissimo e decisamente caldo, il cammino di nutrito gruppo, raccolto da «Antibo», e guidato, come sempre, dalla preparata e qualificata Grazia Dosio, è arrivato sin alla frazione Combe di Chiusa Pesio, partendo dalla beinettese Piazza Umberto I, se-



guendo tratto di strada romana lungo il Pesio, visitando torre ed azienda agricola, «Cascina La Torre», incluso bellissimo museo etnografico, senza trascurare la vicina cappella di San Bernardo... In tutto si son percorsi otto-dieci chilometri (partecipazione ad offerta libera, con la

raccomandazione al massimo rispetto per la natura), tornando prima del tramonto. Patrocini son stati dei Comuni di Beinette e Chiusa Pesio, collaborazione dell'Ecomuseo dei Certosini della Valle Pesio e della beinettese «Attivamente».

ATos

IL «BEACH» DELL'ORATORIO



Agosto e la «estate beinettese» si sono chiusi sempre al «Campetto parrocchiale», a cura del «Gruppo Animatori», con il «Torneo di beach volley (pallavolo sulla sabbia)», da 28 agosto a venerdì 1° settembre, e di «Palla prigioniera», sin al 31. Il podio del torneo di «beach» è stato: prima squadra «Giove» (Matteo Comba, Luca Bessone, Jacopo Giraudo e Rachele Cerutti), seconda «Cerere» (Francesco Franco, Alessandro Caroli, Flavio Revelli e Alessia Peano), precedendo «Urano» (Alberto Conte, Stefano Politano, Samuele Cerutti e Ilenia Guerra).

Il Comune di Beinette cerca foto per le sue pubblicazioni

Il Comune intende allegare al tradizionale giornale comunale, recapitato in tutte le abitazioni del paese nel mese di dicembre, una pubblicazione cartacea contenente fotografie relative al territorio beinettese. A tal fine è indetto avviso, volto a raccogliere tal materiale, che verrà selezionato da una commissione. Verranno scelte circa quindici fotografie. Gli interessati possono inviare il materiale entro il 30 settembre. Si richiedono immagini a colori, in bianco e nero o seppiate, con risoluzione «6000 x 4000 px/inc», formato orizzontale, jpeg, non devono essere presenti loghi o firme, sono ammessi scatti aerei (con l'utilizzo di droni). I temi sono paesaggio e scorci del paese, flora e fauna locali. Bisogna inviare alla mail giornalebeinette@gmail.com (dove anche chiedere informazioni), potrà essere utilizzato un link ad un server online (esempi: Drive™, One™, Wettransfer™) per i «file pesanti». Referente è la consigliera comunale Miranda Bongiovanni.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

TORNANO I POMERIGGI CON OFFICINA COLLEGA-MENTI, PER LE MEDIE

Scuola: tariffe bloccate per trasporti e mensa

«Per accogliere al meglio il ritorno a scuola, in questi mesi ci siamo impegnati per non ritoccare le tariffe a carico delle famiglie nonostante un aumento complessivo di circa 20 mila euro per mensa e trasporto, già coperto dal Comune per il 70%. Abbiamo realizzato lavori di manutenzione in tutti i plessi scolastici, e siamo riusciti ad organizzare il doposcuola per la primaria “Officina Collega-Menti”. Così l’Amministrazione comunale di Chiusa Pesio alla vigilia del ritorno in aula dei ragaz-

zi, lunedì scorso. Sempre in merito al progetto di Officina Collega-Menti, riparte anche una ulteriore attività legata ai giovani: a partire dal 18 settembre riapre infatti lo spazio aggregativo rivolto alle ragazze e ai ragazzi delle Scuole medie. In programma ci sono due appuntamenti a settimana, il lunedì e il venerdì, nel pomeriggio dalle 13.30 alle 17.30 (con possibilità di portarsi pranzo al sacco) per studiare, divertirsi, fare sport e crescere insieme alle educatrici professionali della

cooperativa sociale Proposta 80. Quali attività sono programmate? Gioco libero, chiacchiere, ma anche compiti e studio, laboratori, attività sportive, uscite sul territorio e feste a tema. Gli spazi utilizzati: il lunedì ci si ritroverà presso la palestra delle Scuole medie; il venerdì presso gli spazi della Biblioteca e ai campetti parrocchiali. Per maggiori informazioni e per partecipare è possibile contattare il numero 370 3211094.

r.f.

DOMENICA 17 SETTEMBRE

Le attività da provare con Sport in piazza



Come vuole la tradizione dei primi giorni di settembre, anche a Chiusa Pesio torna “Sport in piazza”, la manifestazione promozionale che mette in vetrina gli sport del territorio a beneficio di bambini, ragazzi e giovani, per “farsi un’idea” o approfondire la conoscenza delle discipline sportive a disposizione. Anche quest’anno l’evento è organizzato a più mani, tra il Comune di Chiusa, l’Associazione Famiglie a colori ed EquAzione Commercio ecosolidale. Gli eventi sono in programma per domenica 17 settembre dalle ore 14 alle ore 18, presso l’area

sportiva di via Circonvallazione Vigne. Queste le discipline sportive che i ragazzi potranno “assaggiare” da vicino: arrampicata, atletica, baseball, basket, biathlon, calcio, danza, majorette, pallapugno, pallavolo, parkour, sci di fondo e wing tsun. È prevista una quota di iscrizione di 2 euro; l’iscrizione andrà effettuata presso lo stand di Famiglie a colori, con la possibilità di provare tutti gli sport; gran finale con merenda - in collaborazione con EquAzione - e premi a sorteggio offerti da Famiglie a Colori.

r.f.

IN BREVE

Le Mucche ballerine di Fiolera



Grande fascino, con lo spettacolo “Mucche ballerine” andato in scena in borgata Fiolera la scorsa domenica. Attraverso il racconto di una storia alpina, di amore e dinamite, Alessandra Celesia, Christian Thoma (oboe, come inglese e clarinetto basso), Luca Moccia (contrabbasso) e Alex Danna (fisarmonica) hanno condotto il pubblico in un viaggio emozionante attorno ai temi della libertà, della Resistenza, della guerra e della pace. Il Comune di Chiusa Pesio ringrazia i partner che hanno reso possibile l’iniziativa: Fondazione Piemonte dal vivo, Regione Piemonte, Rete Ecomusei Piemonte ed Ecomuseo dei Certosini in Val Pesio.

Da Piossasco in ritiro a Chiusa



La scorsa settimana si è concluso in Valle Pesio il ritiro della società sportiva BZZ Piossasco, la cui prima squadra è impegnata nella serie C di Volley femminile, che attraverso Mauro Pavone, questo fine settimana, ha portato oltre 80 atleti ad allenarsi nel nostro palazzetto. «Chiusa di Pesio è una bella località che si è dimostrata molto accogliente e disponibile con le atlete giallonere – dicono dalla società -. L’attenzione del sindaco Claudio Baudino e dell’assessore allo Sport Sara Ponzo che hanno voluto conoscere le ragazze ed i tecnici e l’ospitalità di Mimmo Vigna, titolare del Cannon d’Oro, hanno messo il BZZ nelle condizioni migliori per un intenso lavoro di preparazione all’avvio dei campionati».

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Fai viaggiare la tua
pubblicità

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu



Le numerose trasformazioni che stanno avvenendo nel settore bancario dimostrano che ci sono sia sfide che opportunità, le quali insieme daranno forma al futuro del settore. Gli aspetti tecnologici sono solo una parte del panorama delle tendenze che sta guidando il futuro del settore. Nuovi segmenti e richieste da parte dei clienti, regolamentazione, nuovi prodotti: tutte queste tendenze interagiscono, creando una moltitudine di cambiamenti di cui le banche devono essere consapevoli.

I megatrend includono le tematiche riferibili all'intelligenza artificiale e ai dati, come la tecnologia cloud che permette di elaborare e archiviare dati in rete nel rispetto delle normative vigenti ma anche delle preferenze del cliente. I paga-

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Sfide ed opportunità nel sistema bancario del futuro

menti invisibili sono altresì diventati rapidamente uno dei metodi preferiti dai clienti. Grazie alla loro velocità e sicurezza hanno aperto un mondo di possibilità nel mondo degli affari per riunire tutte le forme di pagamento in un unico luogo. Ci sono poi le aree innovative come il digital banking, che segna il passaggio dal sistema bancario tradizionale a quello completamente digitale e permette ai consumatori di usufruire dei servizi bancari tramite pc, smartphone, tablet e dispositivi wearable. Il canale digitale è ormai una

realtà nella relazione banca/cliente. Le persone tenderanno infatti tenderanno sempre meno ad andare materialmente in filiale. Prevede infatti di andarci più o meno due volte all'anno più del 35% del totale della clientela. Il luogo fisico della filiale non è più percepito come una volta, sia per lo sviluppo dei canali digitali sia perché le banche stanno riducendo il numero degli sportelli e i clienti hanno modificato i loro comportamenti. Non esiste un modello prevalente di comportamento rispetto ai canali bancari. Il 35% circa

degli utenti fa ricerche ed acquisti di prodotti bancari online. Ma la quantità di chi preferisce il canale fisico non si attesta a livelli lontani (30% circa). Dire in maniera fisica però non significa obbligatoriamente transitare dalla filiale, ma le persone preferiscono avere un rapporto con un consulente di fiducia, tramite per esempio una telefonata o un video. E una grossa fetta (40% circa) predilige una soluzione mista nel senso che ci si sente liberi di cambiare il canale in base alle proprie necessità. Un principio di diversificazione ri-



spetto ai canali utilizzati è dato dalla percezione di complessità del prodotto da parte della clien-

tela, come ad esempio mutui e investimenti: in questo caso il cliente preferisce recarsi in filiale o avere il rapporto umano di consulenza. Si tratta comunque di un processo in evoluzione con crescita importante della finalizzazione delle operazioni per il tramite del canale digitale. In alcune circostanze si vuole avere un rapporto con una persona fisica. Che ciò avvenga nei locali di una Filiale o mediante un canale telematico diventa importante. Anzi qualche volta si comincia a esaminare in Filiale e si finalizza con la app. Per mutui e investimenti è più abituale fare così. Per prodotti più semplici, come il bancomat per esempio, il canale digitale è ormai il più gettonato.

Francesco Megna
responsabile commerciale banking

BANCA ALPI MARITTIME E CONFIRETE

Stanziati 5 milioni di euro per le imprese di Confcommercio Cuneo

da Carrù

Venerdì 8 settembre a Carrù, presso la sede della Banca Alpi Marittime, è stato siglato l'accordo che prevede lo stanziamento da parte della banca di un plafond di 5 milioni di euro a favore delle micro e PMI piemontesi socie della Banca e del sistema Confcommercio della provincia di Cuneo e di Confirete.

All'incontro erano presenti: Gianni Cappa, Presidente della Banca Alpi Marittime, Giuseppe Peirrotti, Direttore Generale della Banca Alpi Marittime, Luca Chiapella, Vicepresidente di Confirete e Presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo e Marco Manfrinato, Segretario Generale di Confcommercio-Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo.

Grazie a questo plafond Banca Alpi Marittime intende sostenere le esigenze finanziarie delle micro e PMI, nei loro programmi di rafforzamento e crescita, continuando così a supportare il territorio e il tessuto imprenditoriale locale, in forza della radicata vicinanza delle due strutture sui territori di riferimento e del ruolo del sistema associa-



Luca Chiapella, vicepresidente di Confirete e Giuseppe Peirrotti, direttore generale della Banca Alpi Marittime

tivo Confcommercio della provincia di Cuneo e Confirete. Il plafond è finalizzato al rilascio di finanziamenti, con importo massimo di 150 mila euro e durata massima di 7 anni, per avviare attività, acquisto impianti, macchinari, arredi, ristrutturazione locali, acquisto azienda o ramo d'azienda, assunzione e formazione di personale, acquisto scorte e sostegno alla liquidità (solo se congiunta-

mente ad altre finalità). «L'accordo sottoscritto con Confcommercio-Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo conferma l'attenzione alle piccole e medie imprese del nostro territorio, afferma il Presidente di Banca Alpi Marittime, Gianni Cappa - con particolare attenzione a quelle imprese che operano nei settori maggiormente impattati dagli effetti della pandemia e della successiva inflazio-

ne. Il costante dialogo con le associazioni di categoria è una strategia premiante, perché ci aiuta a comprendere maggiormente le esigenze delle imprese e ci permette di proporre più velocemente soluzioni in

grado di rispondere alle loro reali necessità».

«Il plafond che abbiamo siglato - commenta Luca Chiapella, Vicepresidente di Confirete e Presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo - rappresenta la conferma della storica collaborazione esistente sul territorio tra la Banca Alpi Marittime e Confirete, il Confidi vigilato da Banca d'Italia, riferimento del sistema Confcommercio. Nel solco di precedenti favorevoli accordi di collaborazione, Confirete e Banca Alpi Marittime - sottolinea Chiapella - con questa iniziativa ripropongono una rinnovata disponibilità a sostenere le esigenze finanziarie delle aziende piemontesi, con un occhio di riguardo alla condivisa mission di supporto territoriale al tessuto imprenditoriale locale, in forza della radicata vicinanza delle due strutture sui territori di riferimento e del ruolo del sistema associativo Confcommercio».

Intesa per sostenere le necessità di finanziamento delle micro e PMI della Provincia di Cuneo e del Piemonte

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Detrazione spese scolastiche della materna

Posso detrarre anche le spese per l'iscrizione di mia figlia alla scuola materna, oppure la detrazione vale solo per scuole medie e superiori?

«La detrazione Irpef spetta per le spese relative alla frequenza di tutto il ciclo di istruzione, cioè già a partire dalle scuole dell'infanzia (cioè le scuole materne) fino alle scuole superiori; con modalità e limiti differenti si potranno detrarre anche le spese per l'istruzione universitaria.

Per quanto riguarda le spese di istruzione "non universitaria", la detrazione Irpef è pari al 19 per cento su di un importo massimo annuo di spesa di 800 euro per ciascun alunno o studente, da ripartire tra gli aventi diritto (quasi sempre, i genitori). Sono ammesse le spese sia per le scuole statali che per le scuole paritarie private e degli enti locali; considerato che la normativa circoscrive il beneficio fiscale alle sole scuole del "sistema nazionale di istruzione", le spese scolastiche eventualmente sostenute all'estero non sono agevolabili. Tra le spese ammesse alla detrazione rientrano, in quanto connesse alla frequenza scolastica, le tasse (a titolo di iscrizione e di frequenza) e i contributi obbligatori nonché i contributi volontari e le erogazioni liberali deliberati dagli istituti scolastici o dai loro organi e sostenuti, appunto, per la frequenza scolastica. Facciamo alcuni esempi concreti: possiamo detrarre anche le spese per la mensa scolastica e per i servizi scolastici integrativi, quali l'assistenza al pasto e il pre e post scuola; sono detraibili anche le spese per le gite scolastiche, per l'assicurazione della scuola e ogni altro contributo scolastico finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa deliberato dagli organi d'istituto; si possono detrarre le spese anche per il servizio di trasporto scolastico».



CAMERCA COMMERCIO ITALIANA DI NIZZA - 3 ottobre

Prossime iniziative per lo sviluppo di business in Francia

La Camera di Commercio Italiana di Nizza presenta le prossime iniziative di promozione e sviluppo per le imprese italiane che desiderano affacciarsi sul mercato francese e monegasco. Tra gli appuntamenti in programma, si segnala una giornata di incontri organizzata dalla nostra Camera di Commercio per le imprese italiane.

Questa iniziativa avrà luogo in concomitanza con il Monaco Business. La 11ª edizione del Salone Monaco Business si terrà il 3 ottobre 2023 a partire dalle 8.00 presso il SEA CLUB (Hôtel Le Méridien-Monaco).

Il programma prevede una visita alla Fiera, seguita da due incontri: uno tra la rete di imprese italiane partecipanti alla giornata di scoperta e l'altro con la Direzione Generale del Monaco Economic Board (il dipartimento di sviluppo e investimento della Camera di Commercio di Monaco).

Per aderire all'iniziativa e ottenere ulteriori informazioni, si chiede di contattare entro e non oltre il 15 settembre la Camera di Commercio Italiana di Nizza. Inoltre, nel mese di ottobre, verrà organizzato un Webinar tra imprese italiane e francesi, allo scopo di promuovere nuove relazioni, offrendo alle aziende partecipanti l'opportunità di entrare in contatto con potenziali clienti, fornitori e partner commerciali.

Per info: Fanny Simoncelli - Chambre de Commerce Italienne Nice, Sophia Antipolis, Côte d'Azur projet@ccinice.org Tél: 00 33 (0)4 97 03 03 70

CNA IMPRESE CUNEO

Blocco Euro 5: soddisfatti in parte per l'intervento del Governo, ora avviare un Tavolo permanente



Patrizia Dalmaso, presidente Camera di commercio italiana a Nizza

Grazie all'impegno messo in campo dai vertici di CNA Piemonte, Cna Cuneo esprime soddisfazione per la decisione del Governo che ha annunciato di far slittare il blocco della circolazione dei mezzi Euro 5 a Ottobre 2024, nonostante la richiesta iniziale fosse di prorogare i termini di due anni. Questa decisione, ancorché parziale, rappresenta un passo avanti per la tutela del tessuto produttivo piemontese, evitando ingenti danni economici.

CNA aveva espresso con fermezza la necessità di questa proroga, visto che l'accordo sottoscritto nel 2017 dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto prevedeva il blocco della categoria Euro 5 a partire dal 1º ottobre 2025 ma riconosce l'impegno del Governo nel rispondere alle legittime preoccupazioni delle imprese. «Ora più che mai è fondamentale non fermarsi qui», afferma il Presidente di CNA Cuneo Mauro Carlevaris «CNA Piemonte ha auspicato la creazione di un tavolo permanente di collaborazione tra la Regione Piemonte e le categorie economiche per costruire misure che agevolino la transizione nei prossimi due anni. È imperativo evitare di trovarsi nuovamente impreparati di fronte alla prossima scadenza». «Questo tavolo di lavoro», prosegue il Direttore di CNA Cuneo Patrizia Dalmaso, «dovrà essere il luogo in cui si svilupperanno soluzioni concrete e sostenibili per garantire la continuità delle attività produttive, promuovendo nel contempo pratiche ecosostenibili nel settore dei trasporti, considerando che secondo i dati di Eurostat il settore contribuisce solo al 10% delle emissioni totali, un dato che fa emergere legittimi interrogativi sull'efficacia dell'approccio al blocco dei mezzi Euro 5 nel contrasto all'inquinamento. L'obiettivo è di trovare un equilibrio tra la salvaguardia ambientale e il sostegno alle imprese artigiane, affinché il Piemonte possa prosperare e svilupparsi in un futuro più sostenibile».

CAMERA DI COMMERCIO- VENDITE ALL'ESTERO DEL PRIMO SEMESTRE 2023

La Granda va alla grande: l'export aumenta del 13,1%

da Cuneo

Il I semestre 2023 chiude con un aumento del 13,1% delle vendite all'estero per le imprese della provincia di Cuneo. Il dato è positivo non soltanto rispetto al 2022 e al 2021, ma soprattutto nei confronti del 2019 ultimo anno pre-Covid. **La crescita rispetto a quattro anni fa è del 29,7%.** Complessivamente nel I semestre 2023 le vendite all'estero dei prodotti made in Cuneo hanno raggiunto i 5.237 milioni di euro e nello stesso semestre il valore delle importazioni è stato di 2.855 milioni di euro, con una diminuzione del 9,3% rispetto ai primi sei mesi del 2022. La crescita delle esportazioni, abbinata a un forte calo dell'import, ha portato il saldo della bilancia commerciale a 2.382 milioni di euro, in forte aumento

(+60,8%) rispetto a quello registrato nel I semestre 2022 quando si attestava a 1.482 milioni di euro. Cuneo si conferma al secondo posto, dopo Torino, per valore esportato, con il 15,9% delle vendite regionali fuori confine. La crescita delle esportazioni cuneesi nel periodo gennaio-giugno 2023 è stata decisamente più sostenuta rispetto a quella nazionale (+4,2%) e di poco più contenuta nei confronti di quella regionale (+15,6%). "Continua il trend favorevole dell'export che nel I semestre cresce in modo estremamente significativo rispetto allo scorso anno, quando le esportazioni sfiorarono la cifra record di 10 miliardi di euro - afferma il Presidente Mauro Gola -. I dati di questi primi sei mesi sono ottimi e attestano le capacità, la competitività



Mauro Gola, presidente CCIAA Cuneo



è e il dinamismo del nostro tessuto imprenditoriale in grado di imporsi con successo crescente sui mercati internazionali." "La serie storica, riferita ai dati dei primi sei mesi di ogni anno, evidenzia il trend di crescita delle esportazioni cuneesi nell'ultimo quinquennio, fatta eccezione per il 2020 condizionato dagli effetti della pandemia - afferma il presidente **Mauro Gola** -. Dall'andamento del grafico si evince che, negli ultimi cinque anni, l'export cuneese è aumentato

del 36,6% affermandosi come elemento trainante della nostra crescita economica." Nel I semestre 2023 **l'aumento delle esportazioni cuneesi** di prodotti manifatturieri, che rappresentano il 96,3% del totale, è stato del 14,1%, mentre il comparto agricolo ha registrato una perdita del 6,8% e i prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere, che incidono soltanto per lo 0,1% sul totale dell'export, hanno fatto segnare una perdita del 18,4%. Analizzando nel dettaglio la

manifattura cuneese emerge come **la filiera dell'industria alimentare, che pesa per il 32,5%, sia il settore trainante dell'export manifatturiero con +6,7%,** sebbene questo semestre la performance migliore sia stata registrata dagli articoli in gomma (+69,6%), seguiti da chimica e farmaceutica (+23,0%), da apparecchi elettrici, elettronici e ottici (+15,1%), da macchinari e apparecchi n.c.a. (+13,0%) e dai mezzi di trasporto (+10,2%). **L'unico comparto a registrare una significativa decresci-**

Le esportazioni cuneesi nel I semestre 2023

Export: 5.237 milioni di euro (+13,1 % rispetto al I semestre 2022)
Saldo bilancia commerciale: 2.382 milioni di euro (+60,8% rispetto al I semestre 2022)
Export verso Ue-27 post Brexit: +16,6% rispetto al I semestre 2022
Export verso extra Ue-27 post Brexit: +7,5% rispetto al I semestre 2022

ta è quello dei metalli di base (11,6%), mentre i restanti comparti hanno evidenziato incrementi minori pur in un contesto positivo. **Il bacino dell'Ue-27 ha attratto il 63,7% delle esportazioni provinciali,** contro il 36,3% dei mercati situati al di fuori dell'area comunitaria. L'aumento registrato dalle vendite dirette verso i Paesi dell'Ue-27 è stato del 16,6%, mentre quello verso i partner commerciali extra Ue-27 ha segnato un +7,5%. **I più importanti mercati dell'area Ue-27 si confermano quello francese e tedesco,** con quote rispettivamente pari al 19,4% e 14,8%. La Francia ha evidenziato una crescita del 19,9% e la Germania del 19,5%. La Spagna, con una quota del 6,6%, ha registrato una variazione del +34,9%, mentre la Polonia con una quota del 4,6% ha riportato un buon +22,2%. Le variazioni, in positivo, maggiormente significative sono state registrate da Austria (+23,7%), Grecia (+23,1%) e Romania (+22,4%) rispettivamente nono, deci-

mo e ottavo mercato di sbocco all'interno dell'Unione europea. **Per il bacino Extra Ue-27 i mercati di maggior rilievo continuano a essere gli Stati Uniti e il Regno Unito** che rappresentano rispettivamente il 6,3% e il 5,3% dell'export complessivo. Gli Stati Uniti hanno registrato una flessione del 2,0%, mentre il Regno Unito, nostro quinto mercato di riferimento, ha registrato un confortante incremento del 9,9%. Il Canada, con una quota del 2,1%, ha riportato un +3,1% mentre la Svizzera, con una quota dell'1,8%, ha registrato una flessione dell'1,1%. Pur rappresentando una percentuale bassa delle nostre esportazioni (1,3%) il risultato migliore, rispetto al I semestre 2022, l'ha conseguito l'Australia (+44,6%) seguita da Arabia Saudita (+35,8%) e Messico (+35,3%). La Russia, con il perdurare del conflitto, ha registrato una flessione del 24,7% mentre la Cina, quinto nostro mercato Extra UE, ha fatto segnare un incremento del 9,9%.

DAL 15 AL 18 SETTEMBRE ALLESTITO LO SPAZIO "DEDALUS RESTART"

L'eccellenza del design ritorna a Bra

da Bra

L'Associazione Culturale Piero Fraire riscopre le giornate braidesi sul design: dal 15 al 18 settembre, nella prestigiosa cornice del cortile di Palazzo Mathis, a Bra, sarà allestito lo spazio "Dedalus Restart", luogo di riflessione sul ruolo creativo e spesso decisivo giocato dal corretto rapporto designer-industria.

Concepito e realizzato in collaborazione con Abet Laminati, Memphis, TESISQUARE e lo stesso Comune di Bra, il cortile verrà allestito con decori, arredi, videoproiezioni, luci e musiche creando di fatto un luogo nuovo, capace di fondere storia e design. L'iniziativa nasce per celebrare la rinascita e la storia di un evento che ha segnato la cultura braidese a partire dalla fine degli anni '80 fino ai primi anni del 2000: "Dedalus - giornate braidesi sul design". **Nata in seno ad Abet Laminati dall'intuizione di Francesco Comoglio, storico dirigente della Abet, la manifestazione ha rappresentato, nei suoi quasi 20 anni di attività una finestra da cui il mondo del design e del disegno industriale si affaccia-**



va verso le nuove tendenze, i linguaggi e le sfide di un contemporaneo sempre più stimolante ed in continua evoluzione. Un laboratorio dove comunicazione e industria si fondevano per dare vita ad un prodotto culturale che ancora oggi colpisce per la sua attualità. Il web, l'urbanistica, la sensibilità ecologista, il valore delle parole e della

comunicazione nella società dei consumi sono solo alcuni dei temi che Dedalus ha attraversato, offrendo al pubblico mostre e dibattiti animati da grandi protagonisti dei molti ambiti affrontati: da Ettore Sottsass, Giorgio Giugiaro e Alessandro Mendini a Enrico Ghezzi, Ugo Volli e Giovanni Trapatoni (tra gli altri). «Il nostro sodalizio - dichiara **Carla Ravera**, presidente dell'Associazione Culturale Piero Fraire -, riconoscendo l'indiscusso valore dell'evento, ha raccolto l'importante contributo di Abet Laminati e del Comune di Bra, anime delle precedenti edizioni, per dare ad esso nuova linfa nel rispetto del suo trascorso. A questo solido connubio, si sono unite due straordinarie realtà del territorio: Memphis, storico e rivoluzionario brand del design italiano creato dal genio di Ettore Sottsass, e TESISQUARE azienda leader nel settore della creazione di ecosistemi digitali di supply chain. Insieme, questa squadra inedita è pronta a rilanciare Dedalus verso un presente certamente complesso, dove però industria e design continuano a confrontarsi, ad evolversi, a cercare risposte per affrontare il futuro».

L'evento è realizzato con il patrocinio di Regione Piemonte, Fondazione CRC, Langhe Monferrato Roero - The home of buonvivere, Confindustria Cuneo, Ascom Bra, Alba Bra Langhe Roero Capitale della Cultura 2026. «Il connubio "industria-design" - dichiara **Ettore Bandieri**, AD Abet Laminati - può sembrare effimero, ma non è così: è una relazione che genera opportunità di business ed un importante ritorno di immagine per il sistema "Made in Italy". Nel mese di luglio abbiamo avviato con un importante studio legale Cinese una trattativa commerciale in loco e mi sono premurato di presentare al meglio l'ABET, al nostro potenziale partner. La titolare dello studio mi ha risposto (dalla Cina, non da Milano) con le testuali parole: "Conosco la Vostra Azienda. Siete una presenza storica per il design di interni. Avete accompagnato la crescita del settore dell'arredamento. Aziende come la Vostra onorano l'industria Italiana! Ecco perché il connubio "industria-design" ha un valore tangibile: è capace di arricchire di competenze e conoscenze, ma anche di ridurre le distanze geografiche e culturali».

DEMONTE - 18 SETTEMBRE, ORE 18,00

Passaggi a nord-ovest. Stato di emergenza dei collegamenti e dei valichi ferroviari e stradali

La chiusura per lavori del Tunnel Monte Bianco (e la necessità di una seconda canna), la necessità di una efficace viabilità in Valle Stura, i ritardi del tunnel di base del TAV verso Lione, il prolungamento dei lavori al Tenda, la mancanza di una rete viaria efficace verso i valichi alpini, il blocco del Gottardo e il contingimento dei mezzi pesanti al Brennero in Austria, stanno complicando notevolmente il traffico sulle reti del Cuneese e del Torinese. Con mezzi pesanti che utilizzano la viabilità interna ai paesi. Una situazione grave, che rischia di rendere più forti i pericoli di isolamento e non rendere le Alpi una cerniera verso l'Europa.

Il Piemonte ha bisogno di moderne infrastrutture per "passaggi a nord-ovest" e "passaggi a sud-ovest" più intelligenti e smart. Con Cuneo e le Valli cuneesi protagoniste. Anche il Terzo Valico, tra Sempione, Genova e Milano, non deve escludere il nodo Torinese, che va (ma non solo) verso Lione attraverso Susa, poi Moncenisio e Monginevro. E va verso Nizza attraverso le Alpi Marittime. Senza reti, l'isolamento è un forte rischio che non vogliamo correre. Le Montagne sono vettori di unione, con la Francia in primis, ma affinché le Alpi siano cerniera e non barriera, servono infrastrutture, investimenti, che tengano ben presenti i paesi attraversati, le persone che ci

vivono, l'economia locale. Flussi e piattaforme da costruire e rigenerare. Includendo sempre le comunità delle Alpi

Intervengono
- Adriano Bernardi, Sindaco di Demonte
- Loris Emanuele, Presidente Unione montana
- I Sindaci e i Presidenti delle Unioni montane
- Roberto Colombero, Presidente Uncecm Piemonte
- Marco Bussone, Presidente nazionale Uncecm

IN BREVE

Confindustria Cuneo: Le imprese si sono incontrate a Cuneo per la quinta edizione di Agorà

Il salone b2b promosso da Confindustria Cuneo e dal Comitato provinciale Piccola Industria dà alle aziende l'opportunità di farsi conoscere e, per la prima volta, partecipare alla giornata dedicata alle risorse umane. Un vero e proprio speed date imprenditoriale per creare nuovi contatti e opportunità: oltre cento imprese hanno partecipato, martedì 12 e mercoledì 13 settembre alla doppia edizione 2023 di Agorà, il salone b2b promosso da Confindustria Cuneo e dal Comitato provinciale Piccola Industria. Nella giornata di martedì hanno presenziato piccole e grandi e imprese di tutti i settori: Terziario, ICT, Meccanico, Alimentare, Legno, start up innovative solo per citarne alcuni. Oltre 1000 appuntamenti di 15 minuti ciascuno si terranno nell'arco della giornata. Mercoledì 13, un'edizione speciale, dedicata alle Risorse Umane in cui le principali agenzie per il lavoro della Provincia hanno incontrato le imprese del territorio. L'obiettivo è quello di favorire l'incontro delle candidature con le professionalità richieste dalle imprese. Un b2b improntato a creare la massima sinergia a cui ha partecipato anche il Centro Servizi per l'Industria, la società di servizi di Confindustria Cuneo a supporto delle imprese negli ambiti amministrativi - finanziari, tecnico - organizzativi, innovazione e formazione. "L'obiettivo dell'iniziativa - commenta **Alberto Biraghi**, presidente del Comitato Piccola Industria provinciale e regionale - è facilitare il contatto tra le imprese che fanno parte della grande famiglia di Confindustria Cuneo per condividere progetti e avviare nuove collaborazioni. Le nostre imprese richiedono figure altamente qualificate in ambito tecnico e da qui la nuova formula di Agorà HR in collaborazione con le Agenzie per il lavoro, che ha subito raccolto l'interesse delle nostre associate".

Egea: in questi giorni si è intensificato il confronto attivo con i potenziali partner

Per consentire una più approfondita analisi degli aggiornamenti comunicati recentemente, l'azienda ha deciso di estendere di ulteriori 6 giorni la data di presentazione delle offerte vincolanti, che sarà così posticipata da Venerdì 15 a Giovedì 21 Settembre. I potenziali partner sono stati anticipatamente informati. Egea ricorda che sono state adottate particolari misure per assicurare la confidenzialità di ciascuna offerta e tutelare i legittimi interessi degli offerenti e del Gruppo, così favorendo il successivo ordinato processo di completamento del riequilibrio e rilancio del Gruppo medesimo nei tempi tecnici necessari alla sua implementazione.

CONFARTIGIANATO CUNEO

Esperienze Artigiane di Frida Bollani, tra sicurezza sul lavoro e impegno green

da Mondovì

Domenica 10 settembre, a Mondovì, le note della giovanissima e talentuosa pianista Frida Bollani hanno ammaliato i numerosi partecipanti alla “tappa” monregalese di “Esperienze Artigiane sul Palco”, l’iniziativa varata da Confartigianato Cuneo per proseguire nel solco dei Creatori di Eccellenza le attività promozionali del comparto artigiano cuneese. Nella filosofia del progetto, le Esperienze Artigiane salgono “sul palco” per intrattenere il pubblico con le note di grandi musicisti e i passi sinuosi di famosi ballerini, fornendo inoltre l’opportunità di visitare direttamente le imprese ospitanti e di apprezzarne l’impegno nel garantire la massima sicurezza nelle fasi lavorative.

L’evento è stato organizzato nella suggestiva azienda ECAT Orologi e Campanie, storica e prestigiosa realtà del territorio monregalese, nata nel 1971 e attestata come primaria realtà nella produzione di orologi industriali e monumentali, nonché campane in bronzo, coniugando i valori della tradizione ad una spiccata propensione per soluzioni innovative e tecnologiche. Nell’occasione si è anche svolta la Cerimonia di Consegna dei Riconoscimenti della Fedeltà Associativa della Zona di Mondovì, il tradizionale appuntamento ideato dalla Confartigianato Cuneo per sottolineare il valore dell’imprenditoria locale sul territorio ed il senso di appartenenza all’Associazione da parte del mondo produttivo locale: consegnati 32 “premi” ad aziende associate da 35, 50 e 60 anni all’organizzazione di categoria. Dopo i saluti istituzionali del titolare della ECAT Maurizio Gallo, del presidente di Zona Davide Sciandra, del sindaco di Mondovì, nonché presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, gli interventi del direttore di Confartigianato Cuneo Joseph Meineri e del presidente provinciale di Confartigianato Cuneo Luca Crosetto, presente all’evento con la vicepresidente Daniela Balestra,



hanno aperto lo spettacolo “Primo tour”. Frida Bollani Magoni, classe 2004, si sta imponendo come una delle artiste più mature e sorprendenti del panorama internazionale. Nonostante la cecità, è riuscita a fare della musica la professione di una vita e una

cura. Particolarmente sensibile ai temi della sostenibilità, ha recentemente dichiarato quanto per lei sia “naturale contribuire alla salvaguardia del Pianeta”. In questo senso, ritiene che la musica sia “un mezzo di comunicazione universale, che non conosce barriere

linguistiche ma che arriva indistintamente a chiunque. È uno strumento fondamentale che deve essere usato per sensibilizzare e svegliare le coscienze ancora assopite”. «Una visione – commenta Luca Crosetto, presidente di Confartigianato



DI LATO la talentuosa Frida Bollani

SOPRA Luca Crosetto, presidente Confartigianato

Cuneo – che si sposa perfettamente con alcuni dei tanti valori che hanno dato vita al nostro progetto dei “Creatori di Eccellenza” e che, più in generale, testimoniamo ogni giorno con lo sviluppo di iniziative che accompagnano gli imprenditori verso una rinnovata responsa-

bilità sociale e attenzione alle tematiche green». Tematiche alle quali si aggiunge la volontà di diffondere la centralità dell’artigianato e la cultura della sicurezza sul lavoro. «Con questo progetto desideriamo aprire le porte del nostro mondo artigiano – commenta Luca Crosetto, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – e invitare il pubblico non soltanto a seguire in un contesto insolito le esibizioni di importanti star internazionali, ma a conoscere le nostre imprese al loro interno, per comprenderne direttamente le dinamiche produttive e apprezzarne quell’atmosfera di valori umani e di attenzione alle regole che da sempre contraddistingue l’artigianato del nostro territorio». Nei saluti prima dello spettacolo anche l’appello a Politica e Istituzioni sulla drammatica situazione delle infrastrutture

provinciali. «Non si può più perdere tempo, servono misure immediate e strutturali» – ha commentato il presidente Crosetto, che, dando seguito agli impegni presi sull’Armo-Cantarana lo scorso anno in occasione dell’inaugurazione dei nuovi Uffici zonali di Ceva, cui avevano partecipato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e il presidente della Provincia di Imperia Antonio Claudio Scajola, ha annunciato un nuovo evento di sensibilizzazione nei prossimi mesi. «Importante, inoltre, – aggiunge Davide Sciandra, presidente della Zona di Mondovì – l’omaggio alla “Fedeltà” dei nostri Associati che da anni si riconoscono nei valori della Confartigianato: un appuntamento che ad ogni edizione sottolinea l’operosità e la capacità dei nostri artigiani e il loro ruolo nella crescita del tessuto economico e sociale della nostra provincia». Durante la cerimonia un attestato di riconoscenza è stato consegnato a Lucia Passeretta, già dirigente del Consiglio zonale, ora in pensione per “i tanti anni di impegno in ambito Associativo in favore della Categoria Pulitintolavanderie e della Zona di Mondovì”.

La rassegna, organizzata da Confartigianato in collaborazione con l’associazione musicale “La Croma” e “Ad eventi”, ha ottenuto il sostegno della Camera di commercio di Cuneo, della Fondazione CRC e della Fondazione CR Saluzzo e il patrocinio di Ministero della Cultura, Ministero del Turismo, Provincia di Cuneo, Inail, Direzione regionale Piemonte, Ufficio Scolastico provinciale, ASL CN1 e ASL CN2, Atl del Cuneese e Ente Turismo Langhe, Monferrato e Roero.

Prossimo appuntamento, domenica 1° ottobre, presso l’azienda RBB Mobili di Brossasco, con lo spettacolo “Le stelle della danza”. Protagonisti, tra gli altri, Clara Mousseigne e Nicola di Vico primi ballerini dell’Opera di Parigi. Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria su www.creatoridieccellenza.it

CUNEESI NEL MONDO

Ghisolfi consigliere: bis del banchiere nel CNEL oggi a guida Brunetta



Proff. Giuseppe Ghisolfi, presidente Renato Brunetta e Tiziano Treu

undicesima legislatura consiliare. Una nomina, di durata quinquennale, che coincide con un momento storico di assoluta centralità per questa istituzione di rilevanza costituzionale il cui compito, assegnatole dalla Costituzione repubblicana del 1948, è quello di rappresentare i soggetti associativi intermedi in cui si articola la realtà produttiva e sindacale del nostro Paese. Nel corso degli anni, il CNEL ha visto rafforzate le proprie competenze come banca dati dinamica dei contratti collettivi nazionali di

lavoro e come centro di elaborazione e di emanazione di pareri e proposte sui temi dell’occupazione e delle condizioni lavorative e salariali. In quest’ultima ottica si colloca l’incarico che, prima della pausa d’agosto, la premier Giorgia Meloni ha affidato al CNEL per la formulazione di una soluzione socialmente condivisa in tema di salario minimo e di contrasto al duplice fenomeno del lavoro povero e delle basse qualificazioni professionali che affliggono alcuni segmenti dell’economia e dell’occupazione del Paese. Il Presidente Renato Brunetta,

ringraziando il Governo Meloni per la fiducia attribuita e per il provvedimento che completa l’organigramma delle nomine e delle designazioni, ha annunciato che l’insediamento della plenaria del CNEL avrà luogo entro la fine di settembre, in tempo utile per completare e perfezionare il pacchetto delle proposte in tema di elevazione e miglioramento delle condizioni remunerative e professionali vigenti in Italia. Proposte che includono il superamento dei contratti pirata e una estensione della sfera di efficacia e copertura dei contratti collettivi più rappresentativi a quei settori dove, a parità o similarità di mansione, non vigono le tutele esistenti altrove. La compagine assembleare e di governo del CNEL si compone altresì di dieci rappresentanti della cultura giuridica economica e sociale nominati dal Presidente della Repubblica e dal Presidente del Consiglio dei Ministri, oltre che da 6 componenti espressione delle realtà unificate delle associazioni di promozione sociale e del volontariato.

**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

**f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare**

Luciano Bona

Ancora una volta Ceva, nel terzo week end di settembre, la cittadina cuneese all’imbocco della Valle Tanaro torna alla ribalta come indiscussa “Capitale del Fungo”. Sabato 16 e domenica 17 settembre 2023 prende il via la 62° Mostra del Fungo organizzata dal Gruppo Micologico Cebano “Ernesto Rebaudengo – Beniamino Peyronel. “Una vetrina ambiziosa – dice il sindaco Bezzone - Per la nostra comunità Una mostra che, più di un semplice evento, è un’occasione per il territorio cebano di “mettersi il vestito più bello”, celebrare le proprie autenticità e la forza della propria comunità “ È questa la mostra nazionale del Fungo di Ceva, presentata nella sua 62esima edizione martedì 5 settembre a Cuneo, nella sala della Fondazione CRC in via Roma. Nata da una chiacchierata fra amici sotto “l’ala del municipio”, la manifestazione cebana venne allestita da un primo gruppo di appassionati, alcuni dei quali tuttora operativi, come timido tentativo di creare uno “spaccato” del sottobosco con l’esposizione di una quarantina di specie fungine,

A Ceva la 62esima mostra del fungo

tanto per proporre qualche cosa di nuovo alla città, convinti che sarebbe stata un’effimera stagione. Invece oggi festeggia il sessantaduesimo compleanno. La manifestazione si terrà da martedì 12 a giovedì 21 settembre, con un programma di appuntamenti particolarmente fitto incentrato totalmente sull’esplorazione del territorio dal punto di vista culturale e gastronomico, e sulla celebrazione del “re del bosco”, il fungo. Sabato 16 e domenica 17, sarà il clou vero e proprio della manifestazione, specialmente l’esposizione scientifica di funghi freschi (previste dalle 400 alle 700 varietà) sotto i portici di via Marengo organizzata come ogni anno dal gruppo che è il cuore della mostra, il gruppo micologico “Rebaudengo-Peyronel” (che l’ha inventata nel 1962). Dalle 10 alle 19 dei due giorni, inoltre, sono previste visite guidate al giardino botanico del Museo del Fungo. La Mostra Mercato Nazionale ospita



La raccolta dei funghi frutto di esperienza e conoscenza

un esteso mercato di funghi e prodotti tipici tra cui salumi, miele, formaggi, tartufi, castagne, olio della Riviera Ligure di Ponente mentre i punti enogastronomici offrono possibilità di degustazione. Completano la manifestazione il Mercatino dell’Artigianato, l’ “Anfiteatro del Re Fungo con la “Piazza dei Sapori”, la Mostra di Erbe Aromatiche e Spontanee,

l’Isola del Miele, l’annuale edizione delle Giornate Micologiche, il Concorso di bellezza “Miss Fungo”, la cerimonia di consegna del Premio Letterario Internazionale Marchesato di Ceva, le visite guidate al Forte di Ceva, visite degli angoli più suggestivi di diversi punti del Centro storico, conferenze e mostre a tema. Contribuiscono al mantenimento del cli-

ma di festa gli sbandieratori e le tamburine dei Sestieri di Ventimiglia, concerti, spettacoli di danza, musica, canto, teatro e cabaret, momenti di animazione ed iniziative sportive. Anche quest’anno tornano i premi, il Fungo d’Oro e la Sentinella Glocal del territorio. Il primo verrà consegnato ai Frati Cappuccini – nel cui convento, dismesso nel 2012, è stato realizzato il Museo stesso - , il secondo a Giorgetto Giugiaro, designer di fama internazionale originario del garessino. L’obiettivo dichiarato dell’amministrazione è continuare a far crescere i numeri della manifestazione, superando la già sorprendente edizione 2022 “ Continuiamo nel cammino verso la qualifica di “Terre Autentiche”, capaci e consapevoli delle proprie particolarità – ha detto il sindaco Bezzone - , grazie anche a un evento che è simbolo di come il territorio del cebano voglia aprirsi e raccontarsi senza riserve. Una vetrina ambiziosa, consolidata e apprezzata che è partita come il sogno di un gruppo di amici ma che è diventata il momento più significativo dell’anno per la nostra comunità:...”

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Quale futuro per la Razza bovina piemontese?

Colpisce la lettera scritta da Colombero ed altri allevatori cuneesi, in cui viene tracciata una chiara fotografia della loro realtà imprenditoriale da dove emergono preoccupazioni per il futuro della “razza piemontese”

“Da allevatore, margaro, da famiglia di allevatori e margari da generazioni, vorrei con queste poche righe denunciare una situazione insostenibile. Io sono allibito dall’indifferenza totale, generale, sul discorso della crisi del mercato della bovina di Razza Piemontese. Soprattutto da questo silenzio assurdo che mi lascia interdetto. Indifferenza e silenzio da chi ci rappresenta. Abbiamo rimandato per anni, abbiamo sopperito (noi aziende) ogni volta con una battaglia diversa ai problemi del nostro settore in attesa che le cose migliorassero. Ma questa attesa è finita. Siamo al dunque. Ed è drammatico. Abbiamo coperto le criticità del nostro lavoro con un lenzuolo: il buon lenzuolo dei contributi della PAC (politica agricola comunitaria). Abbiamo creduto fosse la soluzione a tutti i nostri problemi, ma era un semplice lenzuolo che ha fatto gola a tutti. E così negli anni abbiamo riposto tutto sotto questo lenzuolo: speranze, sogni e debiti. Abbiamo spinto sull’acceleratore,



Colombero: «Dobbiamo coordinarci con tutta la filiera, per capire cosa serve veramente e quali obiettivi porsi, per fare investimenti mirati in base alle esigenze di mercato»

siamo cresciuti in maniera esponenziale in quanto a numeri, sacrificando(ovviamente) in parte, la qualità. E oggi che ci accorgiamo che quel lenzuolo si è accorciato tremendamente (e anche giustamente) sono spariti sia i sogni che le speranze, ma sappiamo cos’è rimasto. Ad oggi l’unico problema che ormai sembra affliggere la

razza piemontese e noi margari è la questione lupo! Ma davvero non ci rendiamo conto che il problema lupo è come parlare di una zecca su un’animale in fin di vita? Davvero nessuno di noi, lavoratori in primis e tutte le associazioni che ci rappresentano , capiscono che il problema reale della Piemontese è la Piemontese stessa? Possibile che nessuno capisca che non ba-

sta dire che “è la carne migliore al mondo” quando sempre meno gente la acquista? Abbiamo animali in stalla del quali non sappiamo più minimamente cosa farcene. Non è neanche più una questione di prezzo. Se fino a poco tempo fa si vendevano vitelli a prezzi più bassi rispetto a 25 anni fa con costi che sono decuplicati, oggi neanche più re-

galare serve.

Io credo vivamente che vada ripresa in considerazione una discussione sulla qualità degli animali che alleviamo. La Piemontese non è tutta uguale.

Credo purtroppo che il lavoro di ARAP E ANABORAPI

svolto in questi anni sia stato a dir poco fallimentare! Va detto che obbligando tutte le aziende ad essere iscritte per poter percepire i contributi, è andato tutto a discapito della qualità dei capi iscritti e ha fatto perdere il reale ruolo delle associazioni stesse.

Diciamolo, non esistono più regole di qualità che permettano di difendersi, in un mercato, quello della Piemontese, ormai finito e in quello globale che ormai ci ha asfaltati e tutto questo ha creato dei mostri.

Parliamo di aziende con oltre 1000 capi che non sempre hanno ragione di esistere per come sono gestiti e strutturati, ma che comunque inquinano il mercato, per non entrare in merito a società varie ecc...ecc. Vorrei capire qual è il ruolo reale dell’ANABORAPI e dell’ARAP nel 2023. Vorrei capire quale strada, progetto comune e investimento sul nostro futuro è stato messo in atto. Che cosa non ha funzionato? Perché?

Ci dobbiamo sedere a un tavolo, tutti i settori della filiera e affrontare una discussione seria. Bisogna capire che cosa si vuole e cosa serve. Che cosa dobbiamo cambiare e su cosa investire. Che cosa chiede il mercato. Ci dicano chiaramente che la Piemontese non può più competere in alcun modo in questo mercato, per lo meno ci sentiremo liberi di fare scelte, anche drastiche. È diventato tutto tremendamente logorante, la passione non può più essere la motivazione per proseguire in questo cammino.”

COLDIRETTI CUNEO

Vino: testa a testa con la Francia per la leadership mondiale

La produzione di vino quest’anno è stimata a livello nazionale intorno ai 43,9 milioni di ettolitri, in calo del 12% rispetto al 2022, con il risultato che per la prima volta dopo anni il nostro Paese potrebbe non essere più il maggiore produttore mondiale di vino, superato in quantità dalla Francia che dovrebbe produrre 45 milioni secondo l’ultimo bollettino del Ministero dell’Agricoltura francese dell’8 settembre scorso. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo in occasione della divulgazione delle stime a metà vendemmia di Assoenologi, ISMEA e UIV. **La partita, tuttavia, è ancora aperta con la vendemmia che**

prosegue sulle nostre colline, senza contare che la sfida con i cugini francesi – sottolinea Coldiretti Cuneo – è soprattutto sulla valorizzazione della produzione che nella Granda si attende di alta qualità per quasi 100 tipologie di vini, 18 denominazioni DOC e DOCG e 100 milioni di bottiglie prodotte. **Il processo di qualificazione del vino Made in Italy è confermato dal successo dell’export** anche in Francia dove si bevono sempre più bottiglie italiane con un balzo del +18,5% in valore delle esportazioni nazionali di vino Oltralpe nei primi cinque mesi del 2023, secondo le elaborazioni Coldi-



retti su dati ISTAT. **Ma sul futuro del vino Made in Italy pesano le incognite legate alle politiche adottate dall’Unione europea** – spiega Coldiretti – a partire dalla scelta della Commissione di dare il via libera all’introduzione di etichette allarmistiche sul vino

decisa dall’Irlanda. In più il nostro vino deve affrontare anche altri attacchi, dalla decisione dell’UE di autorizzare nell’ambito delle pratiche enologiche l’eliminazione totale o parziale dell’alcol anche nei vini a denominazione di origine alla pratica dello zuccheraggio, fino al vino senza uva con l’autorizzazione alla produzione e commercializzazioni di vini ottenuti dalla fermentazione di frutti diversi dall’uva come lamponi e ribes molto diffusi nei Paesi dell’Est. “Le ultime derive della normativa comunitaria – commenta il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada** – mettono a rischio uno dei comparti più ico-

Sorpasso dei cugini francesi nei volumi prodotti ma successo Oltralpe per i vini italiani con +18,5% export

nici del Made in Italy a tavola con un impatto devastante sull’economia e sul turismo delle nostre colline. Parliamo di una filiera cruciale per la produzione e l’export del nostro agroalimentare, un settore che ha scelto da tempo la strada della qualità”. “Il vino rappresenta un patrimonio del Made in Italy anche dal punto di vista occupazionale che va difeso dai tentativi di colpevolizzarlo sulla base di un approccio ideologico che non tiene conto di una storia millenaria che ha contribuito a far grande il nostro agroalimentare” conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu**.

Cultura

LA SCRITTRICE CUNEESE SISSI BEDODI

La storia «in romanzo» di vecchi e nuovi mondi

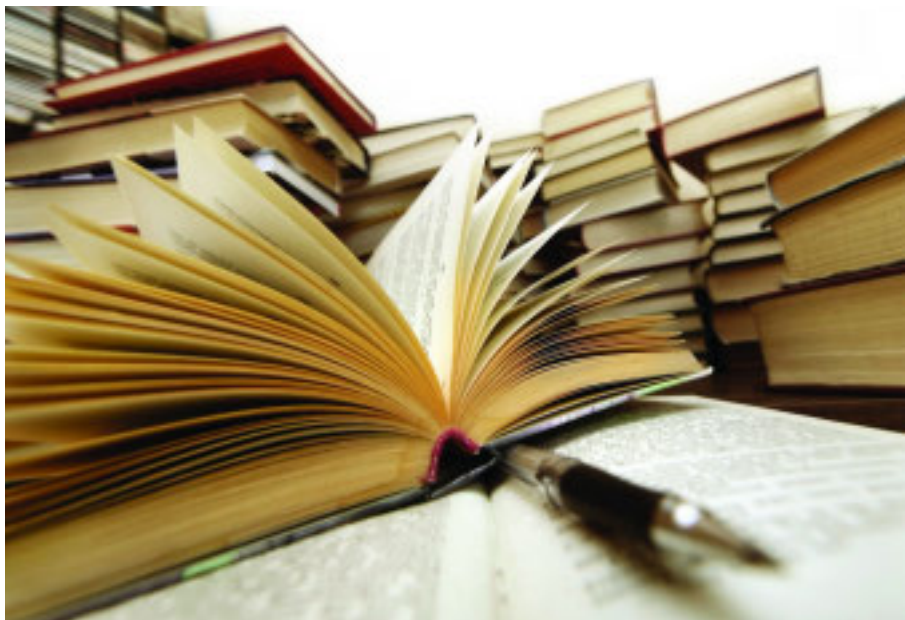
Candida Rabbia

È davvero un'espressione totale della sua esistenza ciò che conduce Sissi Bedodi a compenetrarsi nelle vicende dei suoi personaggi femminili, quelle donne vissute in epoche lontane e spesso dimenticate (a volte anche create dalla sua fantasia) ma tutte caratterizzate da **particolari virtù che consentiranno loro di arricchire la propria cultura**, sfuggendo così non di rado a catastrofi e drammi storici, dei quali anzi diverranno preziose testimoni.

È in questo modo che Sissi rompe il silenzio che l'avvolge, direi quasi il **“voluto oblio”** che la circonda come quello che già aveva ignorato **le sue colte sorelle del mondo classico, del Medioevo, del Rinascimento**... e persino quelle del Nuovo Mondo come Malinche (l'interprete Atzeca di Cortèz, conquistatore del Messico); Anacaona (ovvero: Fiore D'Oro), la principessa haitiana celebre compositrice di poesie, ballate e canti armoniosi che nella società haitiana dei Taino (legata ancora al matriarcato) diverrà pure Regina (Cacicca), trovando poi anch'essa la morte (come il marito e poi il fratello) durante il governo del terribile Nicolàs de Ovando (funzionario spagnolo ostile a Colombo) che la “gratificherà rispettosamente” con l'impiccagione, anziché arrostarla con tutta la truppa; Ima Sumac “la principessa indovina” che si dedicherà all'arte divinatoria come vestale del Tempio del Sole, mentre l'impero degli Incas si sfaldava sotto i colpi degli spagnoli di Pizarro...

Ma questi **“errori culturali” dei ciechi** rispetto all'originalità (per non dire della miopia nei confronti d'una solidità culturale eccezionale) risalgono alla notte dei tempi e non valgono certo a scalfire la coscienza espressiva di questa scrittrice appassionata. E mentre lei già si è rituffata nelle profondità d'un'altra storia (“La maledizione di Isabella”) voglio precisare che proprio i due romanzi sopracitati “La principessa indovina” e “Il racconto di Fiore d'Oro”, completano la trilogia precolombiana includendo i furiosi conflitti, le ribellioni, le stragi e le deportazioni che seguirono alle imprese dei “conquistatori”.

Non mancano nemmeno in questi romanzi particolarità curiose sulle tradizioni azteche e incaiche, che Sissi ci regala persino relativamente al significato di termini amerindiani fissatisi poi nella nostra lingua (come amaca, tabacco, canoa, uragano...). Certo, queste “fatiche”



nell'analizzare la caduta di imperi e civiltà, sono davvero una peculiarità della Bedodi e, soprattutto oggi, possono insegnarci molto.

Non diversamente l'autrice presenta infatti nei suoi due romanzi “Il filosofo ed il cantastorie”, “E l'impero moriva ridendo”, **lo sgretolarsi dell'impero**

romano: nel primo attraverso le figure di Marco Aurelio (l'imperatore filosofo) e di Lucio Apuleio (il famoso autore delle “Metamorfosi”), che immagi-

Una scrittrice che svela ciò che la storia non dice o “volutamente” viene lasciato scivolare nell'oblio dei secoli

na come amici legati da una corrispondenza epistolare durata una vita (in realtà mai si incontrano anche se contemporanei) e del poeta Stazio nel secondo, ambientato invece nell'età di Domiziano. Nelle due opere Sissi mette simpaticamente in evidenza fatti ed aneddoti utili a presentare il complesso panorama culturale, religioso e storico della Roma dell'età degli Antonini e dell'età di Domiziano, periodi in cui convivono e si scontrano mentalità pagana e cristiana, destinata quest'ultima sì a diffondersi, ma che sarà condannata dai più, com'è noto, anziché capi-

ta. Non a caso Stazio è individuato come figura problematica, eternamente indeciso nella fede da seguire (l'imput parte dal XXII del Purgatorio di Dante, secondo il quale il poeta si sarebbe fatto cristiano). **Ma le stesse terribili rivalità, congiure e assassinii li ritroviamo nella Trilogia Estense, in pieno Rinascimento!** È nel romanzo “Il Guerccio” (Giulio d'Este) che Sissi ci immerge a fondo in una tipica corte rinascimentale: anche qui, all'interno d'una stessa famiglia, la gelosia e l'odio tra fratelli impazzano nella

famosa e fallita congiura contro Alfonso d'Este e suo fratello, cardinale Ippolito (protettori dell'Ariosto), condotta dal fratello Giulio in collaborazione col fratellastro Ferrante. È proprio Giulio “il Guerccio”, che cercò di vendicarsi contro i fratelli, in seguito al loro tentativo di acceccarlo tramite i loro sgherri.

IL racconto è immaginato come una lunga rimembranza di Giulio, finito poi in carcere per più di mezzo secolo per aver osato “mettere gli occhi” su Angela Borgia (damigella e cugina della famosa Lucrezia figlia di Papa Alessandro VI e moglie appunto di Alfonso, primogenito erede al trono del ducato) che aveva però attratto la bramosia del cardinal Ippolito...

C'è davvero da rimaner perplessi nel veder emergere fatti tanto cruenti nel corso della storia umana e, soprattutto, rispetto a periodi noti come “fari di civiltà”... Ma non possiamo che prenderne atto e considerare, una volta di più, che la ricerca del bene ed il riconoscimento dei meriti è solo nelle corde di chi questi valori li ama e di conseguenza li trova.

A SAVIGLIANO: Smelling the world – I profumi del mondo

Una mostra e un reportage fotografico per il National Geographic

Gli odori e i profumi sono sempre intorno a noi, condizionano la nostra vita e la nostra memoria. L'olfatto che li percepisce è un senso primitivo ed è molto più importante di quanto immaginiamo: è la base dell'attrazione e del feeling che abbiamo con il mondo che ci circonda. L'olfatto stimola la nostra memoria e influenza il nostro giudizio: la fragranza di un luogo, l'aroma di un cibo, il profumo di un corpo

Smelling the world – I profumi del mondo

è il titolo della mostra del pluripremiato fotografo Alessandro Gandolfi. Un'esposizione multisensoriale da vivere e da percepire con tutti i sensi, che trae la sua origine da un reportage di National Geographic Italia pubblicato a febbraio 2023, in occasione del 25° anniversario dell'edizione italiana. La mostra, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Savigliano e da Muses - Accademia Europea delle Essenze (che appare in copertina proprio in quel servizio), verrà inaugurata il 22 settembre 2023 a Savigliano (CN). Curata da Parallelozero, in collaborazione con Chiara Massimello e Muses, l'esposizione è allestita tra palazzo Taffini, sede di Muses, e l'adiacente seicentesco palazzo Muratori Cravetta, collegati tra loro dal suggestivo Giardino dei Sensi. 80 immagini a colori, di grande formato, raccolte in 18 Paesi del mondo, frutto di un lavoro di documentazione durato oltre un anno, raccon-



teranno l'olfatto in giro per il mondo tra luoghi, persone e situazioni diverse.

La dichiarazione

«La Mostra dedicata agli scatti fotografici di Alessandro Gandolfi rappresenta l'occasione per fare un viaggio del mondo in un'ottica diversa, attraverso immagini ed esperienze sensoriali suggestive e coinvolgenti», afferma l'Assessore di Sa-



vigliano con delega alla Cultura **Roberto Giorsino**.

Un'esperienza a tutto tondo nata dalla collaborazione con il Muses, progetto culturale ed espositivo, ideato dall'Associazione Le Terre dei Savoia, per valorizzare i saperi secolari del Piemonte nella produzione delle erbe officinali, ospitato nell'elegante palazzo Taffini D'Acciglio di proprietà della Cassa di Risparmio di Savigliano. Gestito dal 2019 dalla società YEG! Muses è diventato un innovativo polo di ricerca e sviluppo del marketing olfattivo e realizza importanti progetti didattici con l'università IULM di Milano.

L'esposizione multisensoriale

Vista, tatto, olfatto, udito saranno intensamente sollecitati dall'innovativo allestimento multisensoriale curato da Essentialia, il progetto di coinvolgimenti multisensoriali legato a Muses. Tra le fotografie ci saranno, infatti, i touch point olfattivi, ideati per raccontare “l'essenza del progetto”, ovvero la natura intrinseca di un luogo attraverso la sua fragranza specifica: la sua essenza, ap-

punto. Essenze da annusare o da sentire sotto le dita, assaporandone la texture e la consistenza per una presentazione unica e suggestiva, in cui i profumi rievocheranno le atmosfere raccontate nelle immagini di Alessandro Gandolfi. Video e stimoli sonori arricchiranno di stimoli e di informazioni l'esposizione, offrendo ai visitatori un approccio pienamente inclusivo e immersivo: un'esperienza di visita nuova e singolare che, proprio grazie al potere dell'olfatto, regalerà ricordi vividi e unici a chi la vivrà.

Il gioco interattivo

Adatto a tutti, il percorso della mostra si presenta particolarmente suggestivo e stimolante anche per la possibilità di viverlo con un gioco digitale elaborato da YEG!. Una coinvolgente caccia al tesoro da fare con lo smartphone che, di sala in sala, metterà alla prova l'attenzione dei visitatori e permetterà di scoprire molte curiosità sulle immagini e i profumi della Terra e dell'Uomo. Smelling the world, la mostra: un viaggio attraverso i colori, i profumi e le emozioni.

Chi è Alessandro Gandolfi



Alessandro Gandolfi, fotografo e giornalista (nella foto sopra), è co-fondatore dell'agenzia fotografica Parallelozero. Interessato a raccontare i piccoli e grandi mutamenti della società, i suoi lavori sono apparsi sulle testate di tutto il mondo ed esposti in mostre e festival fotografici. Ha ottenuto diversi riconoscimenti internazionali come il Sony World Photography Awards, l'NPPA Best of Photojournalism e otto National Geographic's Best Edit Award, riconoscimento dato al migliore servizio uscito fra tutte le edizioni mondiali della rivista. Il reportage sull'olfatto è stato premiato nel 2023 come Environmental Vision Award Finalist Winner al POY - Pictures of the Year. Il suo sito personale è www.alessandrogandolfi.com.

137a puntata

Nel 1938, a Cuneo, fu stampata “La provincia granda”, raccolta di memorie e studi in occasione del Primo Convegno Piemontese di Tisiologia. Il compilatore, prof. Luigi Barchi, rinomato studioso e medico presso l’ospedale sanatoriale di Confreria, nel ricordare in apertura del libro le personalità che avevano contribuito alla realizzazione dello stesso, si rivolgeva tra gli altri al Podestà Michele Olivero (che insieme all’Amministrazione Provinciale aveva concorso alle spese tipografiche) e al Federale Attilio Bonino (che aveva tenuto a battesimo il Congresso), comunicando infine “i ringraziamenti più fervidi della Federazione Nazionale Fascista per la lotta contro la Tubercolosi”. Seguiva la prefazione del colonnello Federigo Bocchetti, ufficiale del Corpo Sanitario, il quale, illustrando la città di Cuneo, la definiva così: “Nel cerchio fantastico di questo grande arco, disegnato dalle Alpi Cozie e Marittime, in una aprica sinfonia di verde, è adagiata la città di Cuneo. Cuneo valligiana, rurale, artigiana, industriale, guerriera. Cuneo savoiarda, cavalleresca, medioevale, feudale, fascista”. Bocchetti, col grado di colonnello nella direzione di Sanità dell’Ottava Armata, sarebbe caduto quattro anni più tardi sul fronte russo (29 dicembre 1942). Medaglia d’Oro alla memoria. Questo preambolo è funzionale ad introdurre un illustre personaggio cuneese, Camillo Fresia, che si trovava tra i partecipanti alla stesura de “La provincia granda” e la cui ultima opera, altamente rappresentativa della sua “redenzione”, porta il titolo “L’immane sconvasso (1940-1945)”, pubblicata nel 1945 dall’Istituto Grafico Bertello di Borgo S. Dalmazzo sotto l’autorizzazione del P.W.B. (Psychological Warfare Branch, l’Ufficio anglo-americano col compito, dopo la “liberazione”, del controllo sulla stampa nei Paesi occupati militarmente dagli Alleati. Confronteremo pertanto ciò che scriveva Fresia prima e dopo l’8 settembre

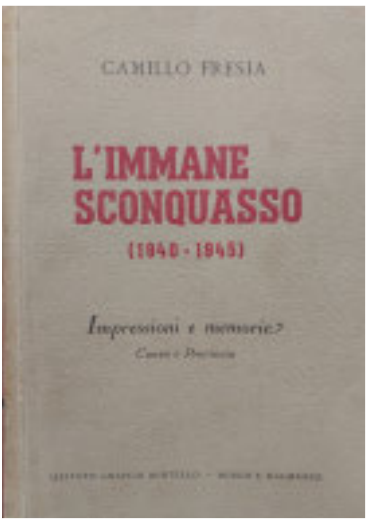
IL NUOVO VOLTO DELL’ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

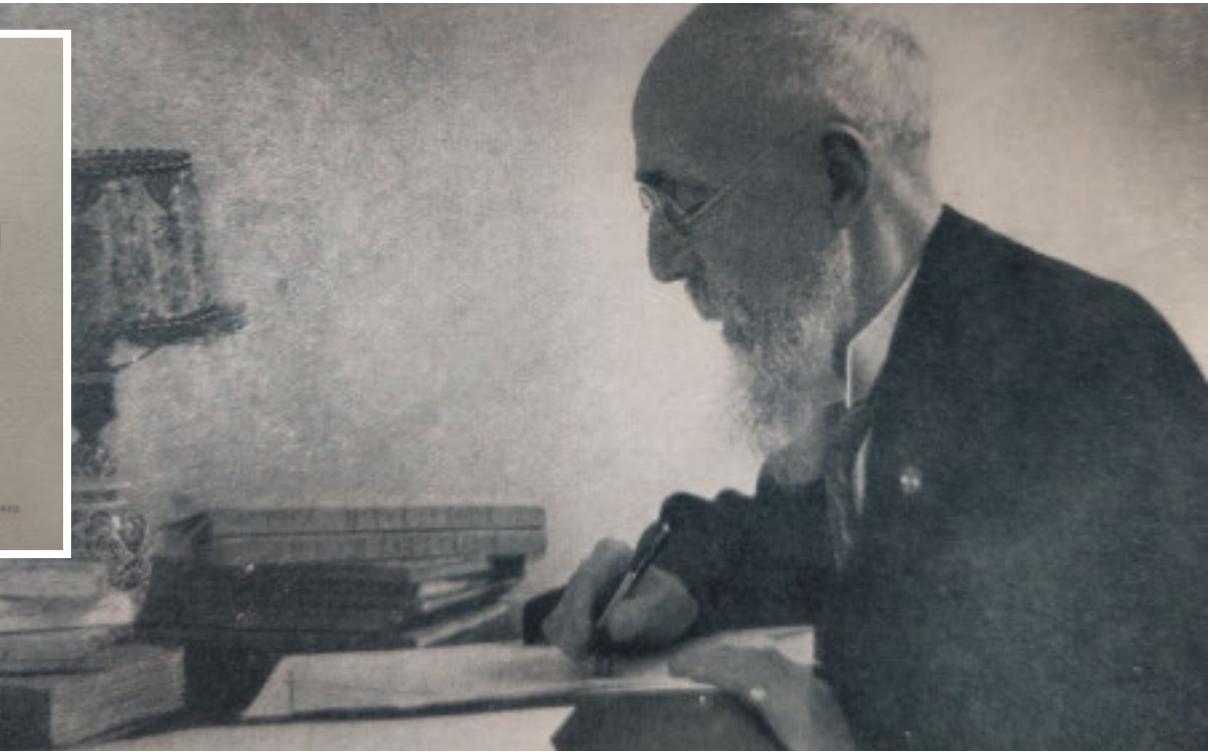
1943, per constatare, ancora una volta, quanto giocò quella data nel provocare un fulmineo passaggio dall’adesione con sostegno convinto al fascismo, al disprezzo più sfrontato. E qui non si parla di uno dei tanti giovanotti che i soliti intellettuali hanno benignamente assolto per il salto da canguro da un regime all’altro, compiuto nel momento stesso in cui ebbero notizia della guerra perduta; bensì di un uomo di età avanzata (ultraottantenne), per quanto ancor lucidissimo di mente. Nato a Cuneo nel 1859, Camillo Fresia, dopo gli studi tecnici presto accantonati, divenne romanziere e giornalista, particolarmente vocato nell’indagine sulla storia locale. Invitato a tratteggiare per “La provincia granda” il profilo di figure autorevoli della propria terra durante i moti per il Risorgimento, esordiva così: “Camicie Nere di Cuneo!



Manifesto governativo del 1935 per la lotta contro la tubercolosi



Sopra l’ultimo libro scritto da Fresia e pubblicato nel 1945. A lato Camillo Fresia



Popolo di questa terra laboriosa, tenace ed eroica nei secoli!... Con queste scultorie parole, lanciate il 24 agosto 1933-XI da Benito Mussolini, creatore del Fascismo e Duce della nuova Italia, alla folla che, esultante, acclamante, gremiva fino all’inverosimile piazza Vittorio e le sue adiacenze, la ‘Città dei Sette Assedi’ ed il vasto territorio che da essa trasse la denominazione, fusi ormai per sempre in unità amministrativa saldamente costituita, ricevevano, delle particolari facoltà onde in ogni tempo si segnalano, il più alto, il più solenne riconoscimento”. E nel congedo, terminava il proprio pezzo in questo modo: “Torniamo, per concludere, al discorso cuneese del Duce. Allo sterminato uditorio che, fremendo d’orgogliosa gioia, aspirava ad una ad una le sue parole, Egli (ndr: la maiuscola è nel

testo) disse: [...] Voglio elogiare la vostra disciplina, la vostra discrezione, il vostro spirito, non mai smentito, di sacrificio. Durante undici anni poche richieste mi sono venute dalla vostra terra. È una verità che mi piace di proclamare davanti a voi ed a tutto il popolo italiano. Solo una richiesta ho ricevuto, che ho trovata perfettamente legittima: quella concernente l’integrità della vostra Provincia. Tale integrità sarà rispettata. Questa dichiarazione ebbe, entro breve tempo, conferma nel fatto. Dei 1.512 chilometri quadrati che occorsero per la formazione della Provincia di Asti, neppure uno risultò sottratto alla Provincia di Cuneo la quale, rimasta intatta con i suoi 7.435, si trovò a contare, dopo la costituzione delle varie altre nuove Province nelle diverse parti del Regno, come la più vasta di tutte le continentali. E poiché quanto potevasi presu-

mere d’ancora attuabile, in contiguità del suo territorio, in fatto di riordinamento delle unità amministrative è ormai attuato, si deve ritenere per certo che la Provincia di Cuneo non avrà, neppure in futuro, da temere riduzioni. ‘Provincia Grande’, adunque, non solo nel passato, ma, a maggior ragione, anche nel presente e nell’avvenire. Grande per superficie. E sta bene. Ma si può esser certi che, come sempre nei tempi andati, ogni qualvolta le circostanze si presenteranno per metterla alla prova, la Provincia di Cuneo saprà dimostrarsi Grande ancora per le caratteristiche sue virtù; quelle virtù che il Duce ha solennemente segnalate a tutti gli italiani con parole che costituiranno per noi la più ambita delle ricompense: disciplina, discrezione, spirito non mai smentito di sacrificio, da parte di un popolo di una terra laboriosa, tenace ed eroica nei secoli! Cuneo, giugno 1938-XVI Camillo Fresia”. In nota, l’Autore precisava che questi ultimi capoversi erano trascritti dall’originale di un proprio libro di prossima pubblicazione: “Variazioni di Cronistoria Cuneese”, che effettivamente uscì proprio in quell’anno (1938). Inequivocabile, dunque, il giudizio dello scrittore nei confronti del regime fascista e del suo Capo, sottolineando la fiera certezza di seguire il Duce con disciplina affrontando ogni prova, quando le circostanze si sarebbero presentate a richiederlo. All’intervento di Fresia faceva seguito quello dell’avv. Gaetano Toselli, Maggiore del X Reggimento Alpini, deputato, che ricordando Pietro Toselli nel capitolo “Le guerre d’oltremare e quella mondiale nella luce del segno supremo al valore Cuneese”, scriveva: “E Toselli fu vendicato. Il 15 marzo del 1936, sul passo di Amba Alagi, Legionari ed Alpini del 6 gruppo CC. NN., al comando del Luogotenente Generale Renzo Montagna. Scopersero una lapide di pietra, pazientemente scolpita con cuore e fede fascista”. (continua)

Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

LO CHOC DELLA PENSIONE

Quand’era stato battezzato, i genitori avevano pensato di affibbiargli – oltre al nome di Angelo – anche quello della Madonna più quelli di due nonni. Così era venuto fuori Angelo Maria Stefano Lodovico Gastaldi. Roba da non credersi! Avendo una testa orientata alla riflessione, dopo il liceo classico si era laureato in filosofia, senza rendersi conto che “la filosofia è quella cosa, con la quale o senza la quale uno rimane tale e quale”: infatti il quattronominato stentava a trovar lavoro. Uno sbocco avrebbe potuto essere l’insegnamento, ma lui non vi era portato, sembrandogli – logico com’era – che l’attività scolastica difettesse di quel tipo di logica comportamentale che è la disciplina. Alla fine comunque gli si schiuse la strada della banca: vinto un concorso, Angelo Maria Stefa-

no Lodovico – sebbene di estrazione umanistica e non contabile – si inserì in un Istituto di Credito, dove se non altro il lavoro seguiva la logica dei numeri, del dare e avere. Qui trascorse tutta la sua carriera, anzi nell’ambito bancario trovò pure l’anima gemella, con la quale condusse un’esistenza tranquilla. Non ebbero figli, ma in compenso potevano occuparsi di vari nipoti, coi quali erano larghi di affetto e di regalie, come spesso accade coi figli degli altri. In sostanza la vita dei coniugi Gastaldi si sarebbe potuta paragonare non ad un fiume prodigo d’acque o ad un torren- te impetuoso di giravolte,

bensì ad un placido lago, o meglio ad un laghetto. Infine il dottor Angelo Maria Stefano Lodovico Gastaldi poté concludere il suo iter bancario con la pensione. Alla moglie, più giovane, mancava ancora qualche tempo; ma il marito le disse: “Non appena puoi approfitta di una delle porte di uscita disponibili, e presenta pure tu domanda di pensionamento. Nel frattempo cerchiamo un “buen retiro” in un paesetto tranquillo – basta con la città, che non risulta più a misura di anziani! – dove tu potrai dedicarti al tuo hobby di orto e giardinaggio, e io alla lettura ed alla collaborazione con qualche pub-

blicazione locale”. E così fu. Nel giro di un anno i coniugi si sistemarono in una casetta semicollinare, circondata da un bel pezzo di terreno, ed arricchita all’interno da una vasta biblioteca. Dopo un mese circa i coniugi si recarono nell’Ufficio Previdenziale della cittadina limitrofa, per perfezionare le pratiche di pensionamento. Salirono così al terzo piano della palazzina sede di vari enti, al cospetto del rag. Costamagna preposto al disbrigo delle pratiche pensionistiche. Riguardo alla consorte, tutto procedette senza intoppi. Poi il ragioniere domandò al dottore: “Il suo nome, prego?”. Ri-

sposta: “Angelo Gastaldi”: così infatti lui era solito rispondere, lasciando fuori per comodità tutti gli altri nomi. “Bene, vediamo un po’.... Sì, qui al computer c’è un Angelo Gastaldi: però guardi che lei non ma mai versato niente, perciò non ha diritto alla pensione!”. Una bomba non avrebbe recato maggior sconvasso. “Come, scusi? Ma se è una vita che lavoro in banca!”. “Beh, guardi lei stesso – fece il Costamagna girando il monitor verso l’interlocutore. – Vede bene che sotto il suo nome e cognome non figura nulla”. Il dottore sembrava fulminato, mentre la moglie aveva portato le mani alla bocca in

un gesto di panico. Il rag. Costamagna, tipo tetragono alle emozioni, stava già per ritirare il dossier, quando gli venne da borbottare: “Senta, per caso lei ha altri nomi?”. “Oh sì, io in realtà mi chiamo Angelo Maria Stefano Lodovico Gastaldi”. “Vediamo un po’.... Ah, qui c’è tutto: ecco le annate coi relativi importi dei suoi versamenti, e la pensione maturata. Si vede che all’inizio l’Istituto Previdenziale aveva scritto solo il primo nome, lasciandolo in memoria, ma poi ha creato un’altra scheda corrispondente all’anagrafe. Tutto a posto dunque!”. Fiuuu! Il dottor Gastaldi, invano trattenuto dalla moglie, uscì dall’ufficio sacramentando contro la mania di appioppare tanti nomi ai neonati, col rischio di farli morire d’infarto al momento del pensionamento!

Angelo Giudici

Silvano Osella

La gelatina di mele è scomparsa come abitudine, sia nella sua preparazione, sia nel consumo. Perché? Non perché non sia buona, anzi è semplicemente ottima, ma come per le confetture è diventata la consuetudine l'acquisto presso i negozi. Bisogna anche aggiungere che

la gelatina ha una lavorazione in più che la confettura, e poi, purtroppo, non è stata tramanda

data da madre in figlia e la sua preparazione e conservazione è scivolata nell'oblio.



CULTURA E TRADIZIONE IN TAVOLA

La gelatina di mele (o pere)

Perciò premesso vi scrivo esattamente la sua ricetta originale del 1913.

RICETTA STORICA DEL 1913

Ingredienti

4 Kg. di mele mature (una volta si raccoglievano quelle che erano cadute dall'albero, privandole delle parti ammaccate), 3 limoni bio o con buccia non trattata chimicamente, 3Kg zucchero bianco, 3 lt acqua con basso residuo fisso, cioè acqua minimamente minerale.

Preparazione

Sbucciate le mele ben mature, private del torsolo, tagliatele grossolanamente a dadini piccoli e tuffate in acqua acidula con succo di limone. Sgocciolate le mele e mettetele in una pentola a cuocere finché

siano ben spappolate con l'aggiunta di un limone a fette con la sua buccia. In questo frangente avrete messo sul fuoco una pentola con lo zucchero e l'acqua e porterete in ebollizione per circa cinque minuti. Quando le mele sono totalmente spappolate le metterete in uno staccio e con il cucchiaino schiacterete e il prodotto ottenuto lo aggiungerete allo sciroppo di zucchero fatto in precedenza. Dovrete cuocere nuovamente per 30 minuti dalla nuova ebollizione. L'ottenuto dovete filtrarlo e metterlo in albarelle piccole che poi sterilizzate coprendole con acqua e portere in ebollizione nel forno per almeno 20 minuti. Farete raffreddare e poi conserverete in ambienti secchi e bui.

Come utilizzarla

Semplicemente eccezionale

abbinata a dei formaggi erborinati stagionati, o con l'anatra al forno, il petto d'anatra alla gelatina di mele e sfumata con moscato passito del Piemonte, oppure semplicemente con un pane di segale, burro di centrifuga e gelatina. I più golosi amano consumarla con pane abbrustolito tiepido e Calvados. Io, da cucciolo, la amavo semplicemente al naturale, a cucchiariate. I tempi sono molto cambiati, e quello che una volta era considerato una risorsa per i periodi più freddi, oggi sono diventati eccellenze per i più benestanti perché non si trova il tempo per cucinare e conservare. Vi racconto l'ultima novità scoperta questa settimana: "la richiesta in una gastronomia delle uova sode, da aggiungere assieme alla carote filange (grattugiate). "Non ci sono parole per commentare una tale richiesta, prontamente esaudita dal negoziante.

«SALE E PEPE»

AMORE

A quanto pare l'amore non risulta più un sentimento, bensì un'emozione. Con la non piccola differenza che un sentimento dovrebbe durare, mentre un'emozione di natura sua è passeggera. Forse sta qui la causa di tante coppie scoppiate.



ALDILÀ

Una volta esisteva l'aldilà. Da ragazzo m'insegnavano al catechismo i quattro Novissimi: morte – giudizio – inferno – paradiso, con la spiegazione che "novissimi" in latino significa

“ultimissimi”, e se ne occupava la teologia. Adesso pare esista solo l'aldilà della cosiddetta madre terra, afflitta da problemi in parte indotti dall'uomo. Se ne occupa l'ecologia coi suoi corifei: Greta, i Verdi, gli ambientalisti, i climatologi, la Chiesa, la politica.

Angelo Giudici

ËL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGA PIEMONTEISA

La partensa dël Re d'Italia për Firense

L'autr artìcol anciarmant dël giornàl ëd mars 1865 (“Il giornale illustrato” ëd Via Po n.°5) artrovà al mèrcadin ëd Coni saba passà, a trata ‘d n’ episodi gropà a la “Partensa dël Re d'Italia për Firense”. A fa efet lesi sta cronaca d'anlora, ch'an dà (adess) squasi l'idea ‘d partessipé dal viv a coj moment, cand che ‘l re Vittorio Emanuele“... col cuore esulcerato, coll'anima piena d'amarrezza, lasciava Torino per Firenze”. Ant soa carossa a l'avìa pijà pòst ëdcò S.E. il pressident dël consèj dij ministr, ël general “Alfonso della Marmora”; tratan che la caròssa a scoria ‘n Via Po, dëdnans a la cesa ‘d san Francesco da Paola un prèivi a travèrsava la stra portand ‘l viatich: la caròssa as fermava e ‘l re a vusia calé, ma a ven tratnù dal La Marmora; alora a sta lì ‘n pe, dësquatand-se la testa, spetand ch'a-i passa ‘l Santissim. Ël preivi, arconossand ël re, coma ch'as costumava dai temp antich, a lo benediss “e per fermo questa benedizione è stata ratificata



dall'Italia” da già che ‘l viage, ancamina ‘n sta maniera, “fu una lunga ovazione ad ogni stazione da Torino a Firenze”. Le popolassion a l'ero rivà da tute le part a saluté ‘l galantuomo ch'a compia sò dover senza fèrmesse “davanti alle ingiustizie della piazza o alle ire degli invidiosi”.

L'artìcol a prinsìpia pròpi butand an evidensa la fedeltà ‘d “la casa di Savoia ai principii religiosi” e, për tan ch'a fuisse ‘ncreusa la separassion politica tra ‘l re d'Italia e la cort ëd Roma, tuti a arconossio ‘l rispet ëd costa coron-a për le còse sante, tan che ‘n minca pagina ‘d soa storia as na treuvo dij segn particolar. L'artìcol, prima ‘d riferì ‘ncora d'esempi ancapità a la regin-a Maria Adelaide e a Maria Pia, la principèssa ch'a sè slansava a ‘nginojessè ‘n piassa San Carlo al pasage dla procission dla paròchia ‘d Sa Tomà (... e a l'era ‘n vesta da sposa, tratan ch'a s'anandiava vers sò dèstin ëd regin-a dël Portugal), a buta dcò ‘n evidensa coma ij dissident d' Umberto il Santo a sio “siceri e pii cristiani” e soa divossion “quella dé buoni cuori”, a l'ancontrarsi “di quei sovrani che fanno della religione un mezzo di governo e che tengono il culto ufficiale solo per ottenerne un riflesso”.

(a contiua)
Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Ogni dono ha il suo prezzo» e «Indagine di Giovanni Antonio Canal detto il Canaletto»

Vittorio Felici aveva vinto. Era morto senza essere punito, sette dei suoi organi erano stati trapiantati dentro altre persone. Se tutti loro avessero continuato a vivere senza espiare avrebbe vinto ancora. Il dono di Paola Barbato corre su un fil rouge della storia narrata, un thriller intricato e intrigante, originale, mai scontato, decisamente spiazzante, “il perfetto connubio tra medicina e investigazione. Un viaggio tra testa e cuore, tra scienza e leggenda. Può un gesto di estremo altruismo trasformarsi nel peggiore degli incubi per chi ne beneficia? È questo l'interrogativo che serpeggia strisciante tra le pagine, imponendosi tra le righe, a mano a mano che la lettura procede «È stato il mio cuore. Non sono stato io.». Con queste parole, e un coltello insanguinato tra le mani, l'uomo accoglie la polizia. Tutti lo conoscono, è un giornalista che si è sempre occupato di cronaca nera, unica persona a cui molti criminali hanno deciso di rilasciare un'intervista. Un uomo integerrimo, calmo, stimato. Che ora è diventato un brutale assassino. Un mostro. L'ispettrice Flavia Mariani è una donna dura e intransigente, non ha molti amici ma nel suo lavoro è sempre stata una delle migliori, forse per dimostrare al mondo, e anche a sé stessa, che una donna in polizia può valere più di un uomo. Quando va a trovare l'assassino nell'infermeria



del carcere, è pronta ai comportamenti tipici di quelli come lui: il silenzio, la menzogna, l'invenzione. Invece, la realtà che le viene restituita è esattamente quella che hanno stabilito i primi rilievi: la modalità dell'aggressione, i tempi e i luoghi. Ma qualcosa non la convince. Perché parla del proprio cuore come se fosse un'entità diversa da sé? E perché in casa sua ci sono segni di persecuzione e minacce? La risposta, o almeno un primo indizio, è nella cassaforte dell'uomo, sotto forma di un foglio. L'uomo ha subito un trapianto di cuore e il donatore è Valerio Felici, un serial killer che per anni aveva agito indisturbato, fino alla morte accidentale. Solo mesi dopo, erano state rinvenute per caso le prove dei suoi crimini. A quanto pare troppo tardi per impedire che il suo cuore continuasse a vivere nel corpo di un altro. E ne facesse a sua volta un assassino. Ma il cuore non è il solo organo ad essere stato donato. L'ispettrice Flavia Mariani si trova così davanti ad una storia fuori dal comune che entra dentro, spinge a pensare e a porsi continue domande e ora deve trovare gli altri. Per salvarli. O per fermarli.

Paola Barbato
Il dono
Piemme Editore
Pagine 425 euro 19.90

Una presenza oscura e inquietante si aggira per le calli di Venezia: tra storia e invenzioni: passioni, congiure, tradimenti e intrighi. Matteo Strukul ne “Il ponte dei delitti di Venezia” ripropone ancora una volta il mitico vedutista Canaletto già trentaduenne, ormai sulla strada di un meritato e riconosciuto successo in una Venezia non più quella gloriosa di un tempo, ma avviata verso un inglorioso tramonto in una torrida e insopportabile estate Venezia 1729. All'alba di una torrida giornata d'estate, il cadavere di un uomo viene rinvenuto sul ponte delle Guglie. Sulla gola due fori sanguinolenti e sul petto, fissato con uno stiletto, un biglietto con su scritto “Canaletto”. Appresa la notizia, le autorità convocano subito Giovanni Antonio Canal, che si trova suo malgrado coinvolto, ancora una volta, in un'indagine dai contorni inquietanti. Il primo macabro dettaglio che si impone alla sua attenzione sono le ferite sul collo della vittima: troppo irregolari per essere state provocate da una lama, farebbero invece pensare al morso di un animale. Ma quale bestia potrebbe mai lasciare segni simili? Mentre Canaletto tenta di venire a capo di quel mistero, la città – e qualcuno molto vicino al pittore – vengono sconvolti da un tremendo incendio. Quel misfatto sembra portare una firma inconfondibile. Qualcuno che Canaletto co-



nosce benissimo, un fantasma che pare tornato dal passato per spargere altro sangue innocente prima che nella laguna si diffonda il terrore e la situazione diventi incontrollabile, bisogna fermare il “mostro”. Il pittore veneziano con l'aiuto di Owen Mc Switney e Joseph Smith, celebre mecenate, uomo di cultura e console inglese, dovrà riuscire a incastrare un pericoloso assassino, ma, mentre comincia ad avvicinarsi alla verità, un'antica, macabra e spaventosa leggenda proveniente dall'est Europa getterà una luce ancora più tenebrosa sulle sue indagini... Possibile che un qualcosa di soprannaturale, animato delle peggiori e terrificanti intenzioni, si stia muovendo di notte per le calli veneziane? “Non tornerò a spiegare – scrive l'autore nelle note finali - perché Venezia rappresenti per me l'ideale assoluto di meraviglia e bellezza, romanzo dopo romanzo, essa incarna il palcoscenico perfetto per avventura, arte e storia che sono le coordinate principali del mio modo di narrare in un thriller storico-avventuroso che saprà coinvolgere, e rendere partecipe all'azione, il lettore.

Matteo Strukul
Il ponte dei delitti di Venezia
Newton Compton Editori
pagine 285 euro 9.90

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Anche le mie ansie.. hanno l'ansia!

«Sono un uomo molto vecchio. Ho avuto un gran mucchio di guai. La maggior parte dei quali non mi sono mai capitati». Questo celebre detto dello scrittore Mark Twain ci fa sorridere ma descrive bene l'affanno, l'incalzare dei pensieri e le conseguenze drammatiche che l'ansioso riesce ad immaginare.. Per l'ansioso, che vive perennemente in tensione e sotto stress, agitato e tormentato da preoccupazioni costanti, nulla è mai semplicemente nulla, tutto è sempre qualcosa, possibilmente di pericoloso, di potenzialmente catastrofico o di irrecuperabile.. Per qualcuno l'ansia è un mood, un modo assai stressante di prendere la vita. Per altri invece l'ansia è un drago minaccioso invincibile che chiude lo stomaco, opprime il petto, mozza il fiato, fa sudare freddo o battere il cuore all'impazzata.. Ma l'ansia non si limita a manifestarsi fisicamente: può intrufolarsi nei pensieri e nella mente! Chi soffre d'ansia si preoccupa costantemente del futuro, delle situazioni sociali, delle decisioni da prendere, sentendosi spesso inadeguato. L'ansia può influenzare anche le relazioni personali, facendoci diventare distanti, irascibili, incapaci di una comunicazione efficace con chi ci sta intorno. Come se l'isolamento diventasse un rifugio, quando invece paradossalmente è proprio l'ansia a spingere verso questa solitudine. Per non parlare di quanto questo disagio possa influire sul lavoro e sulle responsabilità quotidiane: la concentrazione

vacilla, diminuiscono le prestazioni e spesso sfuggono di mano le opportunità. Tra le varie manifestazioni di ansia esiste una condizione definita "sindrome dell'impostore", caratterizzata dalla percezione di un'esperienza interna di non meritevolezza del successo personale. Chi ne soffre appare infatti come incapace di interiorizzare certe capacità o abilità e i successi ottenuti, e tali convinzioni risultano impermeabili alle evidenze contrarie, per la presenza di distorsioni cognitive che causano una costante minimizzazione nella percezione del senso di competenza e valore personali. Il suo nome deriva dalla sensazione, più o meno generalizzata, di ingannare gli altri, ed è appunto associata ad elevati livelli di ansia, che derivano dal perenne senso di inadeguatezza e dal basso senso di autostima e nello stesso tempo dal continuo voler mantenere sempre standard elevati e di fare sempre meglio, senza concedersi mai una tregua, per la paura di essere smascherati. Logorante!! Difficile non essere ansiosi se si è cresciuti in un ambiente an-

sioso: che sia per educazione o per predisposizione biologica l'ansia passa da genitori a figli con una certa facilità. Ma la bella notizia è che dall'ansia si può guarire! E' vero anche che c'è un tipo di ansia che è invece necessario tenere con sé, ossia l'ansia fisiologica, tant'è che l'ansia di per sé non è patologica. E' difficile da credere, è vero, perché quando irrompe genera scompiglio, ma finché rimane ad un livello ottimale, né troppo alto né troppo basso, è fisiologica e predispone la nostra mente e il nostro corpo ad affrontare certe situazioni. Se diamo retta all'ansia fisiologica si quietà, altrimenti prende ad urlare più forte e se fingiamo a lungo che non esista diventa più intensa. E da fisiologica può passare a patologica. Accade appunto quando la ignoriamo ripetutamente, o quando ci sono emozioni che reprimiamo o situazioni che ci mettono a disagio anche se non ce ne rendiamo conto. Accade anche quando ci troviamo in una situazione che di per sé non è pericolosa ma lo è per quello che rappresenta per noi. E quando l'ansia diventa pato-

logica possiamo eliminarla.. Quindi dall'ansia si può, anzi si deve guarire! In un mondo che sembra sempre più veloce e stressante, è fondamentale prendersi cura della propria salute mentale.. L'ansia è un problema che non va trascurato, un grido d'aiuto silenzioso che merita di essere ascoltato e rispettato. La strada della guarigione può essere a volte lunga e tortuosa, ma è sicuramente una strada che vale la pena di percorrere, per vivere una vita più piena e serena. Ma come? Se l'ansia può essere un nemico implacabile, esiste una luce alla fine del tunnel: il supporto di un professionista della salute mentale. La psicoterapia può aiutare ad identificare le radici dell'ansia, esplorare pensieri ed emozioni che la alimentano, capire come funzionano i sintomi e come gestirli fino a farli scomparire, sviluppando strategie personalizzate per affrontare il problema e migliorare così la qualità di vita. Una delle principali componenti della terapia per l'ansia è l'apprendimento di tecniche di gestione dello stress: la respirazione profonda, la meditazione, la mindfulness, la ristrutturazione cognitiva. Fra le tecniche più innovative usate in psicoterapia per il trattamento dell'ansia, vi è la Realtà Virtuale (RV), una tecnologia che, grazie ad un visore, consente l'immersione in ambienti virtuali altamente realistici, caratterizzati da coinvolgimento emotivo, interazione e parte-

cipazione, all'interno delle quali la persona diventa attiva creatrice della propria esperienza. I sistemi di RV sono facilmente adattabili ai diversi approcci psicoterapeutici, in quanto permettono di definire un target specifico, che sia cognitivo, comportamentale o emotivo. La RV ha dimostrato, in vent'anni di evidenze cliniche, di essere estremamente efficace nel trattamento dei disturbi d'ansia: permette di 'conoscere il mondo' grazie ad un apprendimento sensorio-motorio, più naturale e immediato rispetto a quello simbolico-ricostruttivo, gli ambienti virtuali coinvolgono interamente le abilità cognitive e percettive della persona, fornendole sensazioni simili a quelle che sperimenta nel mondo reale. Gli scenari virtuali possono essere interrotti, ripresi o ripetuti per il tempo necessario, e questo permette di lavorare con il paziente in una situazione simile a quella in vivo, ma protetta. Gli scenari possono essere personalizzati, calibrando l'intensità, la difficoltà e la ripetitività del compito, o dello stimolo, in base alla singola situazione. Intraprendere un qualsiasi percorso di psicoterapia, di counseling o di mental coaching.. significa attivare un processo di esplorazione che può portare ad una maggiore consapevolezza di se stessi e delle proprie emozioni, consentendo una migliore comprensione dell'ansia e di ciò che la scatena. Raffaele Morelli, noto psichiatra



La Dottoressa Carla Tosco

e psicoterapeuta, nel suo 'Vincere l'ansia' dice: "L'ansia è un richiamo, a volte disperato, della nostra interiorità soffocata dall'Io, dai pensieri, dalle convenzioni esterne, dalle nostre identificazioni. Quando la sentiamo arrivare, anziché scacciarla, accogliamo, ascoltiamo quello che ha da dirci. Vuole ricordarci a cosa siamo destinati, condurci verso il nostro vero tesoro. Dopo aver svolto il suo compito, da vera amica, svanirà". La decisione di rivolgersi ad un professionista della salute mentale non è un segno di debolezza, ma di forza, è il primo passo verso la guarigione ed il recupero.. E' un atto di amore verso se stessi! C'è sempre un motivo per cui l'ansia "lampeggia", esattamente come quando, per esempio, si accende la spia dell'olio dell'auto si illumina per segnalarci che l'olio sta finendo.. ed è possibile rintracciare quel motivo e prendersene cura. Per volersi bene e tornare a godere pienamente della vita.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

SPORT

CELEBRATI I 10 ANNI DELLA VTT DI LAGNASCO

Festa di fine estate
al Vehementia Tennis Club

Entusiasmo e partecipazione alla VTT di Lagnasco in occasione della Festa di fine estate alla quale hanno preso parte nella giornata di venerdì 8 settembre gli iscritti alla Scuola Tennis, i protagonisti dell'Estate Ragazzi appena conclusa, gli iscritti ai corsi di tennis tenuti presso la struttura di Bagnolo Piemonte dallo staff della VTT, nell'espressione di una sinergia di lavoro e intenti ormai consolidata. Dalle 15.00 alle 17.00 i ragazzi, divisi in sei squadre con tanto di bandiere a rappresentarli, si sono "sfidati" in giochi di palla sui campi del Tennistadium per poi accogliere gli applausi dei presenti, genitori e accompagnatori, durante la sfilata delle stesse formazioni (con tanto di balletto per ognuna di esse) a partire dalle 17.15, quando la festa è diventata anche istituzionale. Tra gli ospiti i sindaci di Lagnasco, Roberto Dalmazzo, e di Bagnolo Piemonte, Roberto Baldi, e ancora la proprietà della struttura, rappresentata da Claudio Rosatello, i dirigenti e lo staff della VTT, con in testa il presidente e maestro nazionale FIT e il direttore e tecnico Enrico Gramaglia.

Gli ultimi due si sono alternati davanti all'attenta platea a presentare numeri, filosofia, attività e progetti della VTT, partendo da quelli destinati ai più piccoli, su tutti i corsi gratuiti per coloro di età compresa tra i 3 e i 5 anni, e il doposcuola, per arrivare alla Scuola Tennis vera e propria per gli allievi di età compresa tra i 6 e i 18 anni con tanto di progetti dedicati a partire dai bimbi di 7-8 anni e simili a quelli utilizzati dalle accademie per avviare i candidati al professionismo. Spazio an-

che alle tematiche dei corsi adulti individuali e di gruppo, alla VTT, e delle competizioni a squadre nelle diverse categorie. Tutto sempre con l'idea applicata di privilegiare al risultato la trasmissione di valori, fin dalla tenera età, e l'importanza della scuola di base per proporre agli allievi una formazione completa e personale ancora prima che tecnica. Momento importante per la VTT anche in ragione della data perché esattamente il 7 settembre del 2013 è fissata nella mente di tutti la giornata dell'inaugurazione ufficiale. Dieci anni di impegno e successi ma soprattutto di costruzione costante in idee, attenzione agli interlocutori, alle famiglie, ai piccoli e grandi giocatori, tutti insieme per dar vita ad una grande storia. Destinata a proseguire e raddoppiare: "Vedere oggi - ha detto Claudio Rosatello - tanti volti sorridenti e tanti ragazzi in VTT è un piacere per gli occhi e per il cuore. Significa che è stato fatto un ottimo lavoro dallo staff condotto da Duccio Castellano e giustifica l'ulteriore investimento che stiamo per fare". Compatibilmente con il disbrigo della "burocrazia" a breve partiranno i lavori per raddoppiare e ampliare l'impianto che ormai è diventato piccolo per soddi-



sfare le esigenze dei sempre più numerosi frequentatori del centro, dotatosi in questo arco temporale di ogni tipo di professionalità di settore. Sarà una realtà quasi gemella all'attuale con campi da tennis e due anche da padel. Diverse anche le aree destinate alla cura della persona e dell'atleta, con grande attenzione ai comparti medico-sportivi come quelli della fisioterapia, della preparazione atletica, della riabilitazione, della nutrizione, della psicologia: "Un rin-

graziamento a tutti i presenti - hanno sottolineato Duccio Castellano ed Enrico Gramaglia - e a quanti ci hanno dato fiducia e creduto nel messaggio che abbiamo voluto dare e continueremo a voler trasmettere". La VTT è una delle eccellenze

del nostro territorio - ha precisato nel suo intervento il sindaco di Lagnasco Roberto Dalmazzo - e coloro che l'hanno pensata, costruita e condotta meritano il nostro plauso e il totale appoggio. Si tratta di un vero e proprio valore aggiunto per

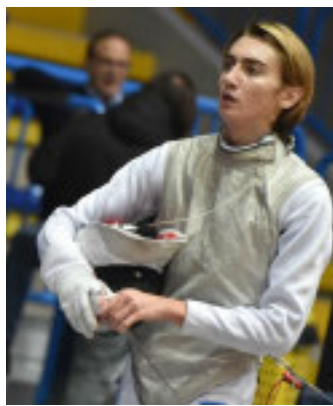
la nostra cittadina che anche grazie alla VTT è ormai conosciuta a livello regionale, nazionale e non solo". Con il ritorno a casa di Camilla Rosatello e del suo coach e fidanzato Francesco Bessire la VTT aprirà anche un canale dedicato agli

allenamenti e alla base di appoggio per i giocatori professionisti, con tanto di servizi e foresteria a loro disposizione. Una sfida ulteriore per continuare a crescere e proporre servizi professionali e integrati. Con alle spalle i primi dieci anni la VTT guarda al futuro con rinnovato entusiasmo, lo stesso dei ragazzi che sono stati al centro della Festa di Fine Estate. La conclusione è toccata ancora una volta ad alcuni di loro, premiati per i risultati ottenuti nelle rispettive categorie dal direttore Enrico Gramaglia. Nello specifico il 2015 Giovanni Ferrato, il 2016 Attilio Gullino e la 2014 Marta Bruna.

Alla base di tutto la passione, la competenza e l'aggiornamento. Non a caso nel fine settimana l'intero staff tecnico della VTT è stato presente al Simposio Nazionale della PTR in quel di Bergamo presso la Vavassori Tennis Academy, una delle prime realtà di settore in Italia quando ancora in pochi conoscevano il termine "Accademia".

FIORETTO

Enrico Lauria si unisce al Gruppo d'Élite Nazionale



Enrico Giovanni Lauria, cresciuto tra le pedane del Club Scherma Cuneo e attualmente in forza al Club Scherma Ancona del maestro Archivio, è stato inserito nel prestigioso Gruppo d'Élite Nazionale categoria Assoluti di Fioretto 2023/24. Il giovane cuneese è ora tra 28 migliori atleti italiani, insieme a olimpionici e campioni del mondo. Questa realizzazione rappresenta un importante traguardo nella carriera di Enrico e un motivo di grande soddisfazione per il sodalizio che lo ha lanciato. In virtù di questo successo, Enrico è ammesso di diritto a partecipare alla prima prova di qualificazione della stagione sportiva, una tappa cruciale per gli atleti che aspirano a rappresentare il nostro Paese nei tornei internazionali di scherma.

MOTOCICLISMO

Campionato Fettucciati MotoASI:
presenti a Centallo anche i minicrossisti

Domenica 10 settembre si è corsa a Centallo, su un terreno allestito grazie alla disponibilità del Comune di Centallo e con l'organizzazione di Michele Ariaudo e di MotoASI, una gara valida per il campionato Fettucciati MotoAsi. Nella gara riservata ai minicrossisti hanno preso parte, per la prima volta, anche sei piloti cuneesi della LM Racing School, di Luca Marra: Matteo Ariaudo, Giovanni Costamagna, Carlo Maero e Giacomo Piana, impegnati nella categoria 85 cc., mentre Isotta Costamagna e Federico Marra hanno gareggiato nella categoria 65 cc. Nella classe 65 cc. Ithan Vailatti (Rivarolo Canavese) ha preceduto Gabriele Raglia (Orbassano Racing) e Santiago Castagneris (S.C. Saccona), con Isotta Costamagna e Federico Marra, entrambi del Team Vamak, rispetti-

vamente in settima ed ottava posizione mentre nella classe 85 cc. Andrea Ferrari (Piccola America) ha avuto la meglio su Jacopo Gentile (Orbassano Racing) e su Mattia Gonnella (Piccola America). I cuneesi del Team Vamak Matteo Ariaudo, Giovanni Costamagna, Carlo Maero e Giacomo Piana si sono piazzati rispettivamente in dodicesima, tredicesima, diciassettesima e diciottesima posizione. Presenti anche due portacolori della Caraglio ASD: Jacopo Tomatis e Gabriele Boano, che hanno concluso la gara in undicesima e quattordicesima posizione. L'ottima qualità del tracciato e la bella e calda giornata ha favorito l'afflusso di parecchio pubblico, che ha potuto assistere alle evoluzioni ed alle bagarre messe in mostra dai piloti di tutte le categori

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Secondo Meeting di Fine Estate - Cuneo

Riscontri più che positivi e grande soddisfazione per l'ottima riuscita dell'edizione numero due del Meeting di Fine Estate, organizzato da Atletica Roata Chiusani, con il patrocinio del Comune di Cuneo, in scena domenica 10 settembre presso il Campo Scuola Walter Merlo di Cuneo. Alla presenza dell'assessore allo sport Walter Fantino, dell'assessore Luca Serale, di Enrico Collidà, vicepresidente del Consiglio Amministrativo Fondazione CRC, Giuseppe Delfino AD dell'ACDA, sono stati circa 300 gli atleti che si sono sfidati nelle varie specialità della pista, dando vita ad un intenso pomeriggio sportivo.

Presenti anche Graziano Giordanengo, vicepresidente Fidal Piemonte, e Franco Arese, ex campione europeo dei 1500, che ha messo in palio il premio per il vincitore della prova sui 1500m maschili, Marco Lano (Apd Mezzaluna) che ha chiuso la prova in 4 minuti netti.

Nutrita presenza per l'Atletica Roata Chiusani, in pista con 43 atleti, impegnati nelle varie prove previste dalla manifestazione, e 3 titoli provinciali nella categoria Cadetti/e conquistati da Olivia Pellegrino, salto triplo, Matteo Falco, giavellotto e Diletta Perisello, getto del peso.

Nella gara di lancio del giavellotto in ricordo di Luca Borgoni, secondo e terzo posto per Orgest Balla (50,20m) ed Edoardo Sanfelici (48,52m), competizione di altissimo contenuto tecnico vinta da Denis Canepa con 64,03.

Prova di alto livello anche la gara del lancio del martello maschile dove l'olimpionico Marco Lingua lancia due volte sopra i 70m, confermandosi ai vertici nazionali di specialità. Completano il podio i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani Andrea Reynaudo e Tommaso Morello.

Da segnalare nella prova sui 2000m Cadetti, la vittoria di Gabriele Ferrara (A.S.2000 Bordighera) che, portandosi subito in testa, chiude in solitaria i 5 giri di pista registrando l'ottimo tempo di 5'40"64, con 13" di vantaggio sul secondo classificato.

Vittoria nel salto in alto maschile per il roatese Alessandro Massa allo stagionale con 1,97m che manca di un soffio l'attacco ai 2m, vittoria nei 200m femminili di Ilaria Verderio atleta delle Fiamme Gialle, terze e quarte le roatesi Eleonora Carletto e Virginia Serale.



Campionati Italiani Assoluti 10km su strada - Pescara

Accompagnati dal tecnico Augusto Griseri, Mattia Galliano e Giacomo Bisio hanno preso parte ai Campionati Italiani Assoluti Promesse e Juniores di 10km su strada, in scena sabato 9 e domenica 10 settembre a Pescara.

Ottima prova per Mattia Galliano, il portacolori dell'Atletica Roata Chiusani si classifica quattordicesimo tra le Promesse, chiudendo la prova in 31'35". Buon esordio sulla distanza per Giacomo Bisio con il tempo di 41'03".



Il Roata al Bisalta Trail - Boves

Ottimi risultati per gli atleti roatesi impegnati a Boves sulla distanza corta della quinta edizione del Bisalta Trail, disputatosi domenica 10 settembre.

Sul percorso di 15km per 800 D+ vittoria assoluta per Alice Minetti, prima donna al traguardo in 1h26.56.

Vittorie di categoria M35-44 per Danilo Brustolon, quinto assoluto in 1h16.43 e Over50 Donne per Silvana Pecollo.

Giacomo Menardi chiude al ventesimo posto, Sergio Cavallo ventiduesimo, piazzato Andrea Calvo.

SPORT

volley serie a1 femminile

Nel secondo allenamento congiunto arriva un k.o. con Pinerolo

Il primo dei due allenamenti congiunti tra Pinerolo e Cuneo, che domenica 8 ottobre si sfideranno per i tre punti nella prima giornata di campionato, finisce 3-1 per la formazione allenata da coach Michele Marchiaro, apparsa più brillante (25-14, 26-24, 30-32, 25-22). Al Pala Bus Company di Villafranca Piemonte - in cui tante tra le biancorosse scendono in campo per la prima volta in assoluto -, le padrone di casa, al completo, partono forte e, dopo un avvio punto a punto, prendono il largo grazie a una maggiore incisività dai nove metri e a muro. Nel secondo parzia-

le la Cuneo Granda Volley reagisce e piazza il suo primo break del match, ma la Wash4Green Pinerolo non si scompone e ricuce subito. A decidere un set assai più equilibrato del primo sono le due zampate di D'Odorico nel finale. Nel terzo set le ospiti sono ancora costrette a inseguire in avvio e dopo una lunga rimonta portano il parziale ai vantaggi trascinate da Anna Haak, autrice di 7 punti, tra cui quello che vale il 30-32. Il quarto parziale, con formazioni largamente rivisitate, è la fotocopia del primo. Pinerolo e Cuneo torneranno a affrontarsi nel pomeriggio di sabato 23,



Per la Cuneo Granda Volley sabato 23 settembre un nuovo test al Pala Bus Company con la Wash4Green Pinerolo (credito Danilo Ninotto)

sempre al Pala Bus Company. Per la squadra di coach Bellano, che ha schierato dall'inizio Amandha Sylves, in gruppo soltanto da lunedì, un test che lascia numerosi spunti utili su cui lavorare. Domani (giovedì 14) contro la Lpm Bam Mondovì un nuovo allenamento congiunto utile per mettere benzina nelle gambe e affinare l'intesa: appuntamento alle 18,15 al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta a Cuneo (ingresso libero), dove fino alle 20 sarà anche possibile sottoscrivere l'abbonamento. Massimo Bellano, allenatore Cu-

neo Granda Volley: «Un allenamento congiunto che ci lascia tantissime indicazioni utili e molto interessanti. Nella fase di cambio palla, nelle situazioni di ricezione positiva, abbiamo già un gioco che mi piace, mentre con ricezione staccata possiamo migliorare sia sotto il profilo tattico, sia sotto quello della scelta dei colpi. Nella fase del muro-difesa siamo andati a corrente alternata: dopo un buon inizio ci siamo persi nella parte centrale e abbiamo chiuso in crescendo. Al servizio abbiamo molto margine: la preoccupazione di sbagliare ci ha resi abbastanza scolastici. Siamo un gruppo nuovo per dodici quattordicesimi, con alcune ragazze arrivate da pochi giorni, ma l'approccio al match è quello giusto. Nel primo set Pinerolo è partita molto forte, mentre noi ci siamo fatti condizionare troppo dalle difficoltà in ricezione. Dobbiamo essere bravi a evitare che un aspetto che non funziona metta in crisi tutto il sistema».

È partita sabato 9 settembre la campagna abbonamenti della Cuneo Granda Volley per la stagione 2023/24, all'insegna del claim "Il tuo tifo lascia il segno". Da sabato 9 è stata attivata anche la vendita online sulla piattaforma Liveticket (www.liveticket.it), mentre da lunedì è possibile sottoscrivere l'abbonamento presso la sede di via Bassignano 14 (lunedì-venedì ore 9.00-12.00 e 14.30-18.00). Giovedì 14, in occasione dell'allenamento congiunto con la Lpm Bam Mondovì (ore 18.15), sarà possibile sottoscrivere l'abbonamento al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta fino alle 20.00. Martedì 19, mercoledì 20, martedì 26 settembre e mercoledì 4 ottobre la biglietteria in sede sarà aperta fino alle 20.00. La prima partita casalinga sarà quella di domenica 15 ottobre



contro le campionesse d'Italia di Conegliano, mentre il fine settimana successivo al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta arriverà l'ambiziosa Vallefoglia guidata dagli ex Andrea Pistola e Domenico Petruzzelli. Grazie alla partnership con il Paulaner Oktoberfest Cuneo, che ospiterà la presentazione di prima squadra e settore giovanile giovedì 28 settembre alle 18.45, tutti coloro che effettueranno prenotazioni online per il Paulaner Oktoberfest Cuneo (21 settembre - 8 otto-

bre) riceveranno un coupon sconto del valore di 5 euro utilizzabile per acquistare online sul sito www.liveticket.it biglietti per match di regular season della Cuneo Granda Volley. Il coupon sconto non è cumulabile con altre iniziative. Giorgio Balsamo, sales marketing manager Cuneo Granda Volley: "In una stagione con tante novità dentro e fuori dal campo, nella campagna abbonamenti abbiamo voluto dare continuità. Grazie alla sinergia con numerosi partner,

aziende ed enti che credono nel progetto di Cuneo Granda Volley, gli appassionati di pallavolo femminile potranno godere di importanti agevolazioni per assistere alle partite in tribuna rossa. Da sabato con l'inizio degli allenamenti congiunti in vista del debutto in campionato ci prepariamo a lasciare il segno in campo; l'invito ai nostri sostenitori è di abbonarsi e fare altrettanto sugli spalti".

«Il tuo tifo lascia il segno – Campagna

abbonamenti Cuneo Granda Volley 2023/2024

Tribuna gold numerata (accesso a parcheggio riservato e alla sala vip): Intero: € 350; Ridotto: € 250 Ingresso singolo intero: € 35; Ridotto € 25

Tribuna verde numerata e curva verde (tribuna dietro la tribuna stampa): Intero: € 150; Ridotto: € 110 Ingresso singolo intero: € 18; Ridotto: € 15

Tribuna rossa: No abbonamento Ingresso a prezzo variabile **Curva:** Abbonamento Ridotto Crazy Cats: € 70 Ingresso singolo ridotto Crazy Cats: € 8

Pack famiglia (disponibile in tribuna verde numerata e curva verde): Due genitori e un figlio (14-21 anni) € 350 Un genitore e un figlio (14-21 anni) € 220 Due genitori e due figli (14-21 anni) € 400 Un genitore e due figli (14-21 anni) € 300 Under 14 biglietto omaggio, 14-21 anni biglietto ridotto Tutte le convenzioni attive per la stagione 2023/2024, che verranno comunicate a breve, daranno diritto all'acquisto del biglietto ridotto. Le persone con disabilità hanno diritto all'ingresso omaggio inviando il certificato di invalidità entro due giorni prima della gara a biglietteria@cuneograndavolley.it; ha diritto al biglietto omaggio anche l'accompagnatore. Nel caso in cui, per cause indipendenti da Cuneo Granda Volley, le disposizioni governative imponessero delle limitazioni di accesso al palazzetto, l'abbonato rinuncia a qualsiasi forma di rimborso.

Cuneo supera Chieri nel primo test match stagionale

Buona la prima: dopo oltre un mese di preparazione, e a meno di un mese dal debutto in campionato contro Pinerolo, la Cuneo Granda Volley si impone 3-1 (25-21, 25-21, 25-16, 21-25) sulla Reale Mutua Fenera Chieri nel primo test match stagionale. Tra le biancorosse, tutte all'esordio con la maglia di Cuneo ad eccezione di capitano Signorile, c'era grande voglia di mettersi alla prova, e lo si è intuito fin dai primi scambi, che hanno evidenziato una notevole attitudine al sacrificio e all'assistenza alle compagne. Nei quattro set, disputatisi davanti a una buona cornice di pubblico, c'è stato spazio per tutte le giocatrici a disposizione del vice allenatore Emanuele Aime ad eccezione di Anna Adelusi, a riposo precauzionale. La Cuneo Granda Volley si è aggiudicata in maniera autorevole i primi tre

parziali, che ha condotto dall'inizio alla fine; il quarto parziale, disputato con sestetti rivoluzionati, è stato all'insegna dell'equilibrio fino al 21-21, quando le collinari hanno piazzato l'accelerazione decisiva per conquistare il set. Numerose le note liete in casa biancorossa, dall'intesa già buona di Signorile e Scolà con le attaccanti alle difese spettacolari dei due liberi Scognamiglio e Ferrario, fino all'ottima prestazione di Molinaro: per la centrale ex Macerata 15 punti a referto con 5 muri. Carica di promesse anche la prova di Anna Haak, che con soli due allenamenti di tecnica con le nuove compagne all'attivo ha chiuso con 14 punti. Il derby con Chieri è solo l'inizio di una lunga serie di confronti con le altre formazioni piemontesi: dopo l'appuntamento di martedì 12, giovedì 14 al palazzetto dello



sport di San Rocco Castagnaretta arriverà la LPM Bam Mondovì (ore 18.15, ingresso libero). Noemi Signorile, palleggiatrice Cuneo Granda Volley: "Tante sensazioni positive: si è vi-

sta una squadra che ha voglia di lottare, un bel gruppo. Nei prossimi due allenamenti congiunti con Pinerolo e Mondovì mi aspetto passi in avanti sotto il profilo dell'intesa in campo.

Nel primo giorno di campagna abbonamenti l'invito ai nostri tifosi è uno solo, quello di abbonarsi. Sono loro il nostro settimo uomo in campo, e ce la metteremo tutta per farli divertire".



L'ATLETA HA RACCONTATO DI AMARE LA CORSA IN MONTAGNA PER LA BELLEZZA DEL CONTESTO E DELL'AMBIENTE

Antea Pellegrino ha vinto la gara di trail «Curnis Auta»

La Giunta comunale ha ricevuto in Municipio Antea Pellegrino che lo scorso 9 luglio ha partecipato alla gara di trail "Curnis Auta" vincendo nella categoria donne e aggiudicandosi il nono posto assoluto. Il trail running si snodava su un percorso di 80 km che l'atleta ha completato in 12

ore e 23 minuti. Antea ha riferito di essere un'autodidatta, di avere un'occupazione nella azienda di famiglia e, durante la settimana, di riuscire a ritagliarsi un po' di tempo per allenarsi solo al termine della giornata. Questo importante traguardo raggiunto la motiva ancora di più e nei suoi

sogni c'è la partecipazione a gare superiori ai 100 km. L'atleta ha raccontato di amare la corsa in montagna per la bellezza del contesto e dell'ambiente, che è molto determinata e motivata e che, al di là di ogni vittoria, pensa che «sia sempre bello seguire le proprie passioni ed i propri

sogni». L'Amministrazione comunale si complimenta con Antea per l'entusiasmo e l'impegno con i quali coltiva la sua passione per la corsa, si congratula per l'importante risultato ottenuto e le augura, proseguendo con il suo impegno, di raggiungere e realizzare i suoi sogni sportivi.

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.



SHOP ONLINE



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.


www.agrimontana.it

[agrimontana](#)

Annunci

Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

RO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pienne e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Abbigliamento bimbo/a da 3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

simi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

Attrezzature da negozio bovesano dismesso: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare 366 2872118

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: **katia.saitta@hocservice.s.com** o telefonare al **328 9670338**

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massuccocostruzioni.com

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Al-bum

SCARPE uomo/donna/bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

CULLA da viaggio+carroz-zina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

Savigliano

Affittasi locale ristorante agriturismo con ampio giardino e parcheggio

per info

335 6021901

laBISALTA
il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasiona-
li Euro 45,00; finanziari, convocazio-
ni, concorsi, aste, sentenze, cronaca,
comunicati, economici e domande di
lavoro. I prezzi si intendono al netto
di IVA. Le offerte di lavoro si inten-
dono rivolte ad ambosexi (legge n.
903 del 9.12.1977). Il giornale si
riserva di rifiutare inserzioni ritenute
non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Il Grande Carro: dal 14 al 19 settembre ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco

L'oro del Reno: mercoledì 20 settembre ore 20.15

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:

Assassinio a Venezia: dal 14 al 17 settembre, martedì 19 e mercoledì 20 settembre ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

O.V. - Assassinio a Venezia: lunedì 18 settembre ore 21.10

Sala 2:

O.V. - Io capitanò: dal 14 al 20 settembre ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 3:

Oppenheimer: dal 14 al 20 settembre ore 21.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.20

Sala 4:

Jeanne du Barry - La favorita del re: giovedì 14 e mercoledì 20 settembre ore 21.10, sabato 16 settembre ore 18.10 e ore 21.10, domenica 17 settembre ore 15.10, 18.10 e 21.10

O.V. - Coup de chance: venerdì 15 settembre ore 21.00

O.V. - Abba: the movie - Fan event: lunedì 18 e martedì 19 settembre ore 21.00

Cinema Lux Busca

Il sapore della felicità: sabato 16 settembre ore 21.00 e domenica 17 settembre ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Jeanne du Barry La favorita del re: dal 14 al 20 settembre ore 20.00 e ore 22.35, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.20

Titina: sabato 16 e domenica 17 settembre ore 15.00

Sala 2:

SALA CHIUSA

Sala 3:

Doggy style: dal 14 al 20 settembre ore 20.30 e ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 18.00

Barbie: sabato 16 e domenica 17 settembre ore 15.30

Sala 4:

Il mio amico tempesta: dal 14 al 20 settembre ore 20.00 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20

Sala 5:

Oppenheimer: giovedì 14 e venerdì 15 settembre ore 21.00, sabato 16 e domenica 17 settembre ore 14.00, 17.40 e 21.15

O.V. - Assassinio a Venezia: lunedì 18 settembre ore 20.30

The Equalizer 3 - Senza tregua: martedì 19 settembre ore 20.10 e ore 22.40

Assassinio a Venezia: mercoledì 20 settembre ore 20.10 e ore 22.40

Sala 6:

Barbie: dal 14 al 20 settembre ore 20.00 e ore 22.35

La casa dei fantasmi: sabato 16 e domenica 17 settembre ore 14.40 e ore 17.20

Sala 7:

The Equalizer 3 - Senza tregua: dal 14 al 17 settembre ore 20.10 e ore 22.40, lunedì 18 e mercoledì 20 settembre ore 22.40

Tartarughe Ninja - Caos mutante: sabato 16 e domenica 17 settembre ore 15.20 e ore 17.30

O.V. - Abba: the movie - Fan event: dal 18 al 20 settembre ore 20.20

Sala 8:

Atmos - Assassinio a Venezia: dal 14 al 19 settembre ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Atmos - Gran Turismo - La vera storia di un sogno impossibile: mercoledì 20 settembre ore 20.00 e ore 22.45

Sala 9:

Oppenheimer: dal 14 al 20 settembre ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 16.50

Elemental: sabato 16 e domenica 17 settembre ore 14.20

Sala 10:

The Nun 2: dal 14 al 30 settembre ore 20.20 e ore 22.45, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20



SCONTI DI FINE ESTATE

DAL 30 AGOSTO AL 19 SETTEMBRE 2023

**Biraghini Snack
Gran Biraghi**
100g

€ 1,99 al pz.

€1,79 al pz.
€ 17,90 al kg.



**Grattugiato fresco
Gran Biraghi**
100g

€ 1,79 al pz.

€1,49 al pz.
€ 14,90 al kg.



**Burro Selezione Osvaldo
Biraghi**
200g (2x100g)

sconto **33%**

€ 2,99 al pz.

€1,99 al pz.
€ 9,95 al kg.



**Gran Ricotta
super cremosa**
230g

sconto **20%**

€ 1,44 al pz.

€1,15 al pz.
€ 5,00 al kg.



Offerte valide dal 30 agosto al 19 settembre salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici.

SPACCIO FRESCHI BIRAGHI

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273

Orario di apertura:

Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00

CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA



<https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>



OFFICIAL PARTNER



LA NAZIONALE DI CALCIO HA SCELTO LA QUALITÀ BIRAGHI